

**CONTRIBUTO DELLA REGIONE DEL VENETO AL PNR 2019****Nota introduttiva**

I contenuti che seguono sono stati rappresentati tenendo conto delle indicazioni fornite dal REgional TEam per il PNR, nato dalla sinergia tra il Cinsedo e Tecnostruttura per il FSE, che ha predisposto delle schede propedeutiche alla raccolta omogenea delle informazioni da parte di tutte le Regioni e le Province autonome al fine di facilitare il lavoro finale di stesura di un documento unitario a livello nazionale da sottoporre all'esame della Conferenza delle regioni e delle Province autonome.

Dette schede prevedono una parte sintetica, che implica la compilazione di griglie consuntive degli interventi di sviluppo, e una parte descrittiva, dove illustrare i citati interventi fornendo, per quanto possibile, dati quantitativi e finanziari.

Si evidenzia che nella predisposizione delle griglie (parte sintetica), il REgional TEam per il PNR ha articolato le quattro Raccomandazioni del Consiglio europeo e i Target della Strategia Europa 2020 in misure, a cui sono stati ricondotti, ove possibile, i Risultati Attesi derivanti dall'Accordo di Partenariato per la Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020. Nella logica di coerente inserimento della programmazione regionale nel più ampio contesto globale, sono stati inseriti nelle griglie anche alcuni specifici obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.

Al fine di dare una lettura il più possibile coordinata tra le griglie e la parte descrittiva, l'illustrazione degli interventi inseriti avviene richiamando sempre la misura della griglia a cui afferiscono.

Le griglie sono poste alla fine della parte descrittiva.

Si precisa che la parte descrittiva non si esaurisce nella sezione consuntiva, appena delineata, ma si completa con quattro *box* dedicati rispettivamente alle azioni non classificabili nelle raccomandazioni ma rilevanti per il PNR, alle *best practices* regionali, alle azioni programmatiche, alle attività di coordinamento interno a ciascuna Regione.



c4ee2d01



RACCOMANDAZIONI (CSR) DEL CONSIGLIO SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA
2018

CSR 1. Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1% nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL. Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti. Ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica al fine di creare margini per l'altra spesa sociale.

Consideranda 10,11,12

CSR 2. Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore. Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.

Consideranda 13,14,15,16,17

CSR 3. Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza. Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.

Consideranda 18,19,20

CSR 4. Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.

Consideranda 21,22,23,24,25,26



c4ee2d01



PARTE CONSUNTIVA

DESCRIZIONE DI INTERVENTI LEGISLATIVI, REGOLATIVI, ATTUATIVI REGIONALI DI RIFORMA E INNOVATIVI, RIPORTATI NELLE GRIGLIE, PER RISPONDERE ALLE RACCOMANDAZIONI (CSR)**RACCOMANDAZIONE 1 (CSR 1)**

Nell'ambito della **promozione della stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica**, con particolare riferimento alla **riduzione del rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie** è proseguito con efficacia il programma regionale di alienazione del patrimonio immobiliare, così come aggiornato con **DGR n. 1148/2018**, facendo fronte alle contingenti criticità del mercato e alle complessità del quadro normativo, rese più difficili dagli adempimenti burocratici.

L'attuazione del programma ha incluso:

- l'approvazione di nuove linee guida, in attuazione della L.R. n. 45/2017, che hanno consentito di utilizzare strumenti innovativi ed efficaci, quali le proposte irrevocabili di acquisto;
- l'avvio di iniziative di promozione e pubblicizzazione delle aste, anche a livello internazionale (partecipazione al MIPIM di Cannes, marzo 2018, **DGR n. 77/2018**);
- il costante processo di revisione e verifica di congruità delle stime e delle verifiche di interesse culturale che ha consentito di avviare circa 67 esperimenti di gara riguardanti una trentina di cespiti (**DGR n. 98/2018**).

Nel 2018 si sono conclusi positivamente 13 procedimenti di vendita, oltre alla cessione di alcuni beni minori (reliquati stradali).

Il piano di dismissione ha trovato attuazione per un controvalore complessivo di quasi 13 milioni di euro. Complessivamente si tratta di un processo di dismissione che, in termini di valore, ha superato, nell'ultimo biennio, il 20% del totale del patrimonio immediatamente disponibile alla cessione.

Con riferimento alla misura di **lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso** per il triennio 2017-2019 è stata sottoscritta apposita Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale regionale IRPEF che prevede in particolare il potenziamento della lotta all'evasione e lo sviluppo delle banche dati fiscali (**DGR n. 725/2017**). I risultati in termini di gettito recuperato sono stati importanti: circa 80 milioni di euro di recupero fiscale IRAP e addizionale IRPEF.

RACCOMANDAZIONE 2 (CSR 2)

Al fine di implementare l'**efficienza della Pubblica Amministrazione**, e più specificatamente per il **miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione** si è intervenuti con una revisione normativa degli Enti Parco al fine di garantire una migliore *governance*. Con la **L.R. n. 23 del 26/06/2018** "Norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei parchi regionali" è stata rivista e aggiornata la legge



c4ee2d01



quadro regionale n. 40/1984 in materia di parchi naturali e aree protette concernente gli Organi degli Enti Parco, allo scopo di razionalizzare e riordinare in modo omogeneo gli organi degli Enti Parco che presentavano differenze sostanziali e quantitative nel numero dei componenti degli organi.

Per quanto concerne il **miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico**, con **DGR n. 13/2018**, è stata approvata la proposta del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II fase da sottoporre alla Commissione Europea, individuando altresì il Responsabile Tecnico PRA. Successivamente alla valutazione formale della proposta e all'inserimento di alcune modifiche indicate dalla Segreteria Tecnica PRA, in data 8 febbraio 2018 è stata consolidata la versione finale. In data 9 marzo 2018 la Segreteria Tecnica ha inviato la proposta alla Commissione Europea per la valutazione sostanziale. Gli esperti della Commissione Europea hanno comunicato la valutazione positiva del documento richiedendo alcuni adeguamenti nella parte descrittiva. Il testo del PRA II fase con gli opportuni adeguamenti è stato dunque caricato sulla piattaforma dedicata in data 14 giugno 2018.

A seguito della comunicazione della valutazione formale e sostanziale da Parte della Segreteria Tecnica, con **DGR n. 1008/2018** è stato approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase. Il PRA prevede un monitoraggio con cadenza quadrimestrale sullo stato di avanzamento degli interventi inseriti.

In data 23 ottobre 2018 la Regione del Veneto ha consolidato, entro il termine indicato dalla Segreteria Tecnica, i dati relativi al primo monitoraggio, ovvero al periodo maggio – agosto 2018. La Segreteria Tecnica PRA, a seguito dell'esame dei dati caricati nell'apposito portale, con nota del 13 dicembre 2018 ha richiesto alcuni allineamenti ed integrazioni. La relazione relativa al primo monitoraggio è stata definitivamente consolidata e approvata dalla Segreteria Tecnica in data 21 dicembre 2018.

Per quanto concerne la **razionalizzazione delle imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione** si precisa che l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 c.d. T.U. Madia (di seguito per brevità anche T.U.S.P.), ha codificato numerose disposizioni già intervenute nell'ultimo decennio nel nostro ordinamento giuridico sulle società partecipate da Amministrazioni pubbliche.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce altresì l'obbligo, gravante in capo alle Pubbliche Amministrazioni titolari di partecipazioni societarie, detenute sia direttamente che indirettamente, di provvedere ad effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, con provvedimento motivato, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui esse detengono partecipazioni dirette e/o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti “un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”. Onde dare attuazione a tale disposto normativo si è provveduto, con **DGR n. 1813/2018** alla redazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate dalla Regione del Veneto al 31/12/2017. Nella citata deliberazione, fra l'altro, è stata approvata la “Relazione tecnica sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di revisione straordinaria



c4ee2d01



delle partecipazioni direttamente e indirettamente possedute al 23/09/2016 approvato con DGR 324/2017” (Allegato A). Nel corso del 2018, in attuazione della DGR n. 324/2017, si è provveduto a:

- cedere la quota di partecipazione regionale del Colloge Valmarana Morosini s.r.l. (in liquidazione) alla Fondazione C.U.O.A.;
- concludere la procedura di liquidazione della Veneziana Edilizia Canalgrande s.p.a.;
- concludere la procedura di fusione per incorporazione della società Rocca di Monselice s.r.l. nella Immobiliare Marco Polo s.r.l..

Attualmente nel corso del 2019 si porteranno a termine le procedure relative alla liquidazione di Veneto Promozione s.c.p.a. (in liquidazione) e di Veneto Nanotech s.c.r.l. (in liquidazione e concordato).

Con riferimento alle **misure di contrasto alla corruzione**, e in particolare all'**aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione**, è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 (**DGR n. 59/2018**). Inoltre, è stata organizzata la Giornata della Trasparenza, adempimento specifico di cui all'art. 10, comma 6, del D.Lgs. n. 33/2013. La giornata si è tenuta in data 26 novembre 2018 e ha avuto ad oggetto la presentazione dello stato di attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, con il coinvolgimento dei soggetti esterni interessati (utenti, associazioni di consumatori, enti regionali, società partecipate), al fine di valorizzare la trasparenza e di promuovere buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità e dell'anticorruzione.

Per quanto concerne l'**efficienza della giustizia**, con particolare riferimento al **miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni della sistema giudiziario**, sono stati approvati gli schemi di Convenzione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia (**DGR n. 446/2018**) e con la Procura della Repubblica di Venezia (**DGR n. 447/2018**) per lo svolgimento di tirocini formativi. I primi tirocini di giovani neolaureati presso gli Uffici saranno avviati nel primo semestre del 2019. Si tratta di strumenti che si aggiungono all'azione attivata con DGR n. 1216/2017 e di ben maggiore respiro, grazie alla quale sono stati posti in essere una pluralità di servizi a vantaggio degli Uffici giudiziari del Veneto, sulla scia del piano di investimenti avviato dal 2015 e finalizzato al miglioramento della performance degli Uffici giudiziari che insistono sul territorio veneto. In particolare si è definito un percorso progettuale strutturato in due fasi. Nella prima fase l'obiettivo è l'individuazione di un set di interventi che contribuiscano a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli Uffici giudiziari coinvolti nel progetto, attraverso la definizione di una serie di indicazioni precise in termini di obiettivi, tempistiche, fasi di implementazione, soggetti coinvolti. Deve inoltre risultare chiaro l'impatto sullo sviluppo delle attività produttive nel territorio. La successiva fase è finalizzata ad assicurare l'attuazione dei piani che devono essere immediatamente realizzabili, anche in virtù del processo di concertazione e condivisione su cui si basano. Le azioni potranno essere differenti per gli Uffici giudiziari coinvolti, a seconda delle esigenze manifestate in ognuno, purché risulti chiaro l'impatto in termini di aumento di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa e la ricaduta sul sistema economico e produttivo del territorio.



c4ee2d01



Va infine richiamato quanto realizzato nel corso del 2018 grazie a due distinti strumenti, approvati con DD.GG.RR. n. 1539/2017 e 1540/2017, che hanno consentito di attivare servizi formativi a vantaggio delle PPAA del territorio regionale su due distinte linee, l'una volta allo sviluppo della internazionalizzazione, anche attraverso servizi di incremento delle competenze linguistiche tra cui la mobilità e l'accesso alle certificazioni, l'altro volta all'attivazione di nuovi servizi anche a seguito di processi di riorganizzazione e digitalizzazione. Le due linee hanno visto il coinvolgimento di oltre 7.000 persone sul territorio regionale.

Nell'ambito dell'**apertura del mercato e della concorrenza**, e, in particolare, per quanto riguarda la **gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, ...)**, con **DGR n. 571/2018**, è stato proposto un servizio idrico integrato più efficiente che passi anche attraverso la presa in carico di precise corresponsabilità da parte dei gestori del servizio. In tale ambito il progetto di far assumere ai gestori l'onere di produrre in regime di delega regolata una parte dei controlli fiscali allo scarico terminale degli impianti di depurazione, all'interno di un preciso protocollo di controllo e verifica a carico di ARPAV, costituirà un mirato stimolo alla ottimizzazione della gestione degli impianti di depurazione e consentirà un aumento delle garanzie di salvaguardia ambientale in ragione della più efficace collaborazione tra enti di controllo (ARPAV e province) e gestori del servizio idrico integrato.

Con riferimento alla parte rifiuti della medesima misura, ai sensi di quanto stabilito a livello regionale, in particolare dall'art. 3, commi 5 e 6 della L.R. n. 52/2012, spetta al Consiglio di bacino assumere, nel rispetto della vigente normativa di settore, le determinazioni in ordine al corretto svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

In tale contesto, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- **DGR n. 302/2018**: con la quale si è provveduto a nominare il Commissario liquidatore del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Padova Tre e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Quattro per garantire la continuità delle funzioni amministrative fino all'effettivo trasferimento delle competenze in capo al costituendo Consiglio di Bacino Padova Sud. Tale nomina è stata successivamente prorogata con **DGR n. 924/2018** e con **DGR n. 1957/2018**;
- **DGR n. 923/2018**: con cui si è provveduto a prorogare fino al 31/12/2018 l'incarico al Commissario liquidatore del Consorzio Obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Padova Due, per garantire la continuità delle funzioni amministrative fino all'effettivo trasferimento delle competenze in capo al costituendo Consiglio di Bacino. Tale nomina è stata successivamente prorogata con **DGR n. 1956/2018**.

Infine con **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 16/02/2018** si è provveduto alla nomina di un Commissario ad acta per la costituzione del Consiglio di bacino denominato "Brenta", non ancora istituito ai sensi della L.R. n. 52/2012, in ragione della mancata approvazione della convenzione da



c4ee2d01



parte di alcuni Comuni ricadenti nell'aggregazione territoriale per la gestione integrata dei rifiuti e facenti parte del comprensorio del futuro Consiglio di Bacino Brenta.

Nell'ambito degli **interventi per la competitività territoriale**, e in particolare per quanto concerne il **riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche** sono stati definiti i criteri e le modalità di attuazione e sostegno delle funzioni di presidio, organizzazione e gestione delle destinazioni turistiche da parte delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni/OGD (**Decreto n. 237/2018**).

Nel merito dell'**applicazione della normativa su appalti e concessioni**, e più specificatamente per quanto attiene **la promozione delle pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici**, con l'approvazione della **Legge regionale n. 46 del 21/12/2018** sono state introdotte:

- delle misure per semplificare e rendere più agevole l'utilizzo e la fruizione del prezzario regionale dei lavori pubblici, rendendolo disponibile agli utenti destinatari attraverso tecnologie informatiche ed elettroniche (art. 3);
- la previsione dell'adozione di atti regionali di indirizzo anche vincolanti nei confronti dei beneficiari di contributi pubblici per la realizzazione di lavori pubblici di interesse regionale, volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza delle procedure adottate nonché la coerenza con gli obiettivi strategici perseguiti (art. 4).

Con riferimento alla medesima misura, con **DGR n. 758/2018** sono stati approvati gli schemi degli Accordi di programma, successivamente stipulati, con Rete Ferroviaria Italiana, Veneto Strade e Comune di Venezia per disciplinare le rispettive competenze legate al completamento dei lavori a seguito della risoluzione contrattuale relativi al cd. Nodo Gazzera del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nonché degli annessi lavori complementari di risoluzione delle interferenze con la rete ENEL. L'obiettivo dell'intervento è quello di favorire l'utilizzo del trasporto ferroviario con il conseguente decongestionamento del traffico su strada e riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso la realizzazione di una nuova stazione nella zona centrale di Mestre.

Con riferimento al Piano d'Azione Regionale per l'attuazione del *Green Public Procurement* (GPP) per il Triennio 2016/2018 (DGR n. 1866/2015), con **DGR n. 266/2018** è stata predisposta la relazione annuale dell'attività 2017 e sono stati confermati gli obiettivi per l'anno 2018.

Inoltre sono stati approvati i bandi per l'assegnazione della seconda edizione del premio "CompraVerde Veneto" per il migliore bando "verde" e iniziativa di GPP per le pubbliche amministrazioni e per il migliore prodotto/servizio e processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile destinato alle imprese venete (**DGR n. 1443/2018**).



c4ee2d01



RACCOMANDAZIONE 3 (CSR 3)

Con riferimento al **potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI** si segnala l'implementazione della dotazione finanziaria del Fondo regionale di garanzia e controgaranzia gestito da Veneto Sviluppo S.p.A. di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della legge regionale 13 agosto 2004, n. 19 – sezione riassicurazione – con ulteriori risorse. Si richiamano a tal fine la **DGR n. 378/2018** e la **DGR n. 1949/2018** con le quali si è disposto un incremento delle risorse assegnate ad operazioni di riassicurazione del credito delle piccole e medie imprese pari ad oltre 12 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli **strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI**, e più precisamente l'**erogazione di contributi alle piccole e medie imprese non bancari**, con **DGR n. 616/2018**, a seguito dell'interesse riscontrato nel precedente periodo di sperimentazione, è stata definitivamente stabilizzata la linea di intervento destinata alla concessione alle PMI di finanziamenti agevolati di importo limitato (compreso fra 10.000 euro e 50.000 euro) con la finalità di assicurare alle imprese un tempestivo supporto di liquidità per operazioni riferite a canoni di locazione aziendali, utenze, mutui e/o canoni di leasing.

Al fine di sostenere il **rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo** sono stati scorsi gli elenchi delle domande di partecipazione ai bandi concernenti gli aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e per l'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, approvati con DGR n. 1443/2016 e DGR n. 1444/2016, prevedendo il finanziamento di quelle che risulteranno ammesse a seguito di positiva istruttoria e stanziando complessivamente 3 milioni di euro (**DGR n. 162/2018** e **DGR n. 163/2018**).

Al fine di incentivare e consolidare l'imprenditoria femminile veneta, con DGR n. 1258/2017, era stato approvato un bando recante i criteri di selezione degli interventi finalizzati sia all'avvio di nuove imprese femminili che al consolidamento e sviluppo di quelle esistenti. L'iniziativa ha ottenuto un notevole riscontro. La dotazione finanziaria iniziale del bando, pari a 3.000.000 euro, ha permesso di finanziare le prime 189 domande pervenute e ritenute ammissibili, mentre sono rimaste escluse dal finanziamento ben 133 domande, a cui corrisponde una richiesta di contributo pari a 2.388.321,28 euro. Pertanto, per il 2018, è stato deciso di ripartire il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive, assegnando all'iniziativa ulteriori 1.960.714,29 euro (**DGR n. 501/2018**).

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 la Regione del Veneto ha previsto l'Azione 3.6.1., rivolta al potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia. In particolare, l'azione attua interventi diretti a supportare l'attività imprenditoriale attraverso interventi di garanzia, controgaranzia e riassicurazione del credito sia per le operazioni di supporto alla liquidità che per il finanziamenti a medio-lungo termine. In tale contesto, con **DGR n. 995/2018**, è stata approvata la convenzione tra Regione del Veneto, MISE e MEF per la costituzione



c4ee2d01



di una “Sezione speciale Regione Veneto” presso il Fondo Centrale di Garanzia. La convenzione è stata sottoscritta in data 5 ottobre 2018. La nuova Sezione speciale è operativa dal 16 novembre 2018 con una dotazione finanziaria iniziale pari a 15 milioni di euro.

In tale ambito, mediante Veneto Sviluppo, è proseguita la gestione di:

- fondi di rotazione in favore delle PMI dei settori commercio, secondario e terziario, artigianato, dell'imprenditoria giovanile e femminile, delle imprese cooperative per agevolare le operazioni di finanziamento bancario e di leasing;
- *tranchés cover* consistenti in operazioni di garanzia a copertura di perdite registrate sulle *tranches junior* di portafogli segmentati di affidamenti;
- fondo di garanzia e operazioni di riassicurazione del credito anche tramite la partecipazione della Regione del Veneto ad iniziative promosse da istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali.

RACCOMANDAZIONE 4 (CSR 4)

Nell'ambito del MERCATO DEL LAVORO e PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE, per quanto riguarda la **governance del mercato del lavoro e i servizi per il lavoro**, e in particolare per quanto concerne gli interventi volti a **migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e contrastare il lavoro sommerso** si evidenzia che è stata approvata la **L.R. n. 36/2018** contenente disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro, con la quale sono state ridefinite le funzioni della Regione, che ha il coordinamento strategico e la titolarità degli indirizzi di gestione, e chiarite quali attività competano alla rete dei servizi per il lavoro e quali siano di pertinenza esclusiva del servizio pubblico.

Sono stati eliminati o rivisti nella composizione e nelle funzioni organi che erano diretta espressione delle province/città metropolitana appunto in quanto titolari delle funzioni riallocate in Regione. In particolare sono state eliminate le commissioni provinciali per il lavoro (art. 9 della legge regionale n. 3/2009) e rivista la composizione del Comitato di coordinamento istituzionale (art. 7 della legge regionale n. 3/2009). Sono state riviste le funzioni attribuite all'ente regionale Veneto Lavoro, che ha la direzione ed il coordinamento operativo della rete dei servizi pubblici, la gestione del personale impiegato nei servizi e la funzione di acquisizione dei beni e dei servizi necessari alle attività. Le funzioni dell'ente sono state definite nel nuovo regolamento, predisposto secondo le Linee di indirizzo stabilite con **DGR n. 451/2018**.

Nell'ambito del processo di riordino delle funzioni provinciali e dell'attuazione del Jobs Act, i Centri per l'impiego sono rientrati nelle competenze della Regione, che ne ha affidato la gestione all'ente strumentale Veneto Lavoro, con l'apporto di risorse finanziarie statali e regionali (**DGR n. 1741/2018**).

Il 2018 è stato ancora un anno di transizione verso la gestione di Veneto Lavoro. Dal 1° maggio 2018 i dirigenti transitati dalle Province sono stati assegnati definitivamente, anche dal punto di vista organizzativo, all'ente strumentale, mentre, per quanto riguarda la gestione operativa del personale dei CPI e gli aspetti organizzativi, il processo di transizione si è concluso il 1° gennaio 2019. È stato definito un piano di



c4ee2d01



assunzioni triennale, approvato con **DGR n. 1332/2018**, per rendere adeguati gli organici dei centri per l'impiego e assicurare l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Per quanto riguarda il **rafforzamento delle politiche attive**, e in particolare l'opportunità di **accrescere l'occupazione degli immigrati**, si evidenzia che il 2018 rappresenta il terzo e conclusivo anno di attuazione del Piano triennale di massima 2016-2018 degli interventi nel settore dell'immigrazione.

In attuazione del Piano triennale, in data 08/06/2018 è stato approvato il Programma annuale 2018 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione (**DGR n. 816/2018**) con cui si è inteso investire prioritariamente nelle azioni volte a:

- migliorare la partecipazione della popolazione immigrata regolarmente residente in Veneto alle politiche di integrazione attraverso, da un lato, il rafforzamento delle competenze linguistico-civiche degli stranieri adulti e dall'altro del perfezionamento del processo di inserimento scolastico dei minori stranieri;
- rafforzare i percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo, accrescendone l'efficacia, rispetto al target straniero, agendo in particolare sul fronte dell'orientamento all'offerta formativa professionale e della qualificazione e certificazione delle competenze;
- promuovere percorsi di integrazione dei titolari di protezione internazionale;
- contrastare l'esclusione sociale degli immigrati regolarmente soggiornanti anche attraverso la promozione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica;
- migliorare le condizioni di inserimento socio - lavorativo dei soggetti deboli, in particolare donne;
- promuovere le attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio, anche con riferimento alle tematiche emergenti, e consolidamento del coordinamento informativo.

In attuazione di quanto previsto dal Programma annuale che mette a disposizione 250.000 euro, il **Decreto n. 62/2018** ha avviato l'attivazione di programmi di orientamento e percorsi formativi e informativi in ambito lavorativo e programmi di inserimento sociale e lavorativo rivolti a target vulnerabili, affidandone l'attuazione ai Comitati dei Sindaci di cui all'art. 26 comma 3 della L.R. n. 19/2016. Hanno aderito all'iniziativa 14 Comitati dei Sindaci su 21.

Le azioni previste nei documenti programmatici regionali sono da realizzarsi in complementarietà e ad integrazione, in un ottica multi fondo, con quanto previsto dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 (FAMI), la cui Autorità Responsabile è il Ministero dell'Interno e la cui Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'OS 2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In particolare, si è concluso nel mese di aprile 2018 il progetto CIVIS V - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Il progetto includeva la realizzazione di percorsi formativi di lingua italiana e formazione civica tra i cittadini immigrati extracomunitari attivando altresì servizi informativi di orientamento e sulle opportunità di



c4ee2d01



formazione professionale verso il mondo del lavoro. Il progetto, avviato nel mese di ottobre 2016 in partenariato con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Veneto Lavoro, con un budget progettuale di 2.223.399,48 euro ha coinvolto più di 3000 cittadini stranieri in 250 corsi di lingua italiana di vari livelli.

In data 28/12/2018 è stato ammesso a finanziamento dall'Autorità Responsabile (Ministero dell'Interno), sempre a valere sul Fondo FAMI, un nuovo progetto finalizzato alla conoscenza della lingua ed educazione civica italiana, denominato CIVIS VI, per un budget complessivo di 3.107.377,38 euro. Il progetto si concluderà a dicembre 2021. Si prevede di coinvolgere circa 3900 cittadini stranieri.

Il Progetto ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale, finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, in partenariato con 7 Istituti Scolastici regionali, uno per Provincia, è stato avviato a giugno 2017 e si è concluso il 31/12/2018. Ha previsto numerose azioni finalizzate all'educazione interculturale, al contrasto delle discriminazioni e alla prevenzione della dispersione scolastica, quali laboratori di italiano, di animazione teatrale, sportelli e incontri informativi e formativi, orientamento mirato, mediazione linguistico culturale. Il progetto, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'OS 2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020, con un budget di 1.315.000 euro. Alla data dell'ultimo monitoraggio effettuato, settembre 2018, erano stati coinvolti circa 2500 giovani di Paesi terzi nelle attività di qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali ed erogate più di 8.400 ore.

Il Progetto MARI "Multicultural Actions Regional Immigration" finanziato a valere sul Fondo Europeo Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 avviato ad agosto 2017 e concluso il 31/12/2018, con un budget di 1.294.000 euro, era volto a promuovere un sistema integrato e qualificato di servizi territoriali per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati. Presentato in partenariato con Veneto Lavoro, i Comuni di Belluno, Campagna Lupia, Cavarzere, Portogruaro, Venezia, Verona, Vicenza, le Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 6 Euganea, n. 9 Scaligera prevedeva, tra le altre azioni, lo sviluppo di servizi sperimentali come un modello di orientamento e accompagnamento al lavoro con lo scopo di delineare requisiti e caratteristiche di un modello efficiente ed efficace per il servizio di informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro. Alla data dell'ultimo monitoraggio effettuato, settembre 2018, erano stati coinvolti circa 800 cittadini di Paesi terzi.

Con **DGR n. 1505/2018** la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Autorità Delegata FAMI del progetto IMPACT VENETO, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. Il progetto, finanziato per un ammontare complessivo di 2.426.000 euro, e presentato in partenariato con i Comuni di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, con le Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, con gli istituti scolastici I.C. 1 "Martini" di Treviso, I.C. 3 Belluno, I.C. 6 Chievo-Bassona-Borgo Nuovo (Verona), I.I.S. "E. De Amicis" (Rovigo), Liceo "Brocchi" - Bassano Del Grappa (Vicenza), nonché con il proprio ente strumentale Veneto Lavoro, si concluderà a fine 2020.



c4ee2d01



Le attività progettuali, perseguendo l'obiettivo generale di promuovere l'integrazione dei cittadini immigrati regolarmente e residenti in Veneto, si collocano in prosecuzione delle attività dei sopra citati progetti ASIS e MARI. Si articolano quindi in differenti azioni rivolte a destinatari specifici: da una lato i giovani cittadini immigrati in età scolare, con lo scopo di fornire loro gli strumenti necessari a portare avanti un percorso formativo positivo e ad effettuare scelte consapevoli rispetto al futuro, dall'altro l'insieme dei cittadini di Paesi terzi residenti, attraverso la promozione e l'innovazione del sistema integrato dei servizi territoriali e l'informazione sugli stessi in un'ottica di una maggiore accessibilità e fruibilità.

Con riferimento all'**inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata**, una particolare attenzione è stata posta per la formazione dei lavoratori disabili mettendo a disposizione risorse dei fondi europei e inoltre sono state avviate iniziative volte a promuovere l'inserimento lavorativo delle persone disabili attraverso l'utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (**DD.GG.RR. nn. 626/2018, 1042/2018, 1507/2018, 1508/2018, 2007/2018**). La realizzazione di tali politiche sono finalizzate a incrementare il tasso di occupazione generale delle persone in età lavorativa e scongiurare la creazione di sacche di disoccupazione strutturali.

Inoltre è stato attivato il bando per le Work Experience rivolto a chi ha più di trent'anni, prevedendo uno stanziamento di 10 milioni di euro (**DGR n. 717/2018**), e uno specifico per il rafforzamento delle competenze per gli assistenti familiari, prevedendo uno stanziamento di 5 milioni di euro (**DGR n. 1041/2018**).

Infine, con **DGR n. 1179/2018**, sono stati approvati l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per tecnico del restauro nel settore dei beni culturali (progetti di tipologia 1) - Anno 2018 e di percorsi sperimentali di perfezionamento e specializzazione per operatori (progetti di tipologia 2).

Nell'ambito degli **interventi sull'occupazione femminile e conciliazione**, e in particolare per quanto riguarda l'obiettivo di **umentare l'occupazione femminile** si evidenzia che nel Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione è stata individuata una specifica linea strategica denominata "Supporto per la piena integrazione delle donne" (**DGR n. 816/2018**).

Si segnala inoltre che, con **DGR n. 1311/2018**, sono stati approvati l'Avviso pubblico e la Direttiva per la realizzazione di interventi in grado di accompagnare sia le organizzazioni sia le persone, in modo particolare, le donne sia occupate che disoccupate, nei processi di cambiamento ed innovazione, necessari a far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraversano il mercato del lavoro contemporaneo. La somma da destinare all'iniziativa è stata quantificata nell'importo massimo di 16 milioni di euro.

Rientra in questa misura anche il finanziamento a sostegno delle PMI a prevalente partecipazione femminile, di cui alla **DGR n. 501/2018**, già descritta nell'ambito della Raccomandazione 3. Si segnala infine, che con



c4ee2d01



la **L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018** (Bilancio di previsione 2019-2021) è stato previsto lo stanziamento di ulteriori 3 milioni di euro da destinare al finanziamento di un nuovo bando da pubblicare nel primo semestre del 2019.

Nell'ambito della **qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura e socio-educativi**, e in particolare per quanto concerne l'**aumento/il consolidamento/la qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini** si rinvia a quanto scritto nella Raccomandazione 4. Si evidenzia che con **DGR n. 47/2018** sono state approvate le tipologie di interventi, attuati o da attuare, di cui all'art. 3 comma 1, del Decreto di riparto del MIUR del 2 novembre 2017 relativo al "Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni" con cui, per l'anno 2017, è stato assegnato alla Regione del Veneto l'importo di 18.110.607 euro. Successivamente, con **DGR n. 155/2018**, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANCI Veneto e Federazione Italiana Scuole Materne in merito all'utilizzo delle risorse assegnate.

Con riferimento all'**aumento/il consolidamento/la qualificazione dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta di servizi sanitari e socio sanitari territoriali**, assumono particolare rilievo gli interventi finalizzati a garantire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e con disabilità, anche al fine di evitare l'istituzionalizzazione delle stesse.

In particolare, con **DGR n. 1736/2018** è stata approvata la programmazione e l'attribuzione, per l'anno 2018, alle Aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, destinate al concorso finanziario dei servizi sociali e socio sanitari gestiti dalle Aziende ULSS, inclusa l'assistenza semiresidenziale, in ambito disabilità anche con finalità di riequilibrio e armonizzazione territoriale.

Con **DGR n. 1837/2018** sono stati programmati gli interventi a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità grave e gravissima, indispensabili per sostenere le persone interessate nella scelta di continuare a vivere nel proprio domicilio e nel proprio contesto di vita, con la maggior autonomia possibile, compresi gli interventi a favore delle persone con SLA e interventi in ambito residenziale e semiresidenziale. Inoltre, con **DGR n. 1975/2018**, è stata disposta la prosecuzione dell'intervento denominato Progetto Sollievo a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, da attuarsi su tutto il territorio regionale per l'importo di 1.500.000 euro. L'obiettivo primario del Progetto è il sollievo della famiglia ed un supporto alla valorizzazione delle abilità e delle capacità degli ospiti, anche con il contributo offerto dalle organizzazioni di volontariato operanti in tale ambito.

È stato dato proseguo alla programmazione degli interventi regionali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi delle Linee guida ministeriali. Sono n. 16 gli



c4ee2d01



ambiti territoriali che realizzano tali progettualità, con un'assegnazione ministeriale pari a 1.280.000 euro e una assegnazione regionale pari a 320.000 euro (**DGR n. 700/2018**).

Con la DGR n. 2141/2017 e con la successiva **DGR n. 154/2018** sono stati approvati gli Indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave "Dopo di Noi", fornite le indicazioni operative e ripartite le risorse specifiche alle Aziende ULSS, come previsto dalla legge n. 112 del 2016 e successivi decreti statali attuativi.

In attuazione di quanto disposto dalla **L.R. n. 11 del 23/02/2018** concernente la promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio, con **DCR n. 147/2018**, su proposta della Giunta regionale, è stato approvato il "Piano triennale 2018 – 2020" in materia e con successivo **DGR n. 1734/2018** è stato approvato il "Programma annuale di attività 2018".

Con **DGR n. 1034/2018** sono state approvate le prime indicazioni per l'attuazione della L.R. n. 38/2017 "Norme per il sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili, in condizioni di fragilità o non autosufficienza, per la qualificazione e il sostegno degli assistenti familiari", stabilendo che nella redazione dei Piani di Zona dei distretti delle Aziende ULSS si valuti l'opportunità che nelle fasi di implementazione del progetto "Sportello famiglia" siano contemplate anche le attività previste per gli Sportelli per l'assistenza familiare previsti dalla L.R. sopra citata.

Rimane alta l'attenzione regionale sul tema dell'"invecchiamento attivo" (L.R. n. 23/2017 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo), inteso quale fattore di mantenimento dell'indipendenza e del benessere della persona anziana sia sul piano fisico-psicologico che sociale, mediante la sua partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità di appartenenza.

In questo settore gli interventi sono finalizzati a promuovere un rinnovamento nelle politiche, nella cultura, nei comportamenti e nelle pratiche rivolte agli anziani che, coerentemente con il modello di welfare territoriale veneto basato sulla valorizzazione del capitale sociale degli individui, sul senso di comunità, su valori solidaristici e sulla corresponsabilità sociale, conduca alla rivalutazione del ruolo dell'anziano come "risorsa" per la comunità e all'interpretazione dell'"anzianità" come "opportunità".

L'iniziativa regionale per l'invecchiamento attivo intende offrire, anche attraverso i lavori di una specifica Consulta regionale, nominata con **DGR n. 243/2018**, una cornice di riferimento e uno stimolo alla maturazione di una diversa concezione della vecchiaia e dell'invecchiamento nelle comunità locali per rafforzare le politiche sul versante del sostegno all'autonomia e all'indipendenza personale.

Nel corso del 2018 è stato approvato il modello organizzativo del sistema degli interventi per dare attuazione alla L.R. n. 10/2017 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli", sono state approvate le linee guida sulla formazione e avviata la sperimentazione in tutto il Veneto (**DGR n. 337/2018, DDR n. 56/2018, DDR n. 78/2018**).

Inoltre, per la prima volta in maniera organica, ed in attuazione della L.R. n. 38 del 17/12/2017 "Norme per il sostegno delle famiglie delle persone anziane, disabili, in condizioni di fragilità o non autosufficienti per la qualificazione e il sostegno degli assistenti familiari" ed in particolare dell'art. 10, comma 1, lettera a), la



c4ee2d01



Regione del Veneto, con la **DGR n. 1043/2018** ha avviato interventi per il rafforzamento delle competenze degli Assistenti familiari domiciliari, un'iniziativa che si propone di fornire un contributo di sperimentazione alla qualificazione della figura dell'Assistente familiare.

Infine, sono stati mantenuti:

- i contributi in conto gestione ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto (**DGR n. 242/2018**, integrata dall'assegnazione aggiuntiva di risorse della **DGR n. 1420/2018**);
- i contributi finalizzati alla copertura degli interventi a favore dei minori in situazione di disagio con progetti di affidamento familiare prevedendo un importo massimo delle obbligazioni di spesa pari a 4.855.592,48 euro (**DGR n. 744/2018**);
- il Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI) nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali finalizzato all'implementazione a livello regionale del modello di intervento P.I.P.P.I., quale modello finalizzato alla prevenzione dell'allontanamento del minore dalla propria famiglia attraverso una serie di interventi innovativi volti al sostegno della genitorialità (**DGR n. 200/2018**);
- l'attività delle *equip*es specialistiche interprovinciali in materia di abuso sessuale e grave maltrattamento dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze minori di età e delle loro famiglie, rifinanziata con **DDR n. 59/2018**; inoltre, con **DDR n. 21/2018** sono state approvate le "Linee Guida per l'attività delle Equipes Specialistiche in materia di abuso sessuale e grave maltrattamento dei bambini/e e dei ragazzi/e minori d'età";
- lo sviluppo di progettualità nell'ambito delle politiche giovanili: con **DGR n. 1675/2018** è stata finanziata la seconda edizione dei Piani territoriali per i giovani, istituiti con DGR n. 1392/2017, mentre con **DGR n. 1833/2018** sono stati approvati i criteri, le modalità e i termini per la presentazione di iniziative territoriali per la gestione di attività teatrali nell'ambito del progetto "Davanti le quinte!", volto a sensibilizzare le giovani generazioni sul tema della disabilità.

Si segnala inoltre che, con DGR n. 153/2018 si è provveduto ad aggiornare le Linee Guida e ad approvare i requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia 0 - 3 anni denominate "Nidi in Famiglia" nella Regione del Veneto.

Con riferimento agli **interventi per lo sviluppo occupazionale**, e in particolare allo **sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive** si è proceduto all'approvazione dello schema di Accordo di programma, e del successivo Addendum all'accordo, tra la Regione del Veneto, il MiSE, la PCM, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Mit, il Comune di Venezia, la Città metropolitana di Venezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) relativo all'Area di



c4ee2d01



crisi industriale complessa del Comune di Venezia, riconosciuta con decreto Mise del 8 marzo 2017 (**DGR n. 1327/2018** e **DGR n. 1596/2018**).

Per quanto riguarda gli **interventi per l'adattabilità del lavoro**, volti a **favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi** aziendali e territoriali. Per le prime sono finanziate azioni per l'outplacement dei lavoratori coinvolti e per le seconde sono stati predisposti piani di riconversione e riqualificazione di specifiche aree in collaborazione con le altre istituzioni interessate.

È stata inoltre approvata una Direttiva per sostenere i lavoratori di aziende in crisi attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, e autoimprenditorialità (**DGR n. 1680/2018**).

Infine, si richiama quanto programmato a favore dello sviluppo delle competenze degli operatori già inseriti nel mercato del lavoro, programmate nel 2018 e la cui realizzazione avverrà soprattutto nel 2019, riferite principalmente alla **DGR n. 1311/2018** plurisettoriale, ma anche alla **DGR 1679/2018** dedicata al settore primario e alla **DGR n. 1987/2018** "Botteghe e atelier aziendali". I tre interventi hanno complessivamente previsto uno stanziamento di oltre 19 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'AREA FORMATIVA, oltre alle iniziative finalizzate ad assicurare nel territorio regionale la continuità dell'offerta di formazione Iefp ed ITS, è stata avviata la costruzione dei poli tecnico professionali e sono stati avviati i primi progetti di Ifts. In particolare, con **DGR n. 508/2018** è stato avviato il processo di strutturazione dei nuovi Poli tecnico professionali, che contribuiranno a fondere un sistema educativo innovativo con quello economico e produttivo, valorizzando risorse umane e territorio per accrescere la competitività sui mercati internazionali. L'obiettivo è quello di concorrere alla realizzazione di un'offerta formativa coordinata, in una logica di rete, a rafforzare l'azione regionale volta a costruire un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo.

Nell'ambito della **formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)**, e in particolare l'**innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta** è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla formazione di specifiche figure professionali che opereranno nell'ambito del settore moda, con particolare attenzione alla produzione artigianale di elevata qualità, alla creazione e vendita di beni e prodotti del comparto del lusso, prevedendo di destinare all'iniziativa la somma di 600.000 euro (**DGR n. 342/2018**).

Inoltre è stata approvata una Direttiva per la realizzazione di attività di formazione per adulti affinché giungano al conseguimento di una qualifica professionale, al fine di migliorare il proprio livello di occupabilità, prevedendo di destinare all'iniziativa la somma di 5 milioni di euro (**DGR n. 1041/2018**).



c4ee2d01



Infine, nell'ambito dei **tirocini extracurricolari** , e in particolare le **misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)** è stata avviata un'iniziativa (**DGR n. 11/2018**) per la realizzazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, aventi lo scopo di incrementare l'interazione tra il sistema universitario e il sistema produttivo regionale, così da colmare il più possibile la distanza tra la ricerca accademica e i fabbisogni d'innovazione e sviluppo tecnologico delle imprese del territorio, focalizzati sulle traiettorie tecnologiche e di sviluppo individuate al termine del processo di "Fine Tuning" di cui alla DGR n. 216/2017. Per tale iniziativa si è previsto di destinare l'importo di 4 milioni di euro.

Infine è stato stipulato un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e l'Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" (**DGR n. 1037/2018**) per la realizzazione del Progetto "Ciclo completo di formazione professionale per attori" finalizzato a identificare e sistematizzare il Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione, attraverso:

- la creazione di una Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale;
- il consolidamento di una Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza, che integri i percorsi formativi esistenti;
- la creazione di una Compagnia Giovani per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro degli allievi e delle allieve di maggior talento.

È stato previsto di destinare all'iniziativa la somma di 1.535.787,50 euro.



c4ee2d01



EVENTUALI MISURE NON CLASSIFICABILI NELLE RACCOMANDAZIONI (CSR) MA RILEVANTI PER IL PNR

L'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 non impatta direttamente sul raggiungimento degli obiettivi proposti dalle raccomandazioni riportate sopra, pur tuttavia si indicano i provvedimenti, che possono avere maggiore attinenza e che hanno riguardato principalmente le imprese agricole agroalimentari e forestali, con interventi rivolti a migliorare la competitività e l'innovazione nelle imprese, l'occupazione, tramite l'insediamento di giovani imprenditori, e la salvaguardia dell'ambiente.

Si riportano di seguito i provvedimenti attuativi del 2018 specificando il tipo di intervento attivato e l'importo a bando:

DGR n. 396/2018, "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue e 13.1.1 Indennità compensativa in zona montana del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 11 del 20/02/2018":

- Tipo di intervento 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue" – importo a bando 17.500.000 euro;
- Tipo di intervento 13.1.1 "Indennità compensativa in zona montana" – importo a bando 20.000.000 euro;

DGR n. 736/2018, "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1, 4.3.1, 8.6.1, 16.1.1 e 16.2.1. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 37 del 30/04/2018.":

- Tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" – importo a bando 5.700.000 euro;
- Tipo di intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete" – importo a bando 10.000.000 euro;
- Tipo di intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali" – importo a bando 3.000.000 euro;
- Tipo di intervento 16.1.1 "Gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" – importo a bando 3.250.000 euro;
- Tipo di intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" – importo a bando 17.250.000 euro;
- Tipi di intervento attivati nell'ambito dei Piani di attività dei gruppi operativi dei PEI – importo a bando 5.100.000 euro;

DGR n. 1940/2018, "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 2.1.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.1.1, 6.4.1, 16.4.1, 16.6.1 e 16.9.1. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 113 del 12/11/2018.":



c4ee2d01



- Tipo di intervento 2.1.1 "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende " – importo a bando 10.000.000 euro;
- Tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" – importo a bando 50.500.000 euro;
- Tipo di intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – importo a bando 20.000.000 euro;
- Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" – importo a bando 13.000.000 euro;
- Tipo di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" – importo a bando 1.500.000 euro;
- Tipo di intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" – importo a bando 500.000 euro;
- Tipo di intervento 16.6.1 "Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali" – importo a bando 500.000 euro;
- Tipo di intervento 16.9.1 "Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie Didattiche" – importo a bando 1.000.000 euro;
- Tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" – importo a bando 100.000 euro.

L'attuazione del Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2014-2018 costituisce lo strumento per il conseguimento degli obiettivi di comunitari di ammodernamento, ristrutturazione e promozione delle produzioni degli Stati membri. Tali obiettivi si realizzano nel sostegno dell'intera filiera vitivinicola, attraverso azioni che interessano il rinnovo degli impianti viticoli, l'ammodernamento della trasformazione vinicole e la promozione del prodotto nei mercati dei paesi terzi. Questi interventi consentono di accrescere la competitività, la resilienza delle imprese, la capacità di conquistare nuovi mercati e di consolidare le posizioni acquisite nel contesto mondiale delle produzioni di qualità. Si riportano di seguito i provvedimenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (fondi FEAGA) specificando il tipo di intervento attivato e l'importo a bando:

- **DGR n. 2054 del 14/12/2017** "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando annualità 2018. DGR/CR n. 109 del 07/11/2017";
- **DGR n. 329 del 21/03/2018** "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento UE n. 1308/2013. Bando annualità 2018. DGR n. 2054 del 14 dicembre 2017. Integrazione della dotazione finanziaria";
- **DGR n. 764 del 28/05/2018** "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2018-2019. DGR/CR n. 42 del 08/05/2018";



c4ee2d01



- **DGR n. 1098 del 31/07/2018** “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento UE n. 1308/2013. Bando biennale annualità 2018-2019. DGR n. 764 del 28 maggio 2018. Integrazione della dotazione finanziaria”.

Con i quattro provvedimenti sopra riportati per la misura “investimenti” sono stati complessivamente finanziati progetti per 14.235.911,69 euro.

- **DGR n. 765 del 28/05/2018** “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Bando annualità 2019. DGR/CR n. 46 del 15/05/2018”;
- **DGR n. 972 del 06/07/2018** “Ratifica del DPGR n. 74 del 29 giugno 2018 relativo alla Proroga termini di presentazione delle domande di accesso ai benefici della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Programma nazionale di sostegno per la viticoltura per l'annualità 2019. DGR 28 maggio 2018 n. 765”;
- **DGR n. 1460 del 08/10/2018** “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Bando annualità 2019. DGR n. 765 del 28/05/2018. Integrazione dotazione finanziaria”.

Con i tre provvedimenti sopra riportati per la misura “ristrutturazione e riconversione dei vigneti” sono stati finanziati complessivamente progetti per 17.855.774,45 euro.

- **DGR n. 1331 del 10/09/2018** “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019. DGR/CR n. 79 del 31/07/2018”;
- **Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 132 del 13/11/2018** “Approvazione graduatoria dei progetti regionali ammissibili per la misura dell’OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e determinazione del contributo concedibile;
- Decreto della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica del Mi.P.A.A.F.T. n. 55508 del 27 luglio 2018. DGR n. 1331 del 10 settembre 2018 e DDR n. 104 del 12 settembre 2018”.

Con i provvedimenti sopra riportati per la misura “Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi” sono stati finanziati complessivamente progetti per 14.666.566,16 euro.

Complessivamente la Regione del Veneto nel corso del 2018 per l’attuazione delle misure del PNS ha impegnato fondi per complessivi 46.758.252,30 euro.

Si segnala l’approvazione della **L.R. n. 34 dell’8/10/2018** “Norme per la tutela lo sviluppo e la promozione dell’artigianato veneto”, pubblicata nel BURV in data 12 ottobre 2018. La legge regionale fornisce alle imprese del settore un quadro normativo maggiormente rispondente al mutato contesto competitivo in cui si trovano ad operare e promuove politiche di sviluppo del settore artigiano volte a incentivare l’innovazione, l’eccellenza, l’internazionalizzazione e la digitalizzazione delle imprese artigiane (cd “artigiano digitale”). In particolare la nuova normativa regionale di settore disciplina lo status di impresa artigiana, prevede un



c4ee2d01



sensibile snellimento delle procedure per il riconoscimento delle imprese e favorisce la riqualificazione, la tutela del prodotto artigiano e la formazione degli addetti, introducendo nel contempo specifici strumenti di sostegno finanziario con una dotazione pari a 20 milioni di euro.



c4ee2d01



BEST PRACTICES

In ambito energetico ed ambientale, si evidenzia che con DGR n. 1160 dell'8/08/2018 è stata approvata un'Intesa regionale per il rilascio dell'autorizzazione alla **riconversione della raffineria di Porto Marghera da impianto tradizionale a bioraffineria**, nell'ambito della seconda fase di sviluppo del ciclo "Green Refinery" (art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35) costituendo un esempio significativo di riconversione di un impianto tradizionale per la sintesi di biocarburanti di alta qualità da oli vegetali e biomasse.

Con il Collegato alla legge regionale di Stabilità 2019 – L.R. n. 43/2018, all'art. 13, sono stati stanziati 4 milioni di euro a favore delle micro, piccole e medie imprese per finanziare la sostituzione dei veicoli ad uso commerciale e industriale inquinanti con veicoli nuovi a minore impatto ambientale, in coerenza con gli impegni assunti dalla Regione del Veneto con il Nuovo Accordo di Bacino Padano.

Un'altra iniziativa rilevante in ambito energetico ed ambientale è rappresentata dal **Progetto 'CESBA Alps'** (Common European Sustainable Built environment Assessment), di cui la Regione del Veneto è partner, presentato sull'Asse 2 del Programma CTE Interreg "Alpine Space" 2014-2020 (Spazio Alpino) e con il quale si intende migliorare la sostenibilità ambientale ed energetica nell'area alpina facilitando l'attuazione di piani e politiche territoriali innovative sulla base di strumenti di valutazione a scala territoriale. È previsto infatti lo sviluppo di strumenti di valutazione e rating multicriteriale della sostenibilità dell'ambiente, in grado di facilitare i processi decisionali nella pianificazione di livello territoriale e in particolare nell'attuazione di politiche a basse emissioni, in linea con le indicazioni dell'iniziativa europea CESBA, con i documenti programmatici europei e con gli indicatori dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile e con gli obiettivi del PTRC.

In ambito ambientale si evidenzia il **Progetto 'WETNET'** (Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural resources - Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali mediterranee), di cui la Regione del Veneto è partner, presentato sull'Asse 3 del Programma CTE Interreg MED 2014-2020 e con il quale si intende preservare la biodiversità e gli ecosistemi naturali rafforzando la gestione e la rete delle aree umide protette. L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire il coordinamento e migliorare l'efficacia della gestione e della pianificazione delle aree umide attraverso la definizione e la sperimentazione di strategie integrate ed inclusive di *governance* attraverso l'implementazione e la sottoscrizione di una iniziativa pilota di "Contratto di area umida" (Wetland Contract), con il coinvolgimento degli attori locali (Comuni, Consorzio di Bonifica, associazioni sportive, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, ecc.) e di tutti i soggetti a vario titolo interessati. L'area pilota è stata individuata nell'ambito territoriale del "Sistema della Laguna di Caorle".

In tema di Ricerca e Sviluppo, si segnalano gli **Accordi per la Ricerca e lo Sviluppo**, quale strumento



c4ee2d01



normativo introdotto con L.R. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 25, c. 1, che ha novellato la L.R. 30 dicembre 2014, n. 13 “Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese”, inserendo il comma 1bis all’art. 9, il quale recita: “I procedimenti di selezione e finanziamento dei progetti mediante i bandi di cui all’articolo 8, comma 1, possono altresì prevedere l’attuazione di tali progetti attraverso la sottoscrizione di accordi per la ricerca e lo sviluppo in conformità alle previsioni di cui all’articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241”. Lo strumento citato è finalizzato a massimizzare l’efficacia delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, realizzate sinergicamente in azienda e nei laboratori delle università e dei centri di ricerca, affinché queste corrispondano a interventi idonei a generare conoscenza realmente trasferibile nei contesti produttivi. Lo strumento è volto a favorire la creazione di conoscenza ad alto valore, utile ad elevare l’innovazione dei prodotti, dei servizi e dei processi, vale a dire efficace all’ottenimento di un generale e consistente rafforzamento della competitività del sistema produttivo veneto e del proprio posizionamento sui mercati internazionali. Nel corso del 2018 vi è stata la sottoscrizione di n. 18 Accordi per la regolamentazione di altrettante progettualità di sistema realizzate con la collaborazione paritetica di imprese e di organismi di ricerca. In termini di valore assoluto, gli Accordi per la Ricerca e lo Sviluppo generano un ammontare di spesa in ricerca e sviluppo di 70 milioni di euro, cui corrisponde un contributo complessivo a valere sull’azione 1.1.4 del POR FESR di 35 milioni di euro (vedi anche Box relativo al Target n. 2).

In tema di inclusione sociale, si segnala un’iniziativa realizzata per la prima volta nel territorio regionale che ha coinvolto tutti i centri per l’impiego, in collaborazione con soggetti privati accreditati, nella realizzazione di **un’attività destinata a persone diversamente abili**.

Con DGR n. 2007 del 6/12/2017 la Regione del Veneto ha approvato un avviso e la direttiva per “la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attiva a favore di persone disabili iscritte alle liste del Collocamento Mirato L. 68/99”. Le risorse stanziare ammontano a 15 milioni di euro e l’iniziativa si colloca nel quadro della programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo (FSE), Asse Inclusione sociale, con l’obiettivo di sostenere l’attivazione ed elevare l’occupabilità del 30% dei soggetti disabili iscritti alle liste del collocamento mirato (circa 8.000) con azioni di orientamento e formazione al fine di favorire un efficace inserimento lavorativo nelle aziende soggette e non soggette agli obblighi di assunzione.

Gli interventi sono stati realizzati nel periodo marzo-ottobre 2018 e hanno coinvolto circa 7.000 disabili in attività formativa.

Il progetto si caratterizza per i seguenti elementi di innovazione:

- a. tavolo di programmazione con i servizi del collocamento mirato dei centri per l’impiego, i soggetti accreditati e il comitato regionale disabili per l’analisi dei fabbisogni, la definizione degli obiettivi e i target dell’operazione;
- b. progetti in partenariato provinciale multi attore che hanno coinvolto 305 partners (tra cui: 131 soggetti accreditati alla formazione e/o al lavoro, 61 comuni e associazioni di comuni, 7 ULSS, 59



c4ee2d01



partner aziendali);

- c. applicazione di metodologia *case management* verso i destinatari e sviluppo di strumenti innovativi di profilazione;
- d. adozione di un approccio di *management by objective* sia a livello di programmazione sia a livello di gestione operativa degli interventi da parte degli enti;
- e. monitoraggio settimanale degli interventi e incontri periodici di valutazione.

L'adozione di questi fattori di innovazione ha permesso il conseguimento dei seguenti principali risultati:

| | Previsti (preventivo) | Effettivi (rendiconto) | % |
|--|--------------------------|------------------------|------|
| Destinatari contattati | 26.252 | 26.252 | 100% |
| Destinatari dell'operazione | 7.875 | 7.498 | 95% |
| Colloqui di orientamento di II livello | 7.498 | 7.133 | 95% |
| Corsi di formazione (edizioni) | 1.349 | 1.158 | 86% |
| Destinatari formati | 7.498 | 6298 | 84% |
| CPI coinvolti | 39 | 39 | 100% |

In tema di miglioramento della Pubblica Amministrazione, con il **progetto europeo GRASPINNO** - Programma INTERREG MED (DGR n. 1173/2016) è stato fornito un aiuto concreto alle Pubbliche Amministrazioni nella pratica degli appalti pubblici intelligenti e *green*, fornendo loro basi di conoscenza, strumenti di supporto decisionale e sistemi di *e-procurement* all'avanguardia. Il progetto prevede il collaudo di una piattaforma finalizzata a supportare le PP.AA. nella pratica *dell'electronic Green Public Procurement* (eGPP). L'altra importante attività prevista dal progetto è la realizzazione di un "laboratorio del fare" (*Living Lab*) in ciascuna delle regioni europee aderenti. La Regione e Unioncamere del Veneto hanno dato vita al Living Lab «RISE PUBLIC», che poggia su una rete collaborativa che coinvolge anche le Provincie, i Comuni e gli studi professionali, in grado di affrontare il problema della riqualificazione dell'edilizia pubblica, in termini di sicurezza sismica e di efficienza energetica, come un'opportunità per favorire implementazioni sostenibili, in linea con il principio dell'economia circolare. Il Living Lab Veneto ha promosso e realizzato tre workshop formativi, una sessione di approfondimento di casi concreti ed una Guida di implementazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) con focus specifico sul tema dell'applicazione degli stessi in materia di edilizia pubblica.



c4ee2d01



PARTE PROGRAMMATICA

La Regione ha delineato le proprie strategie e individuato le proprie priorità nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 163 del 29 novembre 2017.

Il documento evidenzia come, nonostante l'irrisolto rapporto finanziario tra Stato e Regioni che, a mero titolo di esempio attiene al continuo taglio dei trasferimenti, alla mancata applicazione dei costi e dei fabbisogni standard, all'inattuato federalismo fiscale e al disatteso aumento della premialità per le Regioni virtuose, la Regione del Veneto non intenda penalizzare ulteriormente i propri cittadini. Partendo da questa posizione, l'impegno politico è volto a:

- non aumentare la pressione fiscale regionale;
- ottenere il riconoscimento di una maggior autonomia;
- proseguire nell'opera di controllo e razionalizzazione della spesa per garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica e la canalizzazione delle risorse disponibili a investimenti prioritari;
- utilizzare in modo pieno e prioritario le risorse assegnate dall'Unione Europea.

Rinviando al DEFR 2019-2021 per una trattazione esaustiva di tutti i temi, si propone di seguito una sintesi delle strategie ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei.

L'AUTONOMIA

La sfida politica più importante riguarda l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'art. 116, 3° comma della Costituzione su ben 23 materie.

Il 28 febbraio 2018 è stato compiuto un passo di importanza strategica nel percorso verso il riconoscimento dell'autonomia: è stato sottoscritto, dal Presidente della Regione del Veneto e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari regionali e le Autonomie, un Accordo preliminare in merito all'Intesa prevista dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Nei mesi successivi, sono proseguite le attività delle competenti Strutture Regionali, con apposite riunioni dedicate, propedeutiche al confronto governativo che si preannunciava imminente, e, a seguito dell'insediamento del nuovo Governo, è ripreso il dialogo con le Istituzioni statali: il negoziato è stato formalmente riavviato lo scorso 12 giugno in occasione dell'incontro istituzionale a Roma tra la Delegazione trattante del Veneto, presieduta dal Presidente della Regione, e il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie.

Nei mesi estivi sono proseguite le trattative con il Governo attraverso diversi incontri di carattere istituzionale.

Successivamente, a partire da agosto, è ripreso anche il confronto a livello tecnico tra le Strutture della Regione e gli Uffici ministeriali, mediante i Tavoli Tecnici bilaterali.

Le trattative sono in corso.



c4ee2d01



POLITICHE SANITARIE

Il nuovo Piano socio sanitario regionale 2019-2023, approvato con la recente legge regionale n. 48 del 28/12/2018, s'inserisce in un quadro normativo nazionale che ha visto numerosi interventi legislativi rispondenti alla necessità di contenimento della spesa pubblica e di standardizzazione della natura e della qualità delle prestazioni assistenziali erogate dalle regioni, con l'obiettivo primario di garantire la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. A ciò si associa l'adozione della disciplina regionale di riordino del Servizio sanitario regionale, introdotta con legge regionale n. 19 del 25/10/2016, che ha istituito l'ente di *governance* della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della regione del Veneto - Azienda Zero" e ha dettato disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.

Il riordino territoriale delle Aziende ULSS, il cui numero è diminuito passando dalle precedenti ventuno alle attuali nove, consente una visione più ampia a livello di governo locale e una maggiore flessibilità nell'utilizzo e nell'allocazione delle risorse presenti sul territorio, anche grazie alle economie di scala che potranno essere agite sui servizi di supporto.

In questa cornice di riferimento, si inserisce il recente percorso che ha portato, il 28 febbraio scorso, alla sottoscrizione dell'Accordo preliminare con il Governo ai sensi dell'articolo 116 della Costituzione. Detto Accordo preliminare introduce uno spazio regionale di "autonomia differenziata" e, in particolare in materia di Tutela della Salute, riconosce ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa e legislativa con riferimento a rilevanti settori sui quali l'intervento dello Stato ha determinato notevoli limitazioni all'azione delle regioni. I contenuti di tale Accordo riservano uno spazio che potrà essere foriero di un impatto rilevante in alcune aree principali di intervento lasciate alla determinazione dell'autonomia regionale, quali la

valorizzazione delle risorse umane del SSR, il sistema tariffario sia sotto il profilo del rimborso che della compartecipazione, la spesa farmaceutica in caso di inerzia dell'Agenzia italiana del farmaco.

In tale contesto il Piano socio sanitario regionale 2019-2023 sarà punto di riferimento per sviluppare e consolidare i principali tratti evolutivi del sistema socio sanitario veneto, già introdotti con il Piano socio sanitario 2012-2016, proiettandoli nel panorama del prossimo quinquennio. Le azioni già intraprese, dunque, si dovranno conciliare con lo sviluppo di misure atte a garantire la sostenibilità dell'universalità di cure e a proseguire le azioni di miglioramento degli strumenti necessari per affrontare i bisogni di salute, raccogliendo la sfida per gestire le inevitabili contraddizioni offerte dall'osservazione delle complessità della realtà odierna.

Anche in rispondenza ai moniti europei, la Regione del Veneto intende proseguire, in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, le attività a sostegno della Ricerca Sanitaria.

Nello specifico:

- aderirà, in qualità di Destinatario Istituzionale, al Bando ministeriale di Ricerca Sanitaria Finalizzata 2019 (articoli 12 e 12 bis del D.Lgs. 502/1992) di prossima pubblicazione;



c4ee2d01



- provvederà all'erogazione dei finanziamenti alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS che risulteranno vincitori nell'ambito del "Bando per la Ricerca sanitaria Finalizzata Ministeriale 2018" (il Ministero della Salute approverà la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, compresi i programmi di rete presumibilmente entro il primo semestre 2019);
- avvierà le attività per la predisposizione del nuovo Bando per la "Ricerca sanitaria Finalizzata Regionale" (art. 15 della L.R. n. 5/2001).

Infine, con riferimento alla "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-privato - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità" (DGR n. 18/2018), una volta recepite le integrazioni richieste dai revisori ai Responsabili Scientifici dei progetti presentati, CORIS procederà con il convenzionamento con gli enti proponenti ed i soggetti privati ed i responsabili scientifici daranno avvio alle attività del progetto con conseguente erogazione dei co-finanziamenti, quando previsti nei progetti, alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS.

POLITICHE SOCIALI

Con la riforma e la riorganizzazione della sanità, prosegue anche il lavoro di razionalizzazione e valorizzazione dei servizi sociali, al fine di dare continuità a un modello di forte integrazione tra sanità e servizi sociali, che è caratteristica peculiare del territorio veneto, e di migliorare la sinergia tra servizi pubblici e la ricca realtà dell'associazionismo e dell'iniziativa privata. Obiettivo ultimo è mettere al centro la persona e le famiglie e far esprimere al meglio le potenzialità di ogni comunità di essere presidio e risorsa del proprio welfare, evitando forme di assistenzialismo.

Rimane prioritario per la Regione approvare la riforma delle Ipab, sostenere le esperienze di 'sollievo' nei confronti delle famiglie con congiunti affetti da gravi patologie invalidanti, promuovere gli interventi per diffondere in tutto il territorio servizi per i disabili a parità di standard, potenziare le reti per l'inclusione sociale e attuare il piano regionale antipoverà (approvato con DGR n. 1504/2018).

Per quanto attiene il tema della migrazione, si evidenzia che il cardine della regolazione e gestione dei flussi migratori rimane il lavoro e l'integrazione dei cittadini regolarmente presenti, attraverso le azioni di: formazione linguistico-civica e di inserimento scolastico; sostegno alla piena occupabilità dei cittadini stranieri; prevenzione e contrasto alle discriminazioni su base etnica o razziale.

POLITICHE DEL TURISMO

Il settore turistico costituisce la prima industria del Veneto e proprio per questo è stato disposto un Piano strategico (approvato dal Consiglio regionale in data 29 gennaio 2019), che indichi da una parte come diversificare, innovare e valorizzare i prodotti turistici regionali, dall'altra come collocarli efficacemente



c4ee2d01



nei mercati nazionali e internazionali.

Tra i principali obiettivi perseguiti rientrano quelli della diversificazione dei prodotti turistici e della “rigenerazione” dell’offerta turistica. Si tratta, anche attraverso il varo di adeguati strumenti legislativi, di proporre nuovi modelli di vacanza, di soggiorno e di ospitalità, rispondendo all’incalzante domanda di “turismo emozionale”. Una platea sempre più vasta di potenziali clienti, infatti, è attratta da proposte “*slow*” e “*green*”, fatta di itinerari cicloturistici, ippovie, percorsi enogastronomici, luoghi di valenza storica, artistica e paesaggistica: destinazioni, più o meno celebri e celebrate, che stimolano l’esplorazione del territorio e la scoperta di nuove esperienze ed emozioni.

STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Regione del Veneto sarà impegnata, nel prossimo futuro, a redigere la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con un approccio trasversale rispetto ai vari ambiti (economico, sociale, ambientale) e nell’ottica della massima partecipazione della società e degli *stakeholders*, valorizzando le specificità, le capacità e le potenzialità delle comunità e dei territori veneti da mettere anche a disposizione dell’Italia.

Al riguardo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018 si è dato avvio al processo di elaborazione della Strategia, prevedendo, in particolare, l’istituzione di una Cabina di Regia presieduta dal Segretario Generale della Programmazione cui partecipano i Direttori di Area.

POLITICHE DEI TRASPORTI

La Regione intende dotarsi di nuovo Piano Regionale dei Trasporti e con DGR n. 997/2018 ha dato avviato all’iter amministrativo per la sua redazione. Il provvedimento, tra l’altro, prevede specificatamente che il nuovo Piano dovrà tener conto in particolare del peso dell’evoluzione tecnologica nel campo dei carburanti green e delle nuove batterie elettriche nei mezzi privati; nonché all’utilizzo di metano, gpl e la diffusione di impianti LNG, assieme alle promettenti sperimentazioni sull’idrogeno. Sul lato merci è invece matura la tecnologia sulla gestione informatica delle merci pericolose. Il Piano, infine, dovrà capitalizzare i grandi sforzi che la Regione ha compiuto, specie negli ultimi anni, sul tema del trasporto pubblico locale, prevedendo nuovi e più performanti standard del servizio, da rendere ancora una volta maggiormente accessibile grazie alla diffusione di tecnologie informatiche.

Prosegue l’impegno regionale per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, la cui rilevanza strategica a livello regionale e sovra regionale è da ricondurre al miglioramento delle interconnessioni tra le reti stradali dei Corridoi Europei, le reti stradali nazionali e quelle del territorio veneto.

L’opera è rientrata in gestione ordinaria alla Regione del Veneto dal 1 gennaio 2017 per avvenuta cessazione del regime emergenziale dichiarato nel luglio del 2009 e più volte prorogato.

Nel corso dell’anno 2019 si prevedono:

- l’apertura anticipata e funzionale delle prime tratte di strada realizzate in modo tale da connettere



c4ee2d01



prima dell'apertura dell'intero asse stradale la viabilità inferiore con i principali snodi superstradali. Tra queste riveste particolare urgenza l'apertura del casello di Breganze prevista per i primi mesi del 2019;

- l'approvazione delle varianti minori e non sostanziali per le quali nel corso dell'anno 2018 si sono celebrate le conferenze dei servizi;
- l'attuazione del Protocollo di Legalità con le Prefetture – U.T.G. di Vicenza e Treviso, e la SPV Superstrada Pedemontana Veneta, secondo gli indirizzi dettati dalle costituite Cabine di Regia e gruppo interforze;
- la prosecuzione dei programmi di monitoraggio e controllo, con particolare attenzione al rispetto dei tempi e dei costi dell'opera al fine di garantire l'apertura al traffico dell'intero asse stradale programmata per il mese di settembre 2020, e intervenendo con gli opportuni correttivi dell'Alta vigilanza sull'opera per porre rimedio in caso di scostamento dai target fissati.

SVILUPPO ECONOMICO

Il sistema regionale delle PMI ha evidenziato una crescente difficoltà delle imprese nell'accesso al credito attraverso i canali tradizionali a causa dell'inasprimento dei criteri di erogazione del credito da parte del sistema bancario conseguente all'introduzioni delle regole cd. "Basilea 3". Per far fronte a tale esigenza nel corso del 2019 si prevede di verificare con il MISE la possibilità di potenziare la nuova "Sezione speciale Veneto" del Fondo centrale di garanzia estendendola anche a forme tecniche di garanzia idonee a valorizzare la funzione di raccordo dei Confidi tra le banche e le piccole imprese. A tal fine si è già provveduto a formulare una proposta di adeguamento del quadro normativo regionale vigente (PDL n. 390, ad oggi approvato dalla competente Commissione consiliare) che consentirà l'utilizzo delle ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili. Nel contempo, si intende proporre l'inserimento, nei provvedimenti attuativi della nuova legge regionale n. 34/2018 in materia di artigianato, di iniziative che prevedano la collaborazione delle associazioni imprenditoriali, atte a far conoscere alle PMI strumenti di finanziamento alternativi ai canali tradizionali, come il crowdfunding.

Al fine di incentivare e consolidare la partecipazione femminile al mercato del lavoro si prevede inoltre la pubblicazione, nel corso del 2019, di un nuovo bando destinato a sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile.

POLITICHE DEL LAVORO

Si proseguirà nell'azione di rafforzamento dei Centri per l'Impiego, attraverso adeguate azioni formative e un incremento degli organici, anche nell'ipotesi che ai CPI siano affidate nuove funzioni legate all'erogazione del reddito di cittadinanza.

Il decreto legge "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", attualmente in bozza datata 8 gennaio 2019, prevede l'istituzione del Reddito di Cittadinanza e ne prevede l'erogazione



c4ee2d01



ai nuclei familiari in possesso dei requisiti di reddito e patrimoniali indicati nel decreto stesso. Il beneficio è condizionato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di inserimento lavorativo.

Tale decreto e le previsioni in esso contenute avranno impatto sui Centri per l'impiego chiamati a supportare il richiedente del beneficio nella stipula del patto per il lavoro e/o convocare coloro che sono nella condizione prevista all'art. 4. Inoltre saranno chiamati a supportare il beneficiario del RDC nella richiesta di assegno di ricollocazione, di cui all'art 23 del D. LGS 150/2015.

È ovvio che tale impatto non può non essere preso in considerazione dalle amministrazioni regionali, cui spettano ormai le funzioni connesse alla regolamentazione dei Centri per l'impiego (a seguito di attuazione della legge di riordino).

Saranno altresì da esaminare gli aspetti connessi alle correlazioni con le politiche regionali di reimpiego avviate nell'ambito dei Programmi operativi regionali del Fondo Sociale europeo. Saranno prese in esame le possibili correlazioni tra assegno di ricollocazione (misura nazionale) e assegno per il Lavoro (misura regionale) e altre misure di supporto alla ricollocazione lavorativa di persone con difficoltà di inserimento.



c4ee2d01



COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE**Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno della Regione per la predisposizione del contributo regionale al PNR**

Come descritto lo scorso anno, il contributo della Regione del Veneto al Programma Nazionale di Riforma si colloca all'interno di un percorso più ampio relativo al processo di programmazione svolto con cadenza periodica e che vede nel Documento di Economia e Finanza Regionale (e nella relativa Nota di Aggiornamento) il momento finale di formalizzazione; pertanto, i contenuti che emergono in questo contesto rappresentano utile materiale per la predisposizione del PNR.

Nello specifico, il processo di coinvolgimento di tutte le strutture è massimo, secondo un approccio bottom up. I Direttori di Area provvedono a coordinare e raccogliere le rilevazioni dei contributi a livello di Direzione e di Unità Organizzative (strutture in cui è articolata la Amministrazione Regionale), afferenti l'Area, dove operano dei referenti per i documenti di programmazione.

Successivamente, la Unità Organizzativa "Sistema dei controlli", incardinata nella Segreteria Generale della Programmazione, provvede all'organizzazione del materiale ricevuto dai Direttori di Area, eventualmente interloquendo per chiarimenti e/o integrazioni.

Per tutto il periodo della predisposizione dei contributi da parte delle strutture, i funzionari della UO "Sistema dei controlli" interloquiscono informalmente ed in tempo reale con i referenti delle strutture, al fine di pervenire nella maniera più efficiente ad un prodotto finale di alta qualità.

Il processo si conclude con l'approvazione, da parte della Giunta regionale (e quindi a livello di condivisione politica), del provvedimento finale di approvazione del contributo dell'amministrazione regionale al PNR.

Al fine di incrementare/consolidare il coinvolgimento nell'attività di programmazione e anche di rafforzare l'efficacia dell'elaborazione del contributo regionale al PNR, a dicembre è stato organizzato presso la Regione un incontro operativo in tema di PNR rivolto al personale interno al quale hanno partecipato, in qualità di relatori, i referenti per il PNR della Conferenza delle Regioni/CINSEDO e del *regional team* per il PNR.



c4ee2d01



TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020**TARGET N. 1: TASSO DI OCCUPAZIONE**

Obiettivo Europeo: Aumentare al 75 per cento la quota di occupazione per fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni.

| Indicatore Italia | Livello corrente | Obiettivo al 2020 | Medio termine |
|-----------------------------|--|--------------------------|----------------------|
| Tasso di occupazione totale | 61,1 per cento (2010) 61,2 per cento (gennaio-settembre 2011) | 67-69 per cento | n.d. |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Si rinvia a quanto puntualmente descritto nella Raccomandazione 4.



c4ee2d01



TARGET N. 2: RICERCA E SVILUPPO

Obiettivo Europeo: Migliorare le condizioni per la R&S con l'obiettivo di accrescere gli investimenti pubblici e privati in questo settore fino a un livello del 3 per cento del PIL.

| Indicatore Italia | Livello corrente | Obiettivo al 2020 | Medio termine |
|--|-----------------------|-------------------|----------------|
| Ricerca e sviluppo – aumentare la quota di R&S rispetto al PIL | 1,26 per cento (2009) | 1,53 | 1,40 per cento |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Con riferimento alla **misura per l'incremento dell'attività di innovazione delle imprese** nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020, ASSE 1 e ASSE 3, la Regione ha in corso di realizzazione i seguenti interventi:

- per l'Azione 1.1.1 “Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori (Dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici)”, due bandi (DD.GG.RR. nn. 1581/2016 e 1159/2017 per uno stanziamento complessivo pari ad 11.000.000 euro) con 164 progetti ammessi per un impegno complessivo pari a 8.822.660 euro. Al 31/12/2018 si sono conclusi n. 55 progetti e sono stati pagati contributi per 1.191.577 euro;
- per l'Azione 1.1.2 “Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”, un bando (DGR n. 1848/2017 con uno stanziamento di 4.000.000 euro) con 393 progetti ammessi per un impegno di spesa di 3.838.250 euro. Al 31/12/2018 si sono conclusi n. 350 progetti e sono stati erogati contributi per 2.056.070 euro;
- per l'Azione 1.1.4 “Sostegno alla attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”, un bando (DGR n. 889/2017 con uno stanziamento iniziale di 7.000.000 euro, incrementato di 2.500.000 euro con DGR n. 2011/2017) con 50 progetti ammessi per impegno di spesa pari a 9.130.517 euro. Al 31/12/2018 si sono conclusi n. 3 progetti e sono stati pagati contributi pari ad 4.447.051 euro;
- per l'Azione 1.1.4 “Sostegno alla attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”, “un bando (approvato con DGR n. 1139/2017 con uno stanziamento iniziale di 20.000.000 euro, incrementato di ulteriori 18.110.274 euro con **DD.GG.RR. nn. 249 - 1513/2018**). Al 31/12/2018 le domande finanziate e sono state 18 per un impegno di spesa pari ad 34.755.239 euro e sono stati pagati contributi pari a 2.156.773 euro.

Con riferimento all'**aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza** nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020, ASSE 1 e ASSE 3, per l'Azione 1.4.1 “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin off della ricerca in ambiti in linea con le strategie di



c4ee2d01



specializzazione intelligente”, (bandi approvati con DGR n. 827/2016 e con DGR n. 1223/2017) si sono conclusi n. 125 progetti e sono stati pagati contributi pari a 4.811.836 euro.

Con riferimento alla misura **ricerca e sviluppo in materia sanitaria**, la Regione del Veneto, in qualità di Destinatario Istituzionale, ha aderito al Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata Ministeriale 2018 (artt. 12 e 12 bis del D.Lgs. n. 502/1992) pubblicato sul sito del Ministero della Salute il 3/04/2018. Sono stati presentati dai ricercatori n. 55 progetti, 50 dei quali hanno superato la validazione tecnico amministrativa regionale e sono stati trasmessi al Ministero della Salute per la valutazione scientifica che sarà ultimata, presumibilmente, entro il primo semestre del 2019. Con **DGR n. 352 del 21/03/2018** è stata approvata la partecipazione della Regione del Veneto alla Sezione dei Programmi di Rete del Bando di Ricerca Finalizzata 2018 per la tematica “Definizione e sperimentazione di un nuovo modello di *governance* del sistema sanitario basato sulla integrazione di strumenti quali l’HTA, linee guida, PDTA, processi di misurazione e controllo delle performance sanitarie ai fini della pianificazione, programmazione e realizzazione e controllo delle attività sanitarie nei diversi *setting* assistenziali” prevedendo un cofinanziamento regionale massimo pari a 300.000 euro. Con nota prot. n. 112898 del 23/03/2018 è stato trasmesso al Ministero della Salute la “Scheda informativa dell’Istituzione finanziatrice” approvata con l’Allegato A della sopra citata deliberazione regionale.

Nell’ambito del Bando per la Ricerca sanitaria Finalizzata Regionale 2017 (DGR n. 1476/2017), con **DGR n. 490 del 17/04/2018** sono stati approvati i progetti ammessi a finanziamento con conseguente ripartizione dei finanziamenti (2.000.000 euro) alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS risultati vincitori disposta mediante **Decreto del Direttore dell’U.O. Commissione Salute e Relazioni socio sanitarie n. 21 del 29/06/2018**. Successivamente si è proceduto alle operazioni di convenzionamento, propedeutiche all’avvio dei progetti, con i soggetti proponenti, i responsabili scientifici ed ogni unità operativa partecipante ai progetti.

In continuità con le attività connesse alla partecipazione al Bando della Ricerca Sanitaria Finalizzata Ministeriale 2016 (artt. 12 e 12 bis del D.Lgs. n. 502/1992), con **DGR n. 735 del 28/05/2018** si è preso atto della graduatoria dei Progetti di ricerca e Programmi di Rete ammessi a finanziamento dal Ministero della Salute e si è approvato lo schema di convenzione da stipulare con l’Ente attuatore del Work Package n. 7 nell’ambito del Programma di rete di cui alla Sezione C del Bando. A seguito del nulla osta da parte della Regione Lazio e del parere favorevole da parte del Ministero della Salute, con **DGR n. 1775 del 27/11/2018** si è preso atto del trasferimento di un progetto di ricerca, approvato nel medesimo ambito del Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata Ministeriale 2016, dal Destinatario Istituzionale Regione Lazio al Destinatario Istituzionale Regione del Veneto. Il progetto è stato finanziato dal Ministero della Salute con un importo di 449.685,00 euro. Con il trasferimento di quest’ultimo progetto, in totale sono stati approvati n. 11 progetti ordinari e n. 2 progetti nell’ambito di un “Programma di Rete” per un finanziamento totale di 4.656.937,43 euro che sarà destinato a favore delle Aziende proponenti i progetti vincitori.



c4ee2d01



Inoltre, in relazione agli obiettivi di sviluppo delle partnership pubblico-privato in materia di ricerca sanitaria, previsti dal Piano Socio-Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 23/2012, col fine di sperimentare nuovi modelli in sanità in un contesto di progressiva riduzione delle risorse, con **DGR n. 18 dell' 11/01/2018** si è attribuita al Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS - l'attività connessa alla predisposizione, emanazione e gestione della “*Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-privato - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità*”. Le Aziende ULSS e Ospedaliere, gli IRCCS, i Consorzi, le Fondazioni e i Soggetti Privati operanti nel territorio regionale, sono stati chiamati a presentare progetti in collaborazione tra loro così da mettere a sistema esperienze, competenze e risorse economiche. Il Bando è stato pubblicato il 14/08/2018 con termine al 12/11/2018 e sono stati presentati n. 14 progetti. Il processo di valutazione si è concluso in data 10/12/2018 ed i revisori hanno richiesto ai Responsabili Scientifici alcune modifiche dei progetti di ricerca da presentare entro il 15/01/2019. Successivamente alla scadenza del termine per le integrazioni ai progetti, CORIS procederà con il convenzionamento con gli Enti proponenti ed i soggetti privati così da permettere ai responsabili scientifici l'avvio alle attività dei progetti di ricerca.

Nell'ambito dei **sistemi regionali dell'innovazione**, con riferimento alla **misura per il rafforzamento del sistema innovativo regionale**, nel corso del 2018 è proseguito il processo di riconoscimento dei Soggetti giuridici dei Distretti Industriali e delle Reti Innovative Regionali, in attuazione della L.R. n. 13/2014 “Disciplina dei Distretti Industriali, le Reti Innovative Regionale e le Aggregazioni d'Imprese” che disciplina, nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale, i criteri di individuazione dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di imprese, nonché le modalità di attuazione degli interventi per lo sviluppo locale. Nel 2018 si è proceduto conseguentemente, con **DDGRR nn. 1303 – 1304/2018**, al riconoscimento di ulteriori n. 2 Reti Innovative Regionali (RIR), denominate rispettivamente “*Cluster Biologico Veneto*” e “*Venetian Green Building Cluster*”, a presidio dei 4 ambiti individuati dalla *Smart Specialisation Strategy* della Regione del Veneto (RIS3).

Con **DGR n. 1223/2018** sono state inoltre favorite le attività delle 17 reti innovative regionali e dei 17 distretti industriali, individuati sul territorio regionale, prevedendo, ai sensi dell'articolo 10 commi 2bis e 2ter della sopra citata legge regionale, la concessione di contributi forfettari per un totale di 622.500 euro a favore dei soggetti giuridici che li rappresentano.

Inoltre, nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 sono in corso di realizzazione i seguenti interventi (relativi a bandi del 2017):

- per l'Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera” (DGR n. 889/2017) sono stati ammessi n. 6 progetti per un impegno pari a 682.868 euro. Al 31/12/2018 si è concluso un progetto e sono stati pagati contributi pari ad 259.231 euro;



c4ee2d01



- per l’Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori” (DGR n. 2128/2017) sono stati ammessi n. 10 progetti per un impegno pari a 784.344 euro. Al 31/12/2018 si sono conclusi n. 3 progetti con una erogazione di contributi pari ad 422.380 euro;
- per l’Azione 3.4.1 “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” (DGR n. 1104/2017) sono stati ammessi n. 12 progetti per un impegno complessivo pari a 1.534.912 euro. Al 31/12/2018 si sono conclusi 12 progetti con una erogazione di contributi pari a 786.685 euro;
- per l’Azione 3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI” (DGR n. 1849/2017) sono stati ammessi n. 225 progetti per un impegno complessivo pari a 1.348.000 euro. Al 31/12/2018 si sono conclusi 166 progetti con una erogazione di contributi pari a 625.000 euro.

Concorrono alla misura sopra citata anche i seguenti interventi:

- con **DGR n. 336/2018**, sono state definite le tipologie di operazioni ammissibili e l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del fondo regionale ex articolo 23 della L.R. n. 5/2001 da destinare al cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica presentati da grandi imprese, a valere sul “Fondo di crescita sostenibile”, regolamentato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 aprile 2015;
- con **DGR n. 697/2018** è stato approvato, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 13/2014, un Accordo di Programma Quadro tra la Regione e le Università del Veneto, che prevede la collaborazione in tema di pianificazione, progettazione e attuazione di programmi di ricerca e sviluppo. Nell’ambito di tale Accordo di Programma, sottoscritto il 5 settembre 2018, saranno attuate, tramite il supporto tecnico-scientifico e il coinvolgimento nella *governance* degli atenei veneti, le attività di revisione del documento che traccia il “Percorso di *Fine Tuning*” della RIS3 del Veneto, approvato con DGR n. 216/2017.

Nell’ambito della **cooperazione internazionale e allo sviluppo**, e in particolare per quanto riguarda la misura volta a **rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud- Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale**; a **rafforzare l’accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e all’innovazione**; a **migliorare la condivisione della conoscenza con modalità concordate attraverso un miglior coordinamento e un meccanismo globale di accesso alla tecnologia** rileva l’asse prioritario 1 “Innovazione Blu” del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Successivamente al lancio del primo pacchetto di bandi (DGR n. 254/2017), con **Decreto del Direttore dell’Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018** sono stati finanziati n. 3 progetti di tipo “Standard+”, per un importo complessivo di 2.877.635,50 euro (di cui 2.445.990,17 di FESR).



c4ee2d01



Per quanto riguarda le n. 8 proposte progettuali di tipo Standard risultate finanziabili a luglio 2018 da parte del Comitato di Sorveglianza (presa d'atto con il **Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa. AdG Italia-Croazia n. 85 del 24/07/2018**), si precisa che esse sono in corso di aggiornamento rispetto alle condizioni poste dallo stesso CdS (importo complessivo massimo di 19.601.677,02 euro, di cui euro 16.661.425,49 di FESR).



c4ee2d01



TARGET N. 3: EMISSIONI DI GAS SERRA**Obiettivo Europeo: riduzione del 20 per cento delle emissioni di gas a effetto serra.**

| Indicatori Italia | Livello corrente | Obiettivo al 2020 | Medio termine |
|--|------------------------------------|--|---------------|
| Emissioni totali di gas a effetto serra nazionali | 516,9 (1990) 501,3 (2010) | Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5 per cento rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO ₂ /anno) | n.d. |
| Emissioni di gas a effetto serra per i settori non ETS | 348,7 (2005) (tbc) 309,8 (2010) | Riduzione al 2020 del 13 per cento rispetto al livello del 2005 (285,9 MtCO ₂ eq, da confermare) | n.d. |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Con riferimento al tema della **riduzione delle emissioni di gas serra** e all'opportunità di riuscire, **entro il 2030**, a **garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e ad applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo**, si evidenzia che sono stati approvati un bando rivolto ai privati con uno stanziamento di 500.000 euro (**DGR n. 742/2018**) e un bando rivolto alle imprese (**DGR n. 1419/2018**) per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e contestuale sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, allo scopo di migliorare la qualità dell'aria riducendo le emissioni in atmosfera, tra le quali anche quelle di gas serra.

Con la medesima finalità, con **DGR n. 859/2018** è stato approvato un bando, con uno stanziamento di 500.000 euro, per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, tecnologicamente non in linea con gli standard europei, da sostituire con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica.

Con la **DGR n. 1500/2018**, è stata data attuazione all'attività di coordinamento delle varie Amministrazioni del territorio regionale per ottimizzare l'efficacia delle determinazioni da assumere per contrastare le emissioni inquinanti nei settori più impattanti, costituiti dalla combustione di biomassa per il riscaldamento civile, dai trasporti e dall'agricoltura, anche in considerazione degli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto nel 2017 dalle Regioni della Pianura Padana.

Inoltre, la Regione ha predisposto, con **DGR n. 1101/2018**, l'aggiornamento del "Piano Irriguo Regionale" per quanto attiene gli interventi di irrigazione, raccogliendo le proposte progettuali dei Consorzi di bonifica relative agli interventi finalizzati al superamento degli effetti dei fenomeni siccitosi legati al cambiamento



c4ee2d01



climatico; tali proposte hanno riguardato la riproposizione della riconversione irrigua verso la pluvirrigazione e la ristrutturazione della rete di bonifica perché possa garantire il servizio irriguo utilizzando anche le acque di pioggia. Quest'ultima proposta, fortemente innovativa, porta a intravedere la perdita della distinzione fra opera di bonifica per lo scolo delle acque meteoriche e le opere irrigue. Nell'opera di bonifica del futuro dovranno convivere le finalità di scolo con quelle irrigue e ambientali legate alla vivificazione; ciò comporterà una differente modalità gestionale a seconda del periodo, potendo cambiare in tempi brevi la priorità verso lo scolo o verso l'irrigazione o la vivificazione. Si può ragionevolmente sostenere che nel futuro la integralità della bonifica riguarderà le modalità gestionali della rete idraulica, che perderà nel tempo la destinazione specialistica che ora ne è propria.

Con riferimento alla misura **aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane**, nella finalità di consentire l'immediata fruizione in sicurezza di percorsi turistici pedonali e al fine di incentivare e potenziare la mobilità ciclabile, rilevano le seguenti iniziative:

- con **Delibera Cipe n. 12 del 28/02/2018**, nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo Sviluppo e Coesione - Asse tematico E, sono stati finanziati 10 progetti di piste ciclabili del territorio veneto per un totale di 13.365.000,00 euro assegnati ai soggetti attuatori;
- con **decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni n. 20 del 19/03/2018** si è proceduto all'accertamento della somma complessiva di 799.594,75 euro per l'esercizio finanziario 2018, di 118.976,94 euro per l'esercizio finanziario 2019 e di 118.174,97 euro per l'esercizio finanziario 2020, quale somma vincolata, corrispondente all'annualità 2016 prevista dal DM n. 481/2016, assegnata da parte del Mit a favore della Regione del Veneto, per il cofinanziamento statale riconosciuto alle Amministrazioni locali interessate, individuate con DD.GG.RR. nn. 1010-1635/2017, per la realizzazione del programma degli interventi approvato con le citate deliberazioni, ed all'impegno di spesa a favore delle suddette Amministrazioni di 311.110 euro per il 2018, di 607.461,69 euro per il 2019 e di 90.388,31 euro per la realizzazione di interventi di mobilità ciclabile;
- con **decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni n. 116 del 29/11/2018** si è proceduto all'accertamento di 115.000 euro per l'esercizio finanziario 2018, quale somma vincolata assegnata a favore della Regione del Veneto da parte del Mit, e corrispondente all'annualità 2017 prevista dal DM n. 63/2017, per il cofinanziamento statale riconosciuto agli enti beneficiari, individuati con il citato DM, per la realizzazione degli interventi di sistemazione del "Sentiero degli Ezzelini" e del "Sentiero Papa Giovanni XXIII" e al contestuale impegno di spesa a favore delle Amministrazioni locali interessate.

Inoltre, è stato dato avvio, mediante le seguenti iniziative, ad un piano di investimento nel quale a fronte dell'acquisto di nuovi autobus (rispondenti alle normative anti inquinamento più recenti – Euro6, ibridi,



c4ee2d01



elettrici), è prevista la contestuale dismissione degli autobus più vetusti e, quindi, più inquinanti. Tali iniziative risultano coerenti con gli obiettivi delle azioni programmate nel periodo 2013-2020 dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A), con particolare riferimento alle linee programmatiche di intervento nell'area A7 "Interventi sul trasporto passeggeri" (azione 3c: "Svecchiamento parco mezzi mobilità collettiva"):

- con **DGR n. 462/2018** è stato approvato il riparto delle risorse destinate a tre piani di investimento, a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con Decreto n. 25 del 23/01/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali risorse, complessivamente pari a 12.565.075,69 euro vengono assegnate agli enti territorialmente competenti per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi;
- con **DGR n. 586/2018** è stato approvato il riparto delle risorse destinate alla Regione del Veneto con deliberazione CIPE n. 54/2016. Le risorse disponibili complessivamente pari ad 4.416.000 euro, vengono assegnate agli enti territorialmente competenti per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi. Le risorse disponibili saranno utilizzate per sostituire autobus impiegati in servizi extraurbani;
- con **DGR n. 1746/2018** è stato approvato un piano di investimento per l'acquisto di autobus per il trasporto pubblico locale. Le risorse, pari ad 700.699,35 euro, derivano da economie realizzate in programmi di investimento attuati con il medesimo scopo negli anni passati;
- con **DGR n. 1750/2018** è stato approvato il riparto delle risorse destinate alla Regione del Veneto con delibera CIPE n. 98/2017. Tali risorse, complessivamente pari ad 2.900.000 euro, vengono assegnate agli enti territorialmente competenti per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi. I finanziamenti disponibili saranno utilizzati per sostituire autobus impiegati in servizi urbani con nuovi veicoli ad alimentazione non tradizionale.

Con riferimento alla misura **entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani** si evidenzia che nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile", Obiettivo Tematico 4: per l'azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile", nel corso del 2018, sono stati adottati da AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. UE n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020, n. 8 provvedimenti di approvazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di mezzi di autobus di ultima generazione in ambito TPL per un totale complessivo di 20.525.991 euro. A valere sullo stesso Obiettivo Tematico, per l'azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti", è stato approvato dall'Autorità Urbana di Verona, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. UE



c4ee2d01



n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 (**Determinazione del Comune di Verona – n. 6095 del 27/11/2018**), un invito per la realizzazione di sistemi intelligenti di trasporto in ambito TPL (infomobilità, bigliettazione elettronica).

Con riferimento alla misura per **ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento di aria acqua e suolo**, la Regione è intervenuta per la messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) attraverso:

- l'istituzione del Comitato tecnico-scientifico permanente di supporto alla Commissione Ambiente e Salute con particolare riferimento all'acqua potabile (**DGR n. 380/2018**);
- l'assegnazione alla società Veneto Acque S.p.a. della progettazione e dell'esecuzione della condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) – Brendola (VI) al fine di garantire una soluzione definitiva alla messa in sicurezza della rete acquedottistica dei Comuni interessati da inquinamento da PFAS ed assicurare alle popolazioni delle aree contaminate la fornitura di risorsa idrica di qualità garantita alla fonte, oltre al coordinamento tecnico degli ulteriori interventi (**DGR n. 1352/2018**).

Nell'ambito della misura sopracitata e della misura **gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero a favore della loro resilienza e del ripristino** la Regione attua, come ogni anno, il programma di monitoraggio delle acque di balneazione del Veneto per valutarne la qualità durante la stagione balneare e mettere in atto le misure cautelative nel caso di valori superiori ai limiti (**Decreti nn. 47-339-431/2018**).

Relativamente alla misura **riduzione di rischio idrogeologico e di erosione costiera** la Regione prosegue il programma per la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali per la sicurezza idraulica (14 interventi totali, 2 già conclusi) attraverso il completamento dei bacini di laminazione attualmente appaltati (9 interventi appaltati) e l'indizione di 2 nuovi bandi di gara per:

- l'ampliamento e regimazione della Cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna (**Decreto n. 336/2018**).
- l'estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo (**Decreto n. 337/2018**).

Si stanno portando a conclusione gli interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico previsti nei programmi annuali 2016 e 2017, mentre per il 2018 è stata predisposto il nuovo elenco degli interventi (**DGR n. 570/2018**) per un totale di 20 milioni di euro.

La Regione interviene sulla maglia idraulica secondaria attraverso finanziamenti ai consorzi di bonifica anche attraverso la sottoscrizione di accordi di programma con Comuni e Consorzi di Bonifica per interventi di carattere straordinario.

Il "Piano Irriguo Regionale" (**DGR n. 1101/2018**), già citato in precedenza, concorre alla sopracitata misura



c4ee2d01



prevedendo che le opere irrigue abbiano una ricaduta sulla sicurezza idrogeologica del territorio; detto Piano concorre anche per **riduzione del rischio di desertificazione** per quanto riguarda tutti quegli interventi che fanno fronte all'accentuazione dei fenomeni siccitosi e ai fenomeni di risalita del cuneo salino.

Un'ulteriore iniziativa attiene ai bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020 (**Decreti n. 11/2018 e n. 85/2018**), già descritti nel target 2.

Relativamente al **miglioramento della qualità dell'acqua eliminando discariche e riducendo l'inquinamento** si è provveduto, con **DGR n. 1023/2018**, ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque regionale in particolare al fine di disciplinare con maggiore chiarezza l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguare alcune terminologie alle normative nazionali e comunitarie, aggiornare alcuni riferimenti temporali ed adeguare alcune disposizioni relative agli scarichi. Inoltre, con riferimento alla problematica legata all'inquinamento della falda da sostanze PFAS (**DGR n. 380 e n. 1352/2018**), si rinvia a quanto già descritto nella sopra citata misura per **ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento di aria acqua e suolo**.

Un'ulteriore iniziativa attiene ai bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020 (**Decreti n. 11/2018 e n. 85/2018**), già descritti nel target 2.

Relativamente alla **gestione integrata delle risorse idriche e alla gestione dell'acqua e degli impianti igienici, compresi la raccolta d'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue e le tecnologie di riciclaggio e reimpiego**, con riferimento ai provvedimenti indicati nelle precedenti misure, si è provveduto nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (**DGR n. 1023/2018**) a:

- allineare le disposizioni e le scadenze per il raggiungimento degli obiettivi di piano con la pianificazione di ordine superiore (Piani di Gestione dei Distretti Idrografici);
- disciplinare con maggiore chiarezza l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;
- adeguare alcune terminologie alle normative nazionali e comunitarie;
- aggiornare alcuni riferimenti temporali;
- adeguare alcune disposizioni relative agli scarichi.

Inoltre considerato che un Servizio Idrico Integrato più efficiente passa anche attraverso la presa in carico di precise corresponsabilità da parte dei Gestori del Servizio, si è avviato il progetto per far assumere ai Gestori l'onere di produrre in regime di delega regolata una parte dei controlli fiscali allo scarico terminale degli impianti di depurazione, all'interno di un preciso protocollo di controllo e verifica a carico di ARPAV (**DGR**



c4ee2d01



n. 571/2018). Ciò costituirà un mirato stimolo all'ottimizzazione della gestione degli impianti di depurazione e consentirà un aumento delle garanzie di salvaguardia ambientale in ragione della più efficace collaborazione tra enti di controllo (ARPA e Province) e Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Con riferimento alla misura **riduzione del rischio incendi e del rischio sismico**, con **DCR n. 59/2018** si è provveduto ad un aggiornamento del Piano Regionale Antincendi Boschivi funzionale alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato con precedente Deliberazione del Consiglio n. 43 del 30/06/1999.

I dati contenuti nel Piano Regionale Antincendi Boschivi costituiscono elemento di valutazione per la programmazione degli interventi selvicolturali e strutturali per la prevenzione degli incendi boschivi, per l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali di lotta attiva agli incendi boschivi, nonché elemento integrativo di analisi per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile. A tal fine è stata inviata una nota ai Comuni segnalando di aggiornare i piani comunali con i nuovi documenti.

Il Piano Regionale Antincendi Boschivi sarà a disposizione delle strutture regionali e delle altre Amministrazioni competenti in materia, secondo modalità di accesso idonee a garantire il rispetto della riservatezza dei dati sensibili.

Inoltre, valutata la necessità di procedere all'adeguamento delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale destinati all'attività di antincendio boschivo, è stato emanato un bando per l'assegnazione di contributi da assegnare alle Organizzazioni iscritte all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile per l'acquisto di attrezzature e di dispositivi di protezione individuale e per la manutenzione di mezzi e attrezzature (**DGR n. 1166 del 7/8/2018**).

Con successivo **decreto n. 400/2018** si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per il potenziamento delle dotazioni di antincendio boschivo a favore delle Organizzazioni di Volontariato che hanno presentato istanza di contributo ai sensi della succitata deliberazione, validamente inserite nelle graduatorie approvate con **decreti nn. 346-400/2018**.

Con il **decreto n. 331/2018** si è provveduto all'affidamento di un servizio per la formazione dei Capisquadra Antincendio boschivo (A.I.B.) per il volontariato di Protezione Civile addetto all'antincendio boschivo regionale a supporto della gestione delle emergenze. Considerato l'esiguo numero di operatori da destinare alla guida degli interventi operativi, si è ritenuto opportuno formare adeguatamente il personale operativo regionale per permettere una completa turnazione delle squadre coinvolte nella gestione degli interventi di antincendio boschivo. A tal fine sono stati individuati quattro corsi di formazione per Capisquadra A.I.B., ai quali potranno partecipare i volontari di Protezione Civile dediti all'antincendio boschivo in possesso dei requisiti richiesti, ovvero di avere già frequentato il Corso Base e Sicurezza A.I.B., con almeno tre anni di anzianità ed esperienza nel volontariato di Protezione Civile A.I.B., nonché aver effettuato almeno 10 ore di intervento negli incendi boschivi e 10 ore di attività esercitativa documentata da relativa attestazione.

Con il **decreto n. 336/2018** si è provveduto all'affidamento di un servizio per la formazione dei Direttori



c4ee2d01



responsabili delle Operazioni di Spegnimento incendi boschivi (D.O.S.) al fine di formare adeguatamente il personale operativo regionale, per una corretta gestione nella direzione delle attività di controllo degli incendi boschivi, la cui competenza è attribuita alla Regione.

A seguito di una ricognizione dei fabbisogni formativi, tenuto conto delle esigenze, sono stati individuati i corsi di formazione destinati al personale dipendente regionale appartenente alle categorie C, D e Posizioni Organizzative delle U.O. Forestale Est, U.O. Forestale Ovest e della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale che partecipa al servizio di reperibilità.

Con il **decreto n. 356/2018** si è provveduto a rimborsare le spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato e dalle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini convenzionate con la Regione del Veneto per garantire la prontezza operativa dei volontari antincendi boschivi. Tra le voci di spesa previste nella convenzione in essere con alcune Organizzazioni di Volontariato e Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini iscritte all'Albo regionale dei gruppi di protezione civile, sono comprese le assicurazioni dei volontari e degli automezzi aib, la manutenzione di mezzi e attrezzature, l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, i carburanti, i pezzi di ricambio e delle dotazioni facilmente usurabili.

Con riferimento alla misura **implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili** con **L.R. n. 27/2018** è stata introdotta una modifica alla L.R. n. 23/2003 "Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti", in adeguamento alle previsioni della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (cd. Direttiva DAFI), che ha stabilito l'importante obiettivo di introdurre ed incentivare nella rete distributiva veneta dei carburanti l'uso di carburanti biocompatibili e meno inquinanti, in modo da contribuire ad abbassare i livelli di inquinamento dell'atmosfera.

Infine, risponde a questo obiettivo anche l'Intesa regionale per il rilascio dell'autorizzazione alla riconversione della raffineria di Porto Marghera da impianto tradizionale a bioraffineria (**DGR n. 1160 dell'8/08/2018**) già descritta nelle *best practices*.

Con riferimento alla misura di **riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e di integrazione di fonti rinnovabili** con **DGR n. 1100/2018** sono state approvate le Linee guida che definiscono le procedure per il riesame delle oltre 500 Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) riguardanti gli allevamenti avicoli e suinicoli presenti nella Regione del Veneto, a seguito dell'approvazione delle BAT Conclusions.

Le BAT applicate negli allevamenti, prevedono principalmente azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni di ammoniaca. A questo proposito, secondo quanto riportato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC, 2006), l'1% dell'azoto in forma ammoniacale (N-NH₃) depositato, viene ossidato e



c4ee2d01



rimesso in atmosfera sotto forma di protossido di azoto (N₂O), il terzo principale gas serra. L'ammoniaca svolge un importante ruolo nella formazione di particolato atmosferico secondario in quanto, reagendo con i gas acidi presenti in atmosfera, dà origine ai sali di ammonio. A seguito dell'approvazione delle suddette Linee guida le Province, in qualità di Autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni, nel 2018 hanno iniziato il riesame delle AIA che coinvolgerà inizialmente gli 80 allevamenti suinicoli del territorio veneto.



c4ee2d01



TARGET N. 4: FONTI RINNOVABILI**Obiettivo Europeo: Raggiungere il 20 per cento di quota di rinnovabili nei consumi finali di energia.**

| Indicatore Italia | Livello corrente | Obiettivo al 2020 | Medio termine |
|-------------------|----------------------------|-------------------|---------------|
| Fonti rinnovabili | 8.9 (2009) 10.11 (2010) | 17.0 | |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Nell'ambito della misura di **aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie** si evidenzia che con **DGR n. 615/2018** sono state approvate le procedure di dettaglio per la messa in pristino dei luoghi interessati da impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili. Tali disposizioni si collocano al termine di un iter avviato con DGR n. 2204/2008 (Disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica) finalizzato alla costruzione e all'esercizio di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Con il citato provvedimento, la Giunta regionale si è dotata di uno strumento operativo per seguire materialmente, nell'ipotesi che il gestore dell'impianto non rispetti l'obbligo sancito dal comma 4, articolo 12 del D. Lgs n. 387/2003, il ripristino dello status quo dei terreni ante la realizzazione dell'impianto. Nel corso del 2018, si è dato corso ad un procedimento di messa in pristino dei luoghi (Bagnolo di Po – RO), il cui costo ammonta a 207.000 euro, interamente coperto da fidejussione assicurativa. A fine 2018 sono stati affidati i lavori di progettazione del Piano di ripristino e nel corso del 2019 saranno assegnati, con gara, i lavori di demolizione dell'impianto e messa in pristino dei luoghi.

Con riferimento alla misura di **gestione dei rifiuti – prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo**, con **DGR n. 119 del 07/02/2018**, nell'ambito del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, sono stati stabiliti precisi indirizzi tecnici operativi sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti al fine di garantire omogeneità di comportamento per tutti i soggetti coinvolti (dai gestori agli enti che rilasciano le autorizzazioni), evitando difformità nella gestione dei rifiuti e garantendo il rispetto della normativa e dei principi di tutela ambientale.

Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti regionale ha individuato il riciclaggio dei rifiuti quale azione strategica da incrementare ulteriormente a beneficio dell'industria manifatturiera regionale, dell'occupazione, nonché dell'innovazione tecnologica dei processi produttivi. In tale contesto, le azioni finora messe in atto dalla Regione del Veneto hanno consentito il raggiungimento di obiettivi ambiziosi. Con **DGR n. 120/2018** sono state chiarite le condizioni alle quali un rifiuto sottoposto ad operazioni di recupero e riciclaggio, nel rispetto prioritario della tutela della salute e dell'ambiente, perde lo status giuridico di rifiuto per essere, invece, come prodotto, re-immesso nel normale ciclo economico.



c4ee2d01



Nel contesto degli interventi volti a eliminare la contaminazione da PFAS, è in corso uno studio finalizzato alla definizione di un corretto modello idrogeologico in grado di definire le modalità di circolazione dell'acqua per ottimizzare gli interventi in corso sulla falda ed impedire l'ulteriore migrazione di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e di altri composti organici, consentendo contestualmente di perseguire l'obiettivo primario di eliminare le aree sorgenti di tale contaminazione.

Con riferimento alla misura di **migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione, la capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto**, per il quarto anno consecutivo la Regione con **DGR n. 290/2018** ha aderito alla dodicesima edizione dell'«Ora della Terra» (Earth Hour), evento internazionale realizzato sabato 24 marzo 2018 il cui obiettivo è la sensibilizzazione di cittadini ed Enti sulla necessità di mettere in atto comportamenti e politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici, risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso. L'adesione regionale si è concretizzata con lo spegnimento simbolico delle luci sia delle sedi della Giunta Regionale del Veneto ubicate in Venezia Centro Storico, sia di ulteriori immobili di proprietà regionale (Villa Contarini di Piazzola sul Brenta e Mastio Federiciano sito sul colle della Rocca di Monselice). È stata inoltre promossa la massima diffusione dell'iniziativa sul territorio, anche presso enti strumentali e scuole. Le adesioni sono più che raddoppiate rispetto al primo anno di adesione all'iniziativa e ciò a testimonianza del fatto che le iniziative di cui l'Amministrazione regionale si fa promotrice si stanno velocemente consolidando nel territorio e stanno entrando a far parte delle c.d. Buone prassi.

Con riferimento invece alla misura di **migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale** si evidenziano le seguenti iniziative:

- l'art. 5 del Collegato alla legge di stabilità regionale 2019 (**L.R. n. 43/2018**) prevede che la Regione del Veneto favorisca la realizzazione di iniziative a favore dell'uso razionale dell'energia, della riduzione dei consumi energetici e dello sviluppo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili mediante la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica presso i luoghi di produzione al fine di ampliare la diffusione dell'autoconsumo di energia rinnovabile. La somma a disposizione è pari a 2 milioni di euro ed è destinata a soggetti privati residenti in Veneto;
- l'adozione della **L.R. n. 46/2018**, in adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, ha dato attuazione alla direttiva 2010/31/UE in materia di energia ed al D.lgs. n. 50 de 18 aprile 2016 di recepimento. In particolare con l'art. 2 della L.R. succitata si stabilisce che i proventi delle sanzioni, previste dalla normativa nazionale, derivanti dall'accertamento delle violazioni alle disposizioni in materia di controllo e manutenzione degli impianti termici ed in materia di certificazione energetica degli edifici, siano destinati allo svolgimento delle medesime attività di accertamento ed ispezione svolte dalle Autorità competenti (Province ed i Comuni). La definizione delle modalità procedurali e delle disposizioni attuative in



c4ee2d01



materia di impianti termici è inoltre demandata alla Giunta regionale che vi provvede con propri atti in occasione dell'entrata in vigore delle disposizioni normative statali.

Il programma operativo FEAMP concorre al **miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole**. In particolare, la misura 2.48 del FEAMP, per l'articolo 48 del Reg. (UE) 508/2014, è incentrata su iniziative destinate a ridurre l'impatto negativo dell'acquacoltura sull'ambiente e le acque, in linea con l'obiettivo tematico di tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse previsto tra gli obiettivi tematici della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014-2020. Considerando che il consistente consumo energetico dei processi produttivi richiede il ricorso a energie alternative quali quelle rinnovabili o quelle derivanti dai processi di produzione, la Misura intende sostenere gli interventi che aumentino l'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Con DGR n. 213 del 28/02/2017 sono state messe a bando risorse per tale obiettivo pari a 162.432 euro. Nel corso del 2018 sono stati spesi 70.253 euro. Gli investimenti hanno durata pluriennale. Sempre per la misura 2.48, con **DGR n. 973 del 6/07/2018** sono stati aperti i bandi per l'annualità 2018.



c4ee2d01



TARGET N. 5: EFFICIENZA ENERGETICA**Obiettivo Europeo: Aumento del 20% dell'efficienza energetica**

| Indicatore Italia | Livello corrente ^(*) | Obiettivo UE al 2020 ^(**) | Obiettivo di medio termine Italia | |
|--|--|---|--|--|
| Efficienza energetica (risparmio annuale sugli usi finali) | 47.711 GWh/anno (2010) | Riduzione dei consumi energetici de 20%. | 126,540 Gwh/anno (2016) | 184,672 Gwh/anno (2020) ^(***) |

(*) L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi su gli usi finali così come previsto dalla vigente direttiva

sull'efficienza (32/2006/CE).

(**) Il testo di direttiva attualmente in fase di negoziato prevede un tetto massimo di consumi che rapportato ai consumi dello scenario PRIMES 2005, porta al 20 per cento di risparmio di energia.

(***) Proiezione al 2020 delle tendenze in atto in termini di tecnologie e comportamenti dei consumatori.

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Per supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale sono state realizzate le seguenti attività:

- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), che rappresenta lo strumento regionale di governo del territorio e fornisce indicazioni per gli enti territoriali competenti, è stato modificato e aggiornato e con **DGR n. 83/CR del 31/07/2018**, è stato trasmesso al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione finale. Ai sensi della L.R. 11/2004, il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, in coerenza con la programmazione regionale, indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione. Il PTRC costituisce il documento di riferimento per la tematica paesaggistica, ai sensi del Decreto legislativo n. 42/2004, stante quanto disposto dalla legge regionale, che gli attribuisce valenza di "piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici";
- il **PDL n. 402** "Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione del territorio veneto", è in itinere l'esame in Consiglio Regionale, il PDL prevede la messa a regime del c.d. "Piano Casa", al cui interno vengono riproposti ed ampliati una serie di incentivi per il miglioramento e l'efficientamento energetico degli edifici. Tra queste misure vi sono, ad esempio, il raggiungimento di determinate classi energetiche dei fabbricati, l'adozione di sistemi per il recupero dell'acqua piovana, l'utilizzo delle coperture a verde, la realizzazione di pareti ventilate ecc..In attesa dell'approvazione della nuova legge regionale, con **L.R. n. 43 del 14/12/2018**, all'articolo 28, è stata prorogata al 31/03/2019 la scadenza della L.R. n. 14/2009 (c.d. "Piano Casa").



c4ee2d01



Con riferimento alla misura di **riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili** nel corso dell'anno 2018 si è dato seguito all'attività di gestione dei fondi del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR-FSC Veneto 2007-2013, specificatamente dedicati alla riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici nell'ambito dell'Asse prioritario 1 - Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1. Nel dettaglio, con **DGR n. 832/2018**, si è anche provveduto ad approvare alcune disposizioni applicative riferite alla gestione dei progetti, quali ad es. l'approvazione del nuovo termine di presentazione della rendicontazione a saldo (rif. delibera CIPE n. 57/2016 che prevede l'ordinarietà dei termini stabiliti), di chiarimenti circa la disposizione contenuta nell'articolo 8 del bando di cui all'allegato B della DGR n. 1421/ 2014 e, infine, l'approvazione degli schemi di disciplinare relativi alle modalità attuative dei progetti individuati con l'allegato A della DGR n. 1097/2017.

Con **DGR n. 1842/2018** sono stati inoltre individuati i primi interventi da finanziare in attuazione del Protocollo d'Intesa con l'Arma dei Carabinieri, approvato con DGR n. 1891/2017. Il Protocollo d'Intesa prevede l'impegno ad avviare un percorso di collaborazione allo scopo di incrementare il rafforzamento dell'efficienza e della funzionalità dei presidi presenti sul territorio. A tal fine l'Arma dei Carabinieri si è attivata presentando proposte di intervento di efficientamento energetico di alcuni presidi territoriali, strumentali all'accrescimento della funzionalità e dell'efficienza organizzativa della propria attività di pubblica sicurezza. Gli interventi ammessi sono di proprietà di Comune di Agna, Provincia di Belluno e Comune di Silea e si prevede che gli edifici oggetto di intervento conseguiranno un sostanziale aumento dell'efficienza e della relativa classe energetica (minimo A1). Complessivamente l'impegno è pari a circa 750.000 euro.

Durante il 2018 è inoltre proseguita l'attività di gestione dei 75 interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà pubblica realizzati da Enti Locali finanziati nel 2016 e 2017 con l'azione 4 del POR FESR 2014-2020. Al 31/12/2018 risultavano prevenute n. 139 domande di erogazione (di cui n. 76 richieste di acconti e n. 63 richieste di saldo) per l'importo complessivo di 16.239.300,68 euro. L'attività di istruttoria e liquidazione delle istanze si è protratta per tutto l'anno e, complessivamente, nel corso del 2018 sono stati disposti n. 45 provvedimenti di liquidazione di spesa (di cui 38 per acconti e 7 per saldi) per l'importo di 7.411.880,47 euro. Questo dato, sommato a quello dell'anno precedente, dà l'importo cumulato di 9.263.245,77 euro. La conclusione degli interventi è prevista per il 2019 e si stima che, in esito ad una rideterminazione dei livelli prestazionali dei progetti, l'azione porti complessivamente ad un'efficienza energetica (risparmio annuale sugli usi finali) di 22 GWh/anno. In attuazione e completamento delle attività programmate, per il 2019 è prevista la pubblicazione di un nuovo bando, finanziato con 25 milioni di euro del POR FESR 2014-2020, che si prevede possa portare ad un'efficienza energetica (risparmio annuale sugli usi finali) di 27 GWh/anno.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, con **DGR n. 1885/2018** si è provveduto all'approvazione di un nuovo bando per il recupero edilizio e l'efficientamento energetico di unità abitativa di edilizia



c4ee2d01



residenziale pubblica da assegnare ai soggetti meno abbienti. Le risorse finanziarie a disposizione sono complessivamente quantificabili in 12.445.206,78 euro.

Con riferimento al **miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole** gli interventi previsti dall'art. 41 del Reg. (UE) n. 508/2014 hanno l'obiettivo di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci, conformemente all'obiettivo principale della strategia Europa 2020, finanziando investimenti destinati ad attrezzature a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci, nonché studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci. Con DGR n. 213/2017 sono state messe a bando risorse per tale obiettivo pari ad 237.827 euro.

Gli interventi previsti dall'art. 41 par. 2 e dall'art. 44 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 hanno invece l'obiettivo di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci, sia nelle acque interne che marittime, conformemente all'obiettivo principale della strategia Europa 2020, attraverso il sostegno per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari. A questo proposito è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, sia le operazioni riguardanti congiuntamente motori principali ed ausiliari, che le operazioni riservate alle imbarcazioni più grandi (in termini di kW del motore, di dimensioni e di GT). La vetustà degli apparati motori, infatti, incide sui consumi, sull'emissione di gas e sulle perdite di oli e carburanti e per questo i criteri di selezione premiano quelle operazioni che hanno ad oggetto i motori e le imbarcazioni meno recenti. Con DGR n. 740/2017 sono state messe a bando risorse per gli obiettivi delle due Misure pari complessivamente ad 103.046 euro.

Con riferimento alla misura di **riduzione del rischio incendi e del rischio sismico**, con **DGR n. 1389/2018** sono state avviate le iniziative di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. n. 532 del 12/07/2018, annualità statale 2016, a cui sono state aggiunte economie di spesa derivanti da precedenti annualità per un totale di 6.495.191,67 euro, per l'esecuzione di indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali su edifici di proprietà comunale.

Con riferimento alla misura di **implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili** con **DGR n. 335/2018** la Regione del Veneto ha espresso l'intesa ai fini dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico all'intervento di potenziamento dell'impianto di compressione del gas proposto da SNAM RETE GAS S.P.A. in Comune di Istrana (TV). L'opera consiste nell'ammodernamento di alcune parti dell'esistente centrale di compressione di Istrana per far fronte alle esigenze delle importazioni di gas metano provenienti dal nord-est del Paese e garantire il mantenimento degli standard di affidabilità della rete SNAM. Gli interventi di adeguamento riguardano alcune parti della Centrale B (adeguamento di strumentazione e impiantistica e sostituzione delle unità



c4ee2d01



considerate tecnologicamente obsolete con impiantistica in linea con le cosiddette “Best Available Technologies” di sostenibilità ambientale).

Con riferimento alla misura di **riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e di integrazione di fonti rinnovabili** con **DGR n. 1555 del 22/10/2018** è stato approvato un incremento fino a 6,8 milioni di euro della dotazione finanziaria del bando per l'erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento energetico delle piccole e medie imprese approvato con DGR n. 1630/2017.

Con riferimento alla misura di **mobilitare e incrementare le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi**, la Regione del Veneto con **DGR n. 667/2018**, ha seguito l'iter per la designazione delle Zone Speciali di Conservazione delle Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale insistenti nel territorio della Regione del Veneto, che ha portato ad approvare lo schema del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare (SDG 15.a). Lo scopo del provvedimento è quello di assicurare il funzionamento della rete ecologica regionale e si pone come obiettivo primario quello di conseguire la valorizzazione, la conservazione in uno stato favorevole e l'incremento del patrimonio di biodiversità a favore dei cittadini e delle future generazioni.

Successivamente al lancio del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 (DGR n. 254/2017), sono state finanziate le proposte progettuali di tipo Standard+ e di tipo Standard attinenti ai 4 assi prioritari, due dei quali sono riconducibili ai TARGET 5 e alle seguenti misure:

- aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie;
- gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero a favore della loro resilienza e del ripristino;
- riduzione di rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- riduzione del rischio incendi e del rischio sismico;
- protezione ecosistemi e capacità di adattamento ai cambiamenti climatici garantendo sistemi di produzione sostenibili e implementando pratiche agricole resilienti;
- politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- integrare misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni, rafforzando la capacità di ripresa e di adattamento ai cambiamenti;
- migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto;
- miglioramento qualità dell'acqua eliminando scariche, riducendo inquinamento.



c4ee2d01



In particolare, con **Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018** si è provveduto ad adottare le graduatorie definitive relative ai bandi "Standard+ 2017": per quanto riguarda l'asse prioritario 2 "Sicurezza e resilienza", sono stati approvati ed avviati n. 3 progetti per un importo complessivo di euro 3.125.191,80 (di cui euro 2.656.413,03 di FESR); per quanto riguarda l'asse prioritario 3 "Ambiente e patrimonio culturale", sono stati approvati ed avviati n. 11 progetti per un importo complessivo di euro 10.752.370,66 (di cui euro 9.139.515,00 di FESR).

Inoltre a luglio 2018 il Comitato di Sorveglianza ha approvato le risultanze istruttorie e dichiarato finanziabili complessivamente n. 32 proposte progettuali di tipo "Standard" (presa d'atto con il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24/07/2018): n. 10 progetti a valere sull'asse prioritario 2 "Sicurezza e resilienza" (per un importo complessivo massimo di 22.541.328,01 euro, di cui euro 19.160.128,85 di FESR) e n. 22 sull'asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio Culturale" (per un importo complessivo massimo di 52.368.813,17 euro, di cui euro 44.513.491,33 di FESR). Tali proposte sono al momento in corso di aggiornamento rispetto alle condizioni poste dal medesimo CdS.



c4ee2d01



TARGET N. 6: ABBANDONI SCOLASTICI

Obiettivo Europeo: Ridurre entro il 2020 il tasso di abbandono scolastico a un valore inferiore al 10 per cento.

| Indicatore Italia | Livello corrente | Obiettivo nazionale al 2020 | Medio termine |
|----------------------|--|-----------------------------|--|
| Abbandoni scolastici | 18,4 per cento (Italia) 22,3 per cento (Mezzogiorno) 23,2 per cento (Area Convergenza)* | 15-16 per cento | 17,9 per cento al 2013 17,3 per cento al 2015 |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Nell'ambito del **contrasto all'abbandono scolastico**, e in particolare **al miglioramento delle competenze chiave degli allievi**, la Regione ha mantenuto alta l'attenzione per la formazione iniziale non solo dando attuazione alle DD.GG.RR. nn. 2029 e 2030 approvate il 6/12/2017 ma anche attivando una nuova rilevante offerta mediante l'approvazione delle seguenti deliberazioni:

- **DD.GG.RR. nn. 341/2018 e 355/2018** in tema di alternanza;
- **DD.GG.RR. nn. 509/2018, 1798/2018 e 1799/2018** per percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) con il sistema duale;
- **DD.GG.RR. nn. 751/2018, 752/2018, 753/2018, 754/2018, 822/2018, 823/2018, 824/2018, 1036/2018** per la IeFP ordinamentale presso le Scuole della Formazione Professionale – SFP (ex CFP);
- **DGR n. 1177/2018 e DDR n. 813/2018** per la IeFP presso gli Istituti Professionali di Stato –IPS-.

Nel complesso quindi oltre 900 percorsi di IeFP, articolati in un triennio, sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione, presso le Scuole della Formazione Professionale dagli Organismi di formazione (OdF) accreditati o presso Istituti Professionali autorizzati dalla Regione (un centinaio di percorsi per Anno Formativo/AF). I corsi presso le SFP sono avviati previo finanziamento (salvo il casi di alcuni corsi a riconoscimento) in adesione a specifici avvisi, distinti per finanziamento (regionale e statale per primo o secondo anno o comunitario per secondo e terzo anno per i percorsi ordinamentali di IeFP nelle SFP; statale per i percorsi di IeFP nel sistema duale) o per settore (comparti vari /CV, edilizia, servizi del benessere). Le attività rispettano il calendario scolastico regionale e quindi entro giugno 2018 si sono concluse le attività relative all'AF 2017/18 mentre entro il 16/09/2018 sono state avviate le attività per l'AF 2018/19.

I corsi realizzati presso le SFP relativi all'AF 2017/18 del primo anno ammontano a n. 332 con 6.786 allievi avviati, mentre i corsi del secondo anno ammontano a n. 331 con 6.450 allievi avviati; nell'AF 2018/19 sono in corso di realizzazione n. 332 corsi del primo anno con 6.913 allievi, mentre i corsi del secondo anno ammontano a n. 331 corsi con 6.350 allievi. In totale gli allievi di primo e secondo anno presenti nei citati corsi avviati nel 2018 ammontano a 13.236 e pertanto **è stato raggiunto l'obiettivo dei 13.000 allievi previsti nei corsi di primo e secondo anno.**



c4ee2d01



I corsi realizzati presso le SFP nell'AF 2017/18 di terzo anno ammontano a n. 307 con 5793 allievi avviati, mentre i corsi avviati relativi all' AF 2018/19 di terzo anno ammontano a n. 331 con 5996 allievi. Gli allievi di terzo anno presenti nei citati corsi avviati nel 2018 ammontano a 5996 e quindi è **stato raggiunto l'obiettivo dei 5500 allievi previsti nei corsi di 3 anno.**

Sono inoltre stati approvati i bandi per l'erogazione di borse di studio (**DGR n. 75/2018**), buono-scuola (**DGR n. 445/2018**) e buono libri (**DGR n. 1035/2018**) al fine di favorire il diritto allo studio ordinario.

Con riferimento agli **interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa**, e in particolare alla **riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa**, si rinvia al Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione approvato con **DGR n. 816/2018** e ai progetti già descritti nell'ambito della Raccomandazione 4.

Si rinvia alla Raccomandazione 4 anche per la descrizione della **DGR n. 1505/2018** riguardante il progetto IMPACT VENETO.

Per quanto riguarda la **diffusione e la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale**, si richiama innanzitutto la **DGR n. 508/2018** riguardante i Poli Tecnico Professionali e già descritta nella Raccomandazione 4.

È stato avviato il progetto regionale in materia di orientamento (**DGR n. 449 del 10/04/2018**). L'orientamento è parte integrante delle politiche e dei programmi sostenuti dalla Regione del Veneto. L'ambizione è quella di investire nelle persone, accompagnandole in particolar modo nelle fasi di transizione della loro vita, intese non soltanto in riferimento al periodo passaggio del percorso di istruzione e formazione a quello del lavoro, ma anche in relazione all'aumento della consapevolezza di sé e all'adeguatezza delle risposte che le persone sono messe in condizione di dare, di fronte agli stimoli e alle opportunità del presente.

In quest'ambito, è stato avviato un programma che si propone di creare e consolidare un sistema innovativo e integrato di orientamento nei contesti dell'istruzione, formazione e lavoro attraverso lo strumento delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani. Il Programma #Orientati, ha un respiro triennale (2018-2020) e prevede oltre ad un serie di servizi mezzi a disposizione delle 17 reti territoriali consolidate nei territori, anche un servizio di assistenza tecnica per assicurare supporto ed omogeneità nell'erogazione dei servizi. Complessivamente i 17 progetti di rete vedono il coinvolgimento di 254 scuole secondarie di primo grado, 159 scuole secondarie di secondo grado, 108 organismi di formazione, tutte le 7 Fondazioni ITS del Veneto e intende assicurare servizi ad oltre 45 mila ragazzi.



c4ee2d01



TARGET N. 7: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivo Europeo: Aumentare la percentuale di popolazione in possesso di un diploma di istruzione superiore

| Indicatore Italia | Livello corrente | Obiettivo nazionale al 2020 | Medio termine |
|----------------------|--------------------------------------|-----------------------------|--|
| Istruzione terziaria | 19,8 per cento (ISTAT, anno 2010) | 26-27 per cento | 22,3 per cento al 2013 23,6 per cento al 2015 |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Nell'ambito dei **Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**, con un investimento complessivo di circa 6,53 milioni di euro, di cui 4 di finanziamento regionale (FSE), la Regione ha approvato un piano di investimenti volti allo sviluppo della istruzione terziaria professionalizzante che si è concretizzato nell'avvio di 40 nuovi corsi di ITS per il biennio 2018-2020 (**DGR n. 676/2018**). La classifica di eccellenza stilata dal monitoraggio MIUR Indire ha evidenziato che su 113 corsi monitorati a livello nazionale per il biennio 2014-2016, solo i migliori 55 sono stati premiati, di cui ben 13 sono i corsi proposti dagli ITS Academy del Veneto per percentuale di diplomati e di occupati, nei settori moda-calzatura, meccatronica, risparmio energetico, logistica, turismo ed agroalimentare. Ad un anno dalla conclusione dei corsi, ben l'82,5% degli studenti sta lavorando, spesso nella stessa azienda nella quale hanno svolto lo stage.

Tale politica sarà sostenuta anche nel 2019 dal momento che l'investimento in cultura tecnica rappresenta un elemento cardine dell'azione amministrativa regionale. L'offerta di istruzione terziaria rappresentata dai percorsi ITS che ormai coinvolgono un numero crescente di giovani del territorio regionale, arrivando a toccare nel 2018 i 1.550 tra la prima e la seconda annualità dei due cicli biennali in corso di realizzazione.

È stata inoltre approvata la **DGR n. 508/2018** riguardante i Poli Tecnico Professionali e già descritta nella Raccomandazione 4.

Per quanto riguarda il **diritto allo studio universitario o terziario equivalente**, e in particolare la necessità di **garantire l'accesso all'istruzione superiore mediante borse di studio - compresa la formazione professionale, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, programmi tecnici, ingegneristici e scientifici - sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo**, sono stati approvati il Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e lo Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto per l'Anno Accademico 2018-2019 prevedendo uno stanziamento pari a 42.330.000 euro (**DGR n. 820/2018**).



c4ee2d01



TARGET N. 8: CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Obiettivo Europeo: Ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale

| Indicatore | Livello corrente | Obiettivo al 2020 | Medio termine |
|---|---------------------------------------|--|--|
| Numero di poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro | 14.835.000 (2009) 14.742.000(2010) | Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro | Da definire tenuto conto degli effetti della crisi economica |

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

Nell'ambito del **contrasto alla povertà e innovazione sociale**, e in particolare **alla riduzione delle povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale**, con **DGR n. 624/2018**, la Regione ha predisposto uno stanziamento di 4.000.000 di euro, a valere sui fondi del POR FSE 2014-2020, per la realizzazione di esperienze di lavoro di pubblica utilità correlate ad azioni di orientamento e ricerca attiva di lavoro al fine di favorire l'inclusione di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro.

Inoltre, con **DGR n. 662/2018**, è stato predisposto lo stanziamento di 1.000.000 di euro, a valere sui fondi del POR FSE 2014-2020, per la realizzazione di esperienze di lavoro presso gli Uffici giudiziari del Veneto correlate ad azioni di orientamento, formazione e ricerca attiva di lavoro al fine di favorire l'inclusione di cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà.

Sempre a valere sui fondi del POR FSE 2014-2020, con **DGR n. 985/2018** è stato predisposto lo stanziamento di 6.000.000 di euro per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro, formazione e tirocini e percorsi di autoimprenditorialità per favorire l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro.

Si evidenzia che in attuazione dell'art. 14 del D.lgs. n. 147/2017, con **DGR n. 1504/2018** la Regione ha adottato il Piano regionale per il contrasto alla povertà, così come modificato e integrato a seguito della valutazione di coerenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Piano è stato elaborato congiuntamente con i 21 ambiti territoriali individuati nei comitati dei sindaci di distretto, l'ordine degli assistenti sociali, la banca mondiale, l'Anci, l'Alleanza contro la povertà e l'ente strumentale Veneto Lavoro. Lo scopo di tale documento è quello di mettere a sistema il principio dell'integrazione tra i vari settori (sociale, casa, lavoro e istruzione, salute) per affrontare il tema della povertà in modo multidimensionale e di proporre ai territori un modello organizzativo omogeneo per un monitoraggio ed una valutazione costante degli interventi messi in campo.

Nel corso del 2018 è stato dato proseguo ai programmi di intervento - Reddito d'inclusione attiva (R.I.A.) mediante lo stanziamento di 3.675.148,61 euro (**DGR n. 1547/2018** e **DDR n. 129/2018**) nonché al progetto di trasporto sociale in rete "STACCO" (Servizio Trasporto e accompagnamento) mediante lo stanziamento di



c4ee2d01



500.000 euro (DGR n. 1634/2018 e DDR n. 124/2018). Si evidenzia che la Regione ha promosso l'estensione della misura regionale di contrasto alla povertà "Reddito d'inclusione attiva" (RIA), già coordinata dai Comuni capoluogo di provincia, a nuovi Comuni del territorio veneto. Tale estensione, grazie alla collaborazione dei comuni capoluogo che hanno messo a disposizione la loro professionalità ed esperienza, ha raggiunto 232 Comuni per l'anno 2019.

Un'altra progettualità capitalizzata dalla programmazione regionale è quella relativa al recupero delle eccedenze alimentari attraverso gli empori della solidarietà. La Regione intende valorizzare l'esperienza degli empori non solo quali strumenti di contrasto allo spreco ma in particolare quali luoghi di relazione, in cui, attraverso percorsi educativo-laboratoriali e l'integrazione con altre progettualità (per es. il RIA), le persone possano sentirsi parte della comunità recuperando così una piena dignità e autonomia (DGR n. 1589/2018).

Infine, con DDR n. 133/2018 è stata data prosecuzione, per il periodo 2019-2020, ai progetti di carattere socio-educativo a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna.

Per quanto riguarda l'**incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili**, si evidenzia che nel Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione, approvato con DGR n. 816/2018, è espressamente previsto il supporto per la piena integrazione delle donne (Obiettivo specifico C3, Linea strategica 3.a) come già illustrato nella Raccomandazione 4.

Considerato il tema del **social housing**, e più puntualmente per quanto concerne la **riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo** si evidenzia che nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile", Obiettivo Tematico 9, Azione 9.4.1, sono stati approvati dall'Autorità Urbana di Montebelluna, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. UE n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020, un invito per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica (**Determina n. 86/2018**) e un invito per la realizzazione di interventi di Cohousing (**Determina n. 84/2018**). Un ulteriore invito per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica è stato approvato dall'Autorità Urbana di Verona, sempre in qualità di Organismo Intermedio (**Determina n. 6711/2018**).

Sulla stessa azione, nel corso del 2018, sono stati adottati da AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. UE n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020, n. 11 provvedimenti di approvazione del finanziamento di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e di Co-housing per un totale complessivo di 8.465.316 euro.

A questa sotto-misura concorre anche la **DGR n. 1119/2018**, con la quale, ai sensi dell'art. n. 49, comma 2 della L.R. n. 39/2017, è stato approvato il regolamento in materia di edilizia residenziale pubblica. Si precisa che con L.R. n. 39 del 03/04/2017 sono state approvate le nuove norme in materia di edilizia residenziale pubblica con le quali, nel rispetto dei principi di sopportabilità e di sostenibilità, la Regione ha inteso dare



c4ee2d01



risposta alla consistente domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica per le famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche. Infine, per dare completa attuazione alla norma regionale, con **DD.GG.RR. nn. 1173, 1174 e 1175 del 07/08/2018** sono stati approvati rispettivamente lo schema di “domanda”, di “contratto di locazione” e di “Regolamento assegnatari”.

Da ultimo, si evidenzia che, dopo aver acquisito il parere della competente Commissione consiliare, con **DGR n. 443/2018** sono stati stanziati 600.000 euro per consentire lo scorrimento della graduatoria 2017 ai fini dell'art. 5 della Legge Regionale del 10 agosto 2012, n. 29 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà".

Nell'ambito dell'**inclusione sociale senza dimora Rom e migranti**, e in particolare per quanto concerne la **riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni migranti Rom, Sinti e Camminanti** è stato approvato dall'Autorità Urbana di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. UE n.1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020, un invito per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti al potenziamento della rete dei servizi per i senza dimora (**Determinazione n. 2740/2018**). Per la tutela e l'inclusione sociale delle persone senza dimora è in corso di attivazione il progetto “DOM. Veneto” - Modello di *Housing first*, approvato dal Ministero con un fondo di 3.310.700 euro (finanziato con i fondi del PON Inclusione e del PO I FEad). Attraverso tale progetto, la Regione del Veneto, in qualità di ente capofila, e i Comuni di Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Treviso e Rovigo, in qualità di *partners*, intendono sviluppare una metodologia innovativa nell'approccio alle persone senza dimora denominata “*housing first*”, al fine di superare l'approccio a gradini e mirando alla costruzione di progetti personalizzati attorno al diritto all'abitazione.

Sul fronte dell'integrazione sociale di un particolare target quale è quello riferito alle vittime di tratta e di grave sfruttamento, la Regione del Veneto conferma anche per il 2019 il partenariato con il Comune di Venezia per il progetto NAVE “Network antitratta veneto” al fine di rafforzare il consolidamento di un sistema unico e integrato a livello regionale, attivo 24 ore su 24, di emersione e di assistenza delle persone vittime di tratta e di sfruttamento sessuale e lavorativo.

Con riferimento all'**attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite** si richiama il Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione, approvato con **DGR n. 816/2018** e già descritto nella Raccomandazione 4.

In merito alla misura di **aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta di servizi sanitari e socio sanitari territoriali**, si rinvia a quanto già illustrato nella Raccomandazione 4 stessa misura.



c4ee2d01



Legenda per la lettura delle griglie

Nelle pagine che seguono sono state riportate le griglie impostate allo scopo di restituire quadri sinottici composti da macro-misure e sotto-misure (1° colonna delle griglie), sotto le quali riportare gli interventi di riforma regionali per CSR e Target.

Per una lettura facilitata delle griglie si riporta di seguito la legenda:

- **le parti colorate in grigio e sottolineate** sono da intendersi come macro-misure a cui riferirsi per catalogare le attività afferenti alla propria Regione;
- **le parti colorate in nero** sono da considerarsi sotto-misure della Misura principale (sottolineate in grigio) che delineano più nel dettaglio e che corrispondono ad interventi specifici;
- **le parti colorate in blu** si riferiscono agli SDG dell'Agenda 2030 e hanno una colorazione diversa per evidenziarle e distinguerle dalle altre; sono anch'esse delle **macro-misure** (se il testo è anche **sottolineato**) o **sotto-misure** (se il testo è **normale**).



c4ee2d01



PNR 2019– griglia consuntiva degli interventi regionali – CSR 1 Politiche di bilancio, Interventi fiscali

RACCOMANDAZIONE 1: Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1% nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL. **Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.** Ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica al fine di creare margini per l'altra spesa sociale

CONSIDERANDA 10, 11, 12

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---------------------------|---|--------------------|--------------------------------|
| Promuovere la <u>stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica (SDG 17.13)</u> | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie | DGR n. 77 del 26/01/2018 | Attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - per la collaborazione in materia di attrazione degli investimenti di cui alla D.G.R. n. 1707/2016. Aggiornamento piano d'azione di cui alla DGR. n. 2010/2017. | Regione del Veneto | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 98 del 7/02/2018 | L.R. 7/2011 art. 16 – Disciplina per l'alienazione del Patrimonio immobiliare disponibile dei beni compresi nel Piano di Valorizzazione e/o alienazione. Autorizzazione al ricorso ad ulteriori procedure di trattativa diretta al valore di pronto realizzo. | Regione del Veneto | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1148 del 7/08/2018 | L.R. 7/2011 art 16. Aggiornamento Piano di Valorizzazione e/o alienazione immobiliare. DGR/CR 60/2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| Sostenibilità del debito pubblico | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|-----------------------|--|---------|--------------------------------------|
| | | Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 1 |
| | | <u>Politiche fiscali</u> | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | Riduzione e trasferimento del carico fiscale | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | Riduzione e Revisione delle agevolazioni fiscali | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | Riforma dei valori catastali non aggiornati | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti tributari | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---------------------------|---|--------------------|--------------------------------------|
| Riduzione Economia sommersa | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 3 |
| Potenziamento elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 3 |
| Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso | DGR n. 725 del 29/05/2017 | Convenzione tra Regione Veneto e Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF - anni 2017, 2018, 2019 miglioramento della gestione tributaria, potenziamento della lotta all'evasione e sviluppo banche dati. | Regione del Veneto | Racc. n. 1 Mis. n. 3 |
| | | | | Racc. n. 1 Mis. n. 3 |



c4ee2b01

PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – CSR 2 Efficienza della Pubblica Amministrazione (pubblico impiego, imprese pubbliche e istituto della prescrizione), giustizia, lotta contro la corruzione, legge sulla concorrenza

RACCOMANDAZIONE 2: Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore. Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.

CONSIDERANDA 13, 14, 15, 16, 17

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE/2020 |
|--|----------------------------|---|--------------------|--------------------------------|
| <u>Efficienza della Pubblica Amministrazione</u> | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione (RA 11.3 e SDG 16.6) | L.R. n. 23 del 26/06/2018 | Norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei parchi regionali. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico (RA 11.6 e SDG 16.7) | DGR n. 13 dell'11/01/2018 | Programmazione comunitaria 2014-2020. Approvazione della proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1008 del 17/07/2018 | Programmazione comunitaria 2014-2020. Approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione del Veneto II fase. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione | DGR 1813 del 04/12/2018 | Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione del Veneto possedute al 31.12.2017. Art. 20, D.Lgs. 175. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---------------------------|--|--------------------|-------------------------------|
| <u>Misure di contrasto alla corruzione</u> | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 2 |
| Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione (RA 11.5 e SDG 16.5) | DGR n. 59 del 26/01/2018 | Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 2 |
| Efficienza della Giustizia | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 2 |
| Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario (RA 11.4) | DGR n. 446 del 10/04/2018 | Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia per lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 447 del 10/04/2018 | Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e la Procura della Repubblica di Venezia per lo svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 3 |
| Agenda Digitale | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (RA 2.1) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|---|--|--|
| utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA 2.3) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 4 |
| <u>Apertura del mercato e concorrenza</u> | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| Promozione della concorrenza nel settore delle professioni regolamentate | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| Promozione della concorrenza nel settore del trasporto pubblico locale | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| Favorire l'accesso dei piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini (SDG 14.b) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| Promuovere un sistema commerciale multilaterale universale, basato su regole, aperto, non discriminatorio ed equo (SDG 17.10) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, ...) | Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 16/02/2018 DGR n. 302 del 13/03/2018 | Nomina di un Commissario ad acta per la costituzione del Consiglio di bacino denominato "Brenta" non ancora istituito, ai sensi della L.R. n. 52 del 2012. Nomina del Commissario liquidatore del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Padova Tre e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Quattro. | Regione del Veneto Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 5 Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 571 del 30/04/2018 | Preso d'atto della Relazione tecnica conclusiva di ARPAV: "Progetto pilota: Delega del controllo (D.L.gs. 152/2006 – DGR n. 578/2011)" Estensione della possibilità dell'istituto di delega. Incarico ad ARPAV per la predisposizione di | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|--|--|---|--------------------|-------------------------------|
| | | un programma operativo per l'introduzione graduale della delega e per fornire supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico.” | | |
| | DGR n. 923 del 26/06/2018 | Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio di Bacino Padova Due | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 924 del 26/06/2018 | Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Padova Tre e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Quattro | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1956 del 21/12/2018 | Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio di Bacino Padova Due | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1957 del 21/12/2018 | Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Padova Tre e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Quattro | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 5 |
| <u>Interventi per la competitività territoriale</u> | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 6 |
| Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 e SDG 8.2) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 6 |
| Rafforzamento delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca (RA 3.8) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 6 |
| Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8) | Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 237 del 24/10/2018 (in attuazione della DGR n. 1661/2016) | Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Definizione dei criteri e delle modalità di attuazione e sostegno delle funzioni di presidio, organizzazione e gestione delle destinazioni turistiche da parte delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni/OGD. Impegno di spesa ed imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato a favore dei soggetti pubblici capofila di OGD. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e legge regionale 27 aprile 2015, n. 6. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 6 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|---|--------------------|--|
| Favorire politiche per un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali (SDG 8.9 e 12.b) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 6 Racc. n. 2 Mis. n. 6 Racc. n. 2 Mis. n. 6 Racc. n. 2 Mis. n. 6 |
| Applicazione della normativa su appalti e concessioni | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 7 |
| Incoraggiare le imprese, specie multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e bilanci sociali (SDG 12.6) | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 7 Racc. n. 2 Mis. n. 7 Racc. n. 2 Mis. n. 7 Racc. n. 2 Mis. n. 7 |
| Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici (SDG 12.7) | DGR n. 266 del 13/03/2018 | Presa d'atto della relazione annuale dell'attività del Piano d'azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla, PAR GPP) e conferma degli obiettivi per l'anno 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 758 del 28/05/2018 | Approvazione schema Accordo di programma con RFI, Veneto Strade, Comune di Venezia per proseguimento lavori Lotto D3 Nodo Gazzera a seguito risoluzione contrattuale. | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 1443 dell'08/10/2018 | Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla, PAR GPP). Approvazione dei bandi per l'assegnazione della seconda edizione del premio "CompraVerde Veneto" per il migliore bando "verde" e iniziativa di GPP per le pubbliche amministrazioni e per il migliore prodotto/servizio e processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile destinato alle imprese venete. | | Racc. n. 2 Mis. n. 7 |
| | L.R. n. 46 del 21/12/2018 (artt. 3 e 4) | Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2012/31/UE in materia di energia, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE in materia di appalti, e modifiche alla legge regionale 25 novembre 2011, n. 26 (legge regionale europea 2018). | Regione del Veneto | Racc. n. 2 Mis. n. 7 |
| | | | | Racc. n. 2 Mis. n. 7 |



c4ee2b01

PNR 2019– griglia consuntiva degli interventi regionali – CSR 3 Accesso al credito

RACCOMANDAZIONE 3: Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza. Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.

CONSIDERANDA: 18, 19, 20

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|----------------------------|--|--------------------|--------------------------------|
| <u>Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI (SDG 8.10 e 9.3)</u> | DGR n. 378 del 26/03/2018 | Interventi di ingegneria finanziaria per il sostegno delle piccole e medie imprese mediante l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia e controgaranzia costituito presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A. ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. c) della legge regionale 13 agosto 2004, n. 19. Incremento delle risorse assegnate ad operazioni di riassicurazione del credito delle piccole e medie imprese. | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 1 |
| <u>Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura (RA 3.6)</u> | DGR n. 1949 del 21/12/2018 | Interventi di ingegneria finanziaria per il sostegno delle piccole e medie imprese mediante l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia e controgaranzia costituito presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A. ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. c) della legge regionale 13 agosto 2004, n. 19. Ulteriore incremento delle risorse assegnate ad operazioni di riassicurazione del credito delle piccole e medie imprese. | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 1 |
| <u>Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI (SDG 10.5)</u> | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 1 |
| <u>Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari</u> | DGR n. 616 dell'08/05/2018 | Deliberazione della Giunta regionale 3 dicembre 2013, n. 2216 "Disposizioni operative uniche per lo sviluppo del sistema produttivo veneto". Stabilizzazione della linea di intervento destinata ai finanziamenti agevolati di | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---------------------------|---|--------------------|--------------------------------|
| | | importo limitato. | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4) | | | | |
| Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (RA 3.1) | DGR n. 162 del 16/02/2018 | Ulteriore scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione al bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016. POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Sub-azione "Settore commercio. | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 163 del 16/02/2018 | Ulteriore scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione al bando approvato con DGR n. 1444 del 15 settembre 2016. POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Sub-azione "Settore manifattura. | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 501 del 17/04/2018 | Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive. Proposta di ripartizione per l'anno 2018. Deliberazione della Giunta regionale n. 16/CR del 6 marzo 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 995 del 06/07/2018 | POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto: Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci". Approvazione dello schema di accordo tra MiSE, MEF e Regione del Veneto e dello schema di convenzione tra MiSE-DGIAI e Regione del Veneto. | Regione del Veneto | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| Nascita a consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese (RA 3.5 e SDG 8.3) | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 3 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – CSR 4 – Target 1 A) Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione B) Formazione

RACCOMANDAZIONE 4: Accelerare l'attuazione della **riforma delle politiche attive del lavoro** per garantire parità di accesso a **servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione**. Incoraggiare la partecipazione delle **donne al mercato del lavoro** attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. Promuovere la **ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture** mediante **investimenti** meglio mirati e accrescere la partecipazione **all'istruzione terziaria professionalizzante**.

Target 1 - OBIETTIVO EUROPEO: Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)

CONSIDERANDA: 21, 22, 23, 24, 25, 26

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|----------------------------|---|--------------------|--|
| A) MERCATO DEL LAVORO, PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE | | | | |
| <u>Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro</u> | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |
| Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e contrastare il lavoro sommerso (RA 8.7) | DGR n. 451 del 10/04/2018 | Approvazione dello schema di convenzione ex art. 54, comma 2, Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, tra la Regione del Veneto, Veneto Lavoro e le Province del Veneto/Città metropolitana di Venezia sul trasferimento del personale dipendente dalle province e dalla Città Metropolitana di Venezia addeito ai Centri per l'impiego del Veneto, e delle Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento di Veneto Lavoro. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1332 del 10/09/2018 | Presa d'atto del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e approvazione, ai sensi della DGR n. 1841/2011 e s.m.i., del piano assunzioni 2018 presentati da Veneto Lavoro, approvazione. Determinazione, in via ricognitiva, delle risorse disponibili e degli importi delle obbligazioni di spesa da assumere commesse alla gestione dei Centri per l'impiego (CPI). | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|--|--------------------|--|
| | Legge Regionale n. 36 del 25/10/2018 | Modifiche della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e successive modificazioni. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1741 del 19/11/2018 | Rafforzamento dei centri per l'Impiego attraverso il Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020, approvazione schema di convenzione con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e atto di indirizzo all'ente Veneto Lavoro. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 1 Target 1 Mis. n. 1 |
| <u>Rafforzamento delle politiche attive</u> | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| Accrescere l'occupazione degli immigrati (RA 8.4 e SDG 8.8) | DGR n. 816 dell'08/06/2018 | Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione. Obiettivo specifico C1 linea strategica 1.b "Orientamento e percorsi formativi e informativi in ambito lavorativo." Rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Veneto | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Flussi migratori n. 62 del 06/07/2018 | Attivazione programmi di orientamento e percorsi formativi e informativi in ambito lavorativo e programmi di inserimento sociale e lavorativo rivolti a target vulnerabili. piano di riparto risorse regionali Programma Immigrazione 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5 e SDG 8.8) | DGR n. 717 del 21/05/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I - Occupabilità – Obiettivo Tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013, Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di Work Experience. Anno 2018 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 626 dell'08/05/2018 | Incentivi all'assunzione di personale disabile iscritto all'elenco della Legge n. 68/99. Anno 2018 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1041 del 17/07/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I - Occupabilità – Obiettivo Tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013, Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di progetti per Assistenti familiari. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1042 del 17/07/2018 | Fondo regionale per l'occupazione dei disabili annualità 2018-2019. Ampliamento degli interventi previsti con la DGR n. 1788/2017 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1179 del 07/08/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|----------------------------|---|--------------------|--|
| | | presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali – Anno 2018. | | |
| | DGR n. 1507 del 16/10/2018 | Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Esercizio 2018 (art. 8, L.R. n. 16/2001). Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2018-2019. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1508 del 16/10/2018 | Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (FRD). Programma di intervento in materia di collocamento mirato 2018-2019 art. 4 legge regionale 3 agosto 2001 n. 16). Interventi di formazione e di accompagnamento al tirocinio e al lavoro per persone con disabilità iscritte all'elenco di cui alla legge 68/99 e attività di supporto al servizio di collocamento mirato. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 2007 del 06/12/2017 | Direttiva per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attiva per i soggetti disabili iscritti alle liste del collocamento mirato | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 Target 1 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| <u>Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione</u> | | | | |
| Aumentare l'occupazione femminile (RA 8.2, SDG 8.5 e 8.8) | DGR n. 501 del 17/04/2018 | Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive. Proposta di ripartizione per l'anno 2018. Deliberazione della Giunta regionale n. 16/CR del 6 marzo 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 816 dell'08/06/2018 | Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione. Obiettivo specifico C3 linea strategica 3.a "Supporto per la piena integrazione delle donne." | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1311 del 10/09/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 – Asse I Occupabilità – "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| Aumento/consolidamento | DGR n. 47 del 19/01/2018 | Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---------------------------|--|--------------------|--|
| /qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta di servizi sanitari e socio sanitari territoriali (RA 9.3 e SDG 3.8 e 4.2) | DGR n. 153 del 16/02/2018 | dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni: Intesa C.U. 2 novembre 2017 – Anno 2017. D.G.R. n. 1502/2011 - Aggiornamento delle Linee Guida e approvazione dei requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia 0 - 3 anni denominate "Nidi in Famiglia" nella Regione del Veneto (L.R. 23 aprile 1990 n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi"; D.G.R. n. 674 del 18 marzo 2008; D.G.R. n. 1502 del 20 settembre 2011; D.G.R. n. 2202 del 23 dicembre 2016). | Veneto | Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 154 del 16/02/2018 | Legge 112 del 2016: indirizzi di Programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Dopo di Noi). Indicazioni operative. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 155 del 16/02/2018 | Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni: Intesa C.U. 2 novembre 2017 (DGR n. 47 del 19 gennaio 2018): ulteriori determinazioni | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 200 del 20/02/2018 | Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto l'adesione al Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2018-2019- P.I.P.P.I. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | L.R. n. 11 del 23/02/2018 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 241 del 06/03/2018 | Approvazione del modello organizzativo per l'intero territorio regionale del sistema di interventi per l'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 " Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Art. 3 comma 1 della L.R 14 aprile 2017 n. 10. DGR n. 123/CR del 14.12.2017 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 242 del 6/03/2018 | Assegnazione delle risorse per l'anno 2018 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 243 del 06/03/2018 | Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", articolo 11 "Consulta regionale per | Regione del Veneto | |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|---|--|--------------------|--|
| | | l'invecchiamento attivo" - Nomina componenti Consulta regionale per l'invecchiamento attivo 10 ^a legislatura. | | |
| | DGR n. 337 del 21/03/2018 | Approvazione delle linee guida in materia di formazione sull'amministratore di sostegno per l'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Avvio sperimentazione presso Aziende ULSS del Veneto | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 21 del 05/04/2018 | Approvazione delle "Linee Guida per l'attività delle Equipes Specialistiche in materia di abuso sessuale e grave maltrattamento dei bambini/e e dei ragazzi/e minori d'età". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 700 del 21/05/2018 | Adesione della Regione del Veneto alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità. Bando 2017. Decreto ministeriale n. 808 del 2017 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 744 del 28/05/2018 | Assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DCR n. 71 del 19/06/2018 | Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Piano triennale 2018- 2020. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 69). | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 56 del 4/07/2018 | Approvazione delle proposte progettuali presentate dalle Aziende ULSS per la sperimentazione avviata con DGR 337 del 21 marzo 2018 sul modello organizzativo territoriale e sulle linee guida in materia di formazione sull'amministratore di sostegno finalizzato all'attuazione della Legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1034 del 17/07/2018 | L.R. n. 38/2017 Norme per il sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili, in condizioni di fragilità o non autosufficienza, per la qualificazione e il sostegno degli assistenti familiari. Prime indicazioni. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 59 del 09/07/2018 | Assegnazione quote per la prosecuzione delle attività delle Equipes Specialistiche provinciali/interprovinciali in materia di abuso sessuale e grave maltrattamento dei bambini/e e dei ragazzi/e minori d'età, di cui alla DGR n. 1624 del 12 ottobre 2017 (L. n. 269/1998). Anno 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1170 del 07/08/2018 | Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|--|---|--------------------|--|
| | DGR n. 1173 del 07/08/2018 | Approvazione schema di bando di concorso e relativo schema di domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4 del "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1174 del 07/08/2018 | Legge regionale n. 39/2017 e "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". Approvazione schema di contratto di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1175 del 07/08/2018 | Linee guida per Comuni e ATER per la predisposizione del Regolamento concernente i diritti e doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione dello schema di Regolamento previsto dall'art. 49, comma 1, lettera f), L.R. n. 39/2017. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 78 del 14/08/2018 | Approvazione delle proposte progettuali presentate dalle Aziende ULSS per la sperimentazione avviata con DGR 337 del 21 marzo 2018 sul modello organizzativo territoriale e sulle linee guida in materia di formazione sull'amministratore di sostegno finalizzato all'attuazione della Legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Assunzione del relativo impegno di spesa | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1420 del 02/10/2018 | Assegnazione aggiuntiva delle risorse per l'anno 2018 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1458 del 22/10/2018 | Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni - Anno 2018: Intesa C.U. 18 ottobre 2018 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DCR n. 147 del 23/10/2018 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Piano triennale 2018 - 2020. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1675 del 12/11/2018 | "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1676 del 12/11/2018 | Assegnazione contributo alle scuole dell'infanzia non statali, a parziale copertura delle spese sostenute per la presenza dell'insegnante di sostegno, anno 2018. L.R. n. 23/1980, L.R. n. 37/2018 | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|---|--------------------|--|
| | DGR n. 1734 del 19/11/2018 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Approvazione del programma annuale di attività 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1736 del 19/11/2018 | Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie per attività e servizi socio-sanitari . Anno 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1837 del 04/12/2018 | Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza. Anno 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n. 162 del 10/12/2018 | Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 07 agosto 2018 con oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione tecnica suddivise per le quattro azioni previste. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1975 del 21/12/2018 | Progetto regionale Sollievo a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson avviato con DGR n. 1873/2013. Riattualizzazione dell'iniziativa sulla base degli indirizzi emersi nel gruppo di lavoro di cui al decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n. 40 del 25.05.2018 e finanziamento attività 2018-2019. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica (SDG 5.1, 5.4, 5.5) | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| Interventi per lo sviluppo occupazionale | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|----------------------------|---|--------------------|--|
| Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (RA 3.2) | DGR n. 1327 del 10/09/2018 | Area di crisi industriale complessa del comune di Venezia, riconosciuta con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017. Approvazione schema di Accordo di programma "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Venezia" tra la Regione del Veneto, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Venezia, la Città metropolitana di Venezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentriionale e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia). | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1596 del 30/10/2018 | Approvazione schema di "Addendum all'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. (INVITALIA) per l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 nei territori della Regione Veneto riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa ai sensi del decreto direttoriale 19 dicembre 2016." | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |
| Promuovere industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare quote di occupazione dell'industria (SDG 9.2) | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |
| Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione (RA 3.5 e SDG 8.3) | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |
| Nuove opportunità di lavoro | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |



c4ee2b01



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|----------------------------|---|--------------------|--|
| extra agricolo nelle aree rurali (RA 8.8) | | | | Target 1 Mis. n. 4 Racc. n. 4 Mis. n. 4 Target 1 Mis. n. 4 |
| <u>Interventi per l'adattabilità del lavoro</u> | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |
| Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni (RA 8.3) | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |
| Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6) | DGR n. 1311 del 10/09/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità - "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1680 del 12/11/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2019". | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1679 del 12/11/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Nuove competenze per l'innovazione nel settore primario - Anno 2018" e della Direttiva per la presentazione dei relativi progetti formativi. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1987 del 21/12/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Botteghe e Atelier aziendali. La tradizione si rinnova per guardare al futuro" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 5 Target 1 Mis. n. 5 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|----------------------|---------------------------|---|--------------------|--------------------------------------|
| B) FORMAZIONE | DGR n. 508 del 17/04/2018 | Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi sperimentali di specializzazione tecnica -Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017. | Regione del Veneto | |
| | | <u>Apprendistato 2° livello</u> | | Racc. n. 4 Mis. n. 1 |
| | | Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione | | Racc. n. 4 Mis. n. 1 |
| | | istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (RA 8.1.1) | | Racc. n. 4 Mis. n. 1 |
| | | <u>Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)</u> | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |
| | | Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (RA 10.3) | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 342 del 21/03/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo generale “Investimenti in favore della crescita e l’Occupazione - Reg. 1304/2013 – Asse I Occupabilità e Asse III – Istruzione e Formazione – “FormaModa – Percorsi formativi nel settore dell’artigianato, della creazione e della vendita di lusso – Linea Made in Italy – Anno 2018” – Avviso pubblico | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|----------------------------|--|-----------------------|--------------------------------------|
| | DGR n. 1041 del 17/07/2018 | per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva. Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013, Asse 3. Istruzione e Formazione – Direttiva per la realizzazione di interventi di Formazione a qualifica per adulti – Anno 2018. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |
| Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione delle mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4) | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 2 |
| <u>2018</u> | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 3 |
| Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione | DGR n. 11 del 05/01/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"- Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale - Innovatori in azienda - Assegni di ricerca 2018" e della Direttiva per la presentazione dei progetti. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 |
| istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (RA 8.1.1) | DGR n. 1037 del 17/07/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Progetto "Modello Te.S.e.O. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto". Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e l'Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" al fine di realizzare il Modello Te.S.e.O. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione. | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 3 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 3 |
| | | | | Racc. n. 4 Mis. n. 3 |



c4ee2b01

PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – Target 2 Ricerca e Sviluppo

OBBIETTIVO EUROPEO: Migliorare le condizioni per la R&S con l'obiettivo di accrescere gli investimenti pubblici e privati in questo settore fino ad un livello del 3%

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|----------------------------|---|--------------------|--------------------------------|
| Innovazione delle imprese | | | | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1; SDG 9.5) | DGR n. 249 del 6/03/2018 | POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". DGR n. 1139 del 19 luglio 2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali". Incremento dotazione finanziaria. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1513 del 16/10/2018 | POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". DGR n. 1139 del 19 luglio 2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali" e s.m.i. Incremento dotazione finanziaria. Scorrimento graduatoria dei progetti ammessi e disposizioni conseguenti. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| Riconfigurare le infrastrutture e le industrie in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente (SDG 9.4) | | | | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4) | | | | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| Promozione di nuovi mercati | | | | Target n. 2 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|--|--|--------------------|--------------------------------|
| per l'innovazione (RA 1.3) | | | | |
| Ricerca e sviluppo in materia sanitaria (SDG 3.b) | DGR n. 18 dell'11/01/2018 | Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS: attribuzione attività concesse alla "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-privato - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità". | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 352 del 21/03/2018 | Bando Ricerca Finalizzata 2018 (esercizi finanziari 2016-2017) - Articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Programmi di Rete. Determinazioni e cofinanziamento. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 490 del 17/04/2018 | L.R. n. 5 del 9 febbraio 2001, art. 15. Ricerca Sanitaria Finalizzata Regionale Bando 2017 - DGR n. 1476 del 18.09.2017. Approvazione Progetti di ricerca e schema di convenzione per la gestione dei medesimi. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 735 del 28/05/2018 | Programma attuativo degli articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Presa d'atto della graduatoria dei Progetti di ricerca e Programmi di Rete ammessi a finanziamento dal Ministero della Salute nell'ambito del Bando della Ricerca Finalizzata 2016. Approvazione schema di convenzione. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione Salute E Relazioni Socio-Sanitarie n. 21 del 29/06/2018 | Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata Bando 2017 - DGR n. 490 del 17 aprile 2018. Riparto assegnazione finanziamenti. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1775 del 27/11/2018 | DGR n. 735 del 28.05.2018 - Bando Ricerca Finalizzata 2016 - Presa d'atto trasferimento di un progetto di ricerca ammesso a finanziamento dal Ministero della Salute nell'ambito del Bando Ricerca Finalizzata 2016 dal Destinatario istituzionale Regione Lazio al Destinatario Istituzionale Regione del Veneto. Approvazione schemi di convenzione con l'Azienda/Ente capofila e le Unità Operative di ciascun progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del Bando 2016. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 1 |
| Sistemi regionali dell'innovazione | | | | |
| Rafforzamento del sistema innovativo regionale (RA 1.2) | DGR n. 336 del 21/03/2018 | Fondo di crescita sostenibile. Definizione delle tipologie di operazioni ammissibili e l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del fondo ex articolo 23 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5 da destinare alle grandi | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 2 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|----------------------------|---|--------------------|--------------------------------------|
| | | imprese. Aggiornamenti alla DGR n. 1695 del 26 ottobre 2016 conseguenti all'entrata in vigore del decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 maggio 2017 e alle modifiche intervenute al decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 dicembre 2014. | | |
| | DGR n. 697 del 21/05/2018 | Approvazione Accordo di Programma Quadro tra Regione del Veneto e Università del Veneto ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, così come integrato dall'articolo 25, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1223 del 14/08/2018 | Disposizioni per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1303 del 10/09/2018 | Riconoscimento della rete innovativa regionale "Cluster Biologico Veneto". Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese". | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1304 del 10/09/2018 | Riconoscimento della rete innovativa regionale "Venetian Green Building Cluster". Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese". | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 |

Infrastrutture della ricerca

Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I (RA 1.5 e SDG 9.5)

Cooperazione internazionale e allo sviluppo

Supporto a sviluppo tecnologico interno, ricerca innovazione anche ambientale, per una diversificazione industriale e valore aggiunto ai prodotti (SDG 9.b)



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|---|--------------------|---|
| Potenziamento scientifico e tecnologico per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili (SDG 12.a) | capacità tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili (SDG 12.a) | | | Target n. 2 Mis. n. 4 Target n. 2 Mis. n. 4 Target n. 2 Mis. n. 4 Target n. 2 Mis. n. 4 Target n. 2 Mis. n. 4 |
| Rafforzare cooperazione regionale e rafforzare scoperte tecnologia e migliorare conoscenza concordate attraverso miglior coordinamento e meccanismo globale di accesso alla tecnologia (SDG 17.6) | Decreto del Direttore Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo “Standard+”, a seguito dell’accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017.. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Direttore Organizzativa AdG Italia –Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Presa d’atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l’incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo “Standard”. | Regione del Veneto | Target n. 2 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 2 Mis. n. 4 Target n. 2 Mis. n. 4 |



c4ee2b01

PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali relativi ai Target ambientali

- Target 3 Riduzione emissioni gas serra** OBBIETTIVO EUROPEO: riduzione del 20% delle emissioni di gas a effetto serra
Target 4 Fonti rinnovabili OBBIETTIVO EUROPEO: raggiungere il 20% di quota di fonti rinnovabili nei consumi finali di energia
Target 5 Efficienza energetica OBBIETTIVO EUROPEO: aumento del 20% dell'efficienza energetica (riduzione del consumo di energia in Mtep)

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|----------------------------|--|--------------------|--|
| Interventi a supporto della programmazione degli EELL (es. PAIR, PEAR, PER, ...) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 1 |
| <u>Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste (RA 4.7)</u> | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 2 |
| <u>Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo (SDG 2.4)</u> | DGR n. 742 del 28/05/2018 | Programma regionale biennio 2017 - 2018. Ulteriori azioni volte alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" approvato con DGR n. 836/2017. Iniziativa per l'annualità 2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 859 del 15/06/2018 | Approvazione del bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, tecnologicamente non in linea con gli standard europei, da sostituire con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1101 del 31/07/2018 | Adozione del Piano irriguo regionale ai sensi dell'art. 29 bis della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". (DGR n. 63/CR dell'8 giugno 2018) | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|--|--|--|--------------------|--|
| | DGR n. 1419 del 02/10/2018 | Programma regionale di azioni volte alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti e sostituzione con veicoli commerciali a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" approvato con DGR n. 836/2017. Iniziativa per l'annualità 2018-2019. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1500 del 16/10/2018 | Misure di contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria per la stagione invernale 2018-2019: presa d'atto delle valutazioni espresse dai tavoli tecnici - informazioni agli Enti locali per le eventuali determinazioni di competenza. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 2 |
| <u>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6)</u> | Delibera Cipe n. 12 del 28/02/2018 | Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014). | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni n. 20 del 19/03/2018 | Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 481 del 29 dicembre 2016. "Riparto delle risorse destinate a Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali". Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di un cofinanziamento per la realizzazione del programma degli interventi approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1010/2017 e n. 1635/2017 e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | DGR N. 462 del 10/04/2018 | Riparto delle risorse di cui al Decreto n. 25/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzate al rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | DGR N. 586 del 30/04/2018 | Riparto delle risorse destinate alla Regione del Veneto nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Asse tematico F del Piano Operativo Infrastrutture approvato con deliberazione CIPE n. 54/2016 - Piano Nazionale per il rinnovo di autobus. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1746 del 19/11/2018 | Approvazione di un piano di investimento per acquisto di autobus per il trasporto pubblico locale a valere sulle reiscrizioni di somme vincolate iscritte in bilancio regionale con DD.GG.RR. n. 1204/2018 e n. 1285/2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|---|--------------------|--|
| | DGR n. 1750 del 19/11/2018 | Riparto delle risorse destinate alla Regione del Veneto nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Addendum al Piano Operativo Infrastrutture approvato con delibera CIPE n. 98/2017 - Asse tematico F: rinnovo del materiale rotabile per il trasporto pubblico locale | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni n. 116 del 29/11/2018 | Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 63 del 6 marzo 2017. "Riparto delle risorse destinate a Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione in cofinanziamento di itinerari turistici a piedi, denominati "Cammini". Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di un cofinanziamento per la sistemazione del "Sentiero degli Ezzelini" e del "Sentiero Papa Giovanni XXIII" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani (SDG 11.2) | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 34 del 13/04/2018 | POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo di materiale rotabile" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 35 del 13/04/2018 | POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS Autorità Urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente" e impegno di spesa | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 37 del 17/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Verona - Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" - Intervento 1 "Acquisto di n. 14 autobus urbani 12 metri alimentati a metano Euro 6" - Intervento 2 "Acquisto di n. 9 autobus suburbani 18 metri alimentati a metano Euro 6" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 38 del 17/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Verona - Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti" - Intervento 5 "Dispositivi di bordo per mezzi TPL e dei nodi di interscambio" e relativo | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|---|--------------------|--|
| | | inpegno di spesa. | | |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 44 del 24/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 46 del 24/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Venezia- Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e relativo impegno di spesa a favore di ACTV S.p.a.. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 48 del 26/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di PADOVA - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 54 del 08/05/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS - Autorità Urbana di Montebelluna dell'Area urbana "Asolano - Castellana - Montebellunese" - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | Determina del Comune di Verona - Autorità Urbana n. 6095 del 27/11/2018 | Invito pubblico dell'Autorità urbana di Verona (Comune di Verona) per l'attuazione della S.I.S.U.S. Strategia Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n.22 dell'11/04/2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26/07/2016. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| Supportare economici, sociali e | DGR n. 83/CR del 31/07/2018 | Trasmissione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): adottato nel 2009 (DGR n.372/2009) modificato e integrato dalla variante | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONI/TARGET UE2020 |
|---|--|--|--------------------|--|
| ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale (SDG 11.3 e 11.a) | PDL n. 402 | adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzione alle osservazioni. Proposta per il Consiglio regionale, art. 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004. | Regione del Veneto | Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | L.R. n. 43 del 14/12/2018 | Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rivitalizzazione del territorio veneto. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | | Collegato alla legge di stabilità regionale 2019. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| | | | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 3 |
| <u>Ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento aria acqua e suolo (SDG 3.9)</u> | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 47 del 19/02/2018 | Attuazione del programma di monitoraggio delle acque di balneazione del Veneto per l'anno 2018, ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 e del Decreto Ministeriale 30 marzo 2010 | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 380 del 26/03/2018 | Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). Istituzione del Comitato tecnico-scientifico permanente di supporto alla Commissione Ambiente e Salute con particolare riferimento all'acqua potabile. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1352 del 18/09/2018 | Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto. Assegnazione alla Società Veneto Acque S.p.A. della progettazione e dell'esecuzione della Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) – Brendola (VI) e del coordinamento tecnico degli ulteriori interventi. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 339 del 04/10/2018 | Classificazione delle acque di balneazione del Veneto per l'inizio della stagione balneare 2019, ai sensi del Decreto Legislativo n. 116 del 30 maggio 2008 | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 431 del | Individuazione delle acque di balneazione del Veneto e dei relativi punti di monitoraggio nonché della durata della stagione balneare per l'anno 2019, ai | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|--|--------------------|--|
| | 26/11/2018 | sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 | | Target n. 5 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 4 |
| <u>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1)</u> | DGR n. 832 del 08/06/2018 | Delibera CIPE n. 57/2016 del 1° dicembre 2016. Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR-FSC Veneto 2007-2013). Asse prioritario 1: "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile", Linea di intervento I.1. - "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici" Modifiche ed integrazioni ai provvedimenti concessori. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1842 del 04/12/2018 | Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR-FSC) 2007 - 2013. Asse prioritario 1: "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile", Linea di intervento I.1. - "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". Individuazione degli interventi finanziabili a "regia regionale" a seguito della presa d'atto del Tavolo di Partenariato e approvazione del disciplinare relativo alle modalità attuative degli interventi, in attuazione del Protocollo d'Intesa con l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di alcuni presidi territoriali. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 5 |
| | DGR n. 1885 del 10/12/2018 | Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 4, decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80). Approvazione bando di concorso. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 5 |
| | n. 45 provvedimenti di liquidazione di spesa nell'anno 2018 | Trattasi di liquidazioni riferite agli impegni assunti con Decreti. della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 87/2016 e nn. 43-44 e 53 del 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 5 |
| <u>Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie</u> | DGR n. 615 del 08/05/2018 | Garanzia per l'obbligo alla messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|-----------------|---|--|--------------------|--|
| <u>(RA 4.5)</u> | | dell'impianto (art. 12, comma 4, del D Lgs n. 387/2003 - DMISE 10.09.2010, p. 13.1, lett. j). Procedure di dettaglio per la messa in pristino dei luoghi interessati da impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili. | | Target n. 5 Mis. n. 5 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo "Standard+", a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia –Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |

Pesca sostenibile

Miglioramento dell'efficienza DGR n. 973 del 6/07/2018

**energetica nel settore della
pesca e nelle imprese
acquicole (RA 4.8)**

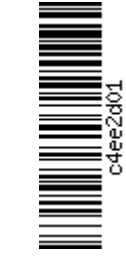
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Approvazione bandi e terza apertura termini per la presentazione delle domande di contributo a valore sulle misure di intervento del Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca" e Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014. Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020. Deliberazione/CR n. 62 dell'8 giugno 2018.

Target n. 3
Target n. 4
Target n. 5
Mis. n. 7

Gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero a favore

Attuazione del programma di monitoraggio delle acque di balneazione del Veneto per l'anno 2018, ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 e del Decreto Ministeriale 30 marzo 2010

Target n. 3
Target n. 4
Target n. 5
Mis. n. 7



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE/2020 |
|---|--|--|--------------------|---|
| della loro resilienza e del ripristino (SDG 14.1, 14.2 e 15.1) | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo n. 339 del 4/10/2018 | Classificazione delle acque di balneazione del Veneto per l'inizio della stagione balneare 2019, ai sensi del Decreto Legislativo n. 116 del 30 maggio 2008 | Regione del Veneto | Mis. n. 7 Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo n. 431 del 26/11/2018 | Individuazione delle acque di balneazione del Veneto e dei relativi punti di monitoraggio nonché della durata della stagione balneare per l'anno 2019, ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo “Standard+”, a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| Eliminare gli incentivi alla pesca che contribuiscono ad un eccesso di capacità, alla pesca eccessiva, alla pesca illegale, a pari condizioni per i paesi sviluppati e i PVS (SDG 14.6) | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa. AdG Italia –Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia n. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo “Standard”. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 7 |
| Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|---|--------------------|--|
| Riduzione di rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1) | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo “Standard+”, a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | DGR n. 570 del 30/04/2018 | Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 29 dicembre 2017, n. 47 " Bilancio di Previsione 2018-2020". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia –Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo “Standard”. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | DGR n. 1101 del 31/07/2018 | Adozione del Piano irriguo regionale ai sensi dell'art. 29 bis della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 “Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio”. (DGR n. 63/CR dell'8 giugno 2018) | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 336 del 04/10/2018 | Progetto di "Ampliamento e regimazione della Cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna" - ID Piano 506. Comuni di Fontanelle, Mansùe e Portobuffolè (TV). CUP H57B12000330001 - Decreto a contrarre ai sensi art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attività' accessorie, con opzione per i servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e contestuale provvedimento di approvazione degli atti di gara. Importo a base d'asta complessivo pari ad E.1.384.808,36 oltre oneri previdenziali e I.V.A. - CIG 76444038E9. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo n. 337 del 04/10/2018 | Progetto di "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454". CUP H13B11000450003 - Decreto a contrarre ai sensi art. 32 c. 2 D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|--|--------------------|--|
| | | progettazione e le attività' accessorie e contestuale provvedimento di approvazione degli atti di gara. Importo a base d'asta complessivo pari ad E.329.487,36 oltre oneri previdenziali e I.V.A. - CIG 7644489FDF - Appalto 02/2018. | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Riduzione del rischio di desertificazione (RA 5.2 e SDG-15.3) | DGR n. 1101 del 31/07/2018 | Adozione del Piano irriguo regionale ai sensi dell'art. 29 bis della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". (DGR n. 63/CR dell'8 giugno 2018) | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico (RA 5.3) | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo "Standard+", a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | DCR n. 59 del 08/05/2018 | Adozione del Documento di analisi del rischio incendio relativo al Piano regionale antincendi boschivi. Legge 21 novembre 2000, n. 353. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 61). | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia -Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | DGR n. 1166 del 07/08/2018 | Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|--|--|--------------------|--|
| | DGR n. 1389 del 25/09/2018 | Indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, relativo a costruzioni pubbliche. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.09, n. 77. Utilizzo di economie relative alle annualità statali 2010-2011-2012-2013-2014. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | DGR n. 1749 del 19/11/2018 | Indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, relativo a costruzioni pubbliche. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.09, n. 77. Utilizzo di economie relative alle annualità statali 2010-2011-2012-2013-2014 e dall'annualità 2016. Approvazione delle graduatorie relative al bando di cui alla D.G.R. 1389 del 25 settembre 2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 331 del 30/11/2018 | Affidamento alla Ditta Ice&Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) del servizio di formazione Capisquadra A.I.B. per il volontariato di Protezione Civile addeito all'antincendio boschivo regionale a supporto della gestione delle emergenze, mediante richiesta di offerta a seguito di RdO su MePa., Art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z90255C532. Impegno di spesa | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 336 del 4/12/2018 | Affidamento alla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) del servizio di formazione per Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi - D.O.S. per il personale della Regione Veneto a supporto della gestione delle emergenze, a seguito di richiesta di offerta RdO su MePa., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 - CIG n. Z532553B2D. Impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 346 del 7/12/2018 | DGR n. 1166 del 07/08/2018. Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto. - Approvazione graduatorie di merito ed elenco istanze non ammissibili a finanziamento. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 356 del 12/12/2018 | Impegno di spesa e liquidazione dei rimborsi e delle anticipazioni alle Organizzazioni di Volontariato e alle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini convenzionate con la Regione del Veneto per le attività di antincendio | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|--|--|--------------------|--|
| | | boschivo, secondo i criteri e nei limiti di spesa stabiliti con DGR n. 1730 del 19 novembre 2018. | | |
| | Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 400 del 31/12/2018 | Impegno di spesa per il potenziamento delle dotazioni di antincendio boschivo a favore delle Organizzazioni di Volontariato che hanno presentato istanza di contributo ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 7 agosto 2018, validamente inserite nelle graduatorie approvate con DDR n. 346 del 7 dicembre 2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Protezione ecosistemi e capacità di adattamento ai cambiamenti climatici garantendo sistemi di produzione sostenibili e implementando pratiche agricole resilienti (SDG 2.4 e 6.6) | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo “Standard+”, a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia –Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo “Standard”. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici (SDG 11.b e 12.2) | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo “Standard+”, a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia –Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|--|--------------------|---|
| | | delle proposte progettuali di tipo "Standard". | | Mis. n. 8 Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Integrare misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni, rafforzando la capacità di ripresa e di adattamento ai cambiamenti (SDG 13.1 e 13.2) | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo "Standard+", a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia -Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto (SDG 13.3) | DGR n. 290 del 13/03/2018 | Adesione della Regione del Veneto alla dodicesima edizione dell'iniziativa internazionale "Ora della Terra" (Earth Hour) che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema clima ed energia - 24 marzo 2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo "Standard+", a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia -Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---------------------------|--|--------------------|--|
| <u>Economia circolare ed Efficienza Risorse</u> | | | | Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 8 |
| Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese (SDG 12.6) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Promuovere pratiche di consumo sostenibile (SDG 12.1, 12.3) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale (SDG 8.4) | L.R. n. 43 del 14/12/2018 | Collegato alla legge di stabilità regionale 2019. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | L.R. n. 46 del 21/12/2018 | Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2012/31/UE in materia di energia, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE in materia di appalti, e modifiche alla legge regionale 25 novembre 2011, n. 26 (legge regionale europea 2018) | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Potenziamento capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili (SDG 12.a) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Gestione sostenibile e uso | | | | Target n. 3 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|---|--------------------|--|
| efficiente delle risorse naturali (SDG 12.2) | | | | Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Accesso universale all'acqua potabile (SDG 6.1) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Miglioramento dell'acqua discariche, inquinamento | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 11 del 16/02/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Adozione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali di tipo “Standard+”, a seguito dell'accettazione e adempimento da parte dei proponenti delle condizioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato, di cui al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 380 del 26/03/2018 | Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). Istituzione del Comitato tecnico-scientifico permanente di supporto alla Commissione Ambiente e Salute con particolare riferimento all'acqua potabile. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 1023 del 17/07/2018 | Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa. AdG Italia-Croazia n. 85 del 24/07/2018 | Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 19-20 luglio 2018 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo “Standard”. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 1352 del 18/09/2018 | Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto. Assegnazione alla Società Veneto Acque S.p.A. della progettazione e dell'esecuzione della Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) – Brendola (VI) e del coordinamento tecnico degli ulteriori interventi. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | | | | Target n. 3 Target n. 4 |



c4ee2b01



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|----------------------------|---|--------------------|--|
| Gestione integrata delle risorse idriche (SDG 6.5) | DGR n. 571 del 30/04/2018 | Preso d'atto della Relazione tecnica conclusiva di ARPAV: "Progetto pilota: Delega del controllo (D.Lgs. 152/2006 – DGR n. 578/2011)" Estensione della possibilità dell'istituto di delega. Incarico ad ARPAV per la predisposizione di un programma operativo per l'introduzione graduale della delega e per fornire supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico." | Regione del Veneto | Target n. 5 Mis. n. 9 Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 1023 del 17/07/2018 | Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Gestione dell'acqua e degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego (SDG 6.a) | DGR n. 571 del 30/04/2018 | Preso d'atto della Relazione tecnica conclusiva di ARPAV: "Progetto pilota: Delega del controllo (D.Lgs. 152/2006 – DGR n. 578/2011)" Estensione della possibilità dell'istituto di delega. Incarico ad ARPAV per la predisposizione di un programma operativo per l'introduzione graduale della delega e per fornire supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico." | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 1023 del 17/07/2018 | Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 1101 del 31/07/2018 | "Adozione del Piano irriguo regionale ai sensi dell'art. 29 bis della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". (DGR n. 63/CR dell'8 giugno 2018)" | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|------------------------------|--|--------------------|--|
| Gestione dei rifiuti prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo (SDG 12.5) | D.G.R. n. 119 del 07/02/2018 | Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali. DCRV n. 30 del 29/04/2015, art. 17. Indirizzi tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | D.G.R. n. 120 del 07/02/2018 | Primi indirizzi operativi per la definizione di criteri per la cessazione di qualifica di rifiuto "caso per caso", ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Razionalizzare gli incentivi per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco, eliminando distorsioni del mercato, anche ristrutturando i sistemi di tassazione, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici dei PVS e ridurre al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo (SDG 12.c) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili (SDG 7.b) | DGR n. 335 del 21/03/2018 | Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 52 quinquies, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico alla costruzione ed esercizio dell'adeguamento dell'impianto di compressione gas di Istrana (TV) proposto da SNAM RETE GAS S.p.A.. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | L.R. n. 27 del 27/07/2018 | Modifica della legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23 "Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|----------------------------|--|--------------------|---|
| | DGR n. 1160 dell'8/08/2018 | Intesa regionale per il rilascio dell'autorizzazione alla riconversione della raffineria di Porto Marghera da impianto tradizionale a bioraffineria, nell'ambito della seconda fase di sviluppo del ciclo "Green Refinery" (art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35). | Regione del Veneto | Mis. n. 9 Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | L.R. n. 43 del 14/12/2018 | Collegato alla legge di stabilità regionale 2019. | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.2) | DGR n. 1100 del 31/07/2018 | Approvazione delle Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 "BAT Conclusions". | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| | DGR n. 1555 del 22/10/2018 | POR FESR 2014-2020. Asse 4 Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza". DGR n. 1630 del 12 ottobre 2017 "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati all'efficiamento energetico delle piccole e medie imprese". Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria delle domande ammesse a finanziamento | Regione del Veneto | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita (RA 4.3, 4.4. e SDG 7.a) | | | | Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |
| Mobilitare e incrementare le | DGR n. 667 del 15/05/2018 | Designazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del | Regione del | Target n. 3 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|-----------------------|--|---------|---|
| risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi (SDG 15.a) | | Territorio e del Mare di 98 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle Regioni Biografiche Alpina e Continentale insistenti nel territorio della Regione del Veneto. Intesa sullo schema di decreto. | Veneto | Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 Target n. 3 Target n. 4 Target n. 5 Mis. n. 9 |



c4ee2b01

PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – Target 6 Abbandono scolastico

OBIETTIVO EUROPEO: Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIO NI/TARGET UE2020 |
|--|---------------------------|--|--------------------|--|
| <u>Diritto allo studio</u> | | | | |
| Miglioramento competenze chiave allievi (RA 10.2) | DGR n. 75 del 26/01/2018 | Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2017-2018, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attuativi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articoli 9 e 10. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 445 del 10/04/2018 | Approvazione del Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno scolastico-formativo 2017-2018. (L.R. 19/01/2001, n. 1). Deliberazione/CR n. 8 del 16/02/2018. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 751 del 28/05/2018 | POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse III –Istruzione e formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nella sezione servizi del benessere. L. 53/2003. A.F.2018/19. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 752 del 28/05/2018 | POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse III –Istruzione e formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. L. 53/2003. A.F.2018/19. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 753 del 28/05/2018 | POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. 8 del 31/03/2017 dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari –Istruzione e formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nella sezione comparti vari ed edilizia. L. 53/2003. A.F.2018/19. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIO NI/TARGET UE2020 |
|--------|----------------------------|--|--------------------|-----------------------------------|
| | DGR n. 754 del 28/05/2018 | POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. 8 del 31/03/2017 dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari –Istruzione e formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nella sezione servizi del benessere. L. 53/2003. A.F.2018/19. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 822 del 08/06/2018 | Piano Annuale di Formazione Iniziale 2018/2019. Programmazione interventi formativi relativi alle attività precedentemente realizzate nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali. Attivazione della procedura di individuazione di Organismi di Formazione accreditati nell'obbligo formativo idonei a realizzare gli interventi di formazione iniziale precedentemente erogati da Provincia di Treviso e da Città Metropolitana di Venezia nei propri Centri di Formazione Professionale. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 823 del 08/06/2018 | Piano annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2018/2019. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti nella sezione servizi del benessere per la validazione di percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. Legge 28 marzo 2003, n. 53. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 824 del 08/06/2018 | Piano annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2018/2019. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti nella sezione comparti vari ed edilizia per la validazione di percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. Legge 28 marzo 2003, n. 53. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1035 del 17/07/2018 | Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2018-2019. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1177 del 07/08/2018 | Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

MISURA

RIFERIMENTI NORMATIVI

DESCRIZIONE

REGIONE

RACCOMANDAZIO
NI/TARGET UE2020

percorsi di quarto anno per il diploma professionale in offerta sussidiaria, da realizzare presso gli Istituti Professionali di Stato nell'Anno Formativo 2018-2019. Decreto MIUR n. 4 del 18.1.2011 di recepimento dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16.12.2010.

| | | |
|---|--------------------|-----------------------|
| Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 813 del 14/08/2018 | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 1 |
| Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) negli Istituti Professionali di Stato 2018-2021. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 61/2017. Apertura termini per la ricognizione delle domande di attivazione per i percorsi IeFP per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio 2018-2021. Approvazione dell'Avviso, delle Linee Guida e della modulistica di presentazione delle domande di attivazione. | | |

Target n. 6 Mis. n. 1
Target n. 6 Mis. n. 2

Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa

Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)

DGR n. 816 dell'08/06/2018
Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2018. Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni. Legge Regionale 30.01.1990, n. 9, art. 3 comma 2. Deliberazione n. 27/CR del 10.04.2018.

Target n. 6 Mis. n. 2

Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Flussi migratori n. 62 del 06/07/2018
Attivazione programmi di orientamento e percorsi formativi e informativi in ambito lavorativo e programmi di inserimento sociale e lavorativo rivolti a target vulnerabili. piano di riparto risorse regionali Programma Immigrazione 2018.

Target n. 6 Mis. n. 2

DGR n. 1505 del 16/10/2018
Progetto "IMPACT VENETO" a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Integrazione e Migrazione legale del Fondo Europeo Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020, CUP H79F18000300007. Approvazione schema di convenzione di partenariato. D.G.R. n. 2243 del 6 novembre 2012.

Target n. 6 Mis. n. 2

Target n. 6 Mis. n. 2

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (RA 10.2)

Target n. 6 Mis. n. 2
Target n. 6 Mis. n. 2
Target n. 6 Mis. n. 2

Target n. 6 Mis. n. 2

DGR n. 508 del 17/04/2018
Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi

Target n. 6 Mis. n. 2
Target n. 6 Mis. n. 2



c4ee2b01



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONE/TARGET UE2020 |
|--|-----------------------|---|-------------|-------------------------------|
| formazione tecnica e professionale (RA 10.6) | | sperimentali di specializzazione tecnica -Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017. | | Target n. 6 Mis. n. 2 |
| Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (RA 10.8) | | | | Target n. 6 Mis. n. 2 |
| Apprendistato I° livello | | | | Target n. 6 Mis. n. 2 |
| Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese (RA 8.1.2) | | | | Target n. 6 Mis. n. 3 |
| Edilizia scolastica (RA 10.7) | | | | Target n. 6 Mis. n. 3 |
| Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7) | | | | Target n. 6 Mis. n. 4 |
| Azioni di sistema | | | | Target n. 6 Mis. n. 4 |
| Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica (RA 10.9) | | | | Target n. 6 Mis. n. 5 |
| Orientamento | | | | Target n. 6 Mis. n. 5 |
| Riduzione del fallimento DGR n. 449 del 10/04/2018 | | Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - | Regione del | Target n. 6 Mis. n. 6 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIO NI/TARGET UE2020 |
|---|----------------------------|--|--------------------|-----------------------------------|
| formativo nella formazione e nella professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (RA 10.1) | | Anno 2018 - DGR 1038 del 17/07/2018 Integrazione risorse. | Veneto | Target n. 6 Mis. n. 6 |
| | | | | Target n. 6 Mis. n. 6 |
| Sistema <u>duale/alternanza</u> (RA 10.1, 10.6) | DGR n. 341 del 21/03/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III - Istruzione e Formazione - "Vial Veneto In Alternanza - Azioni di sistema per l'Alternanza Scuola-Lavoro - Anno 2018". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 355 del 21/03/2018 | Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - "Move in Alternanza 2": Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 509 del 17/04/2018 | Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di quarto anno di IeFP, finalizzati al rilascio di diplomi professionali nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, per l'Anno Formativo 2018/2019. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 1036 del 17/07/2018 | Piano annuale di Formazione Iniziale. Anno Formativo 2018/2019. Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno, anche in modalità sperimentale del sistema di formazione duale, per il conseguimento del diploma professionale nella sezione comparti vari. Attività a disciplina regionale ex art. 1, comma 3, lett. b) L.R. 31 marzo 2017, n. 8. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 1798 del 27/11/2018 | Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/2022 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 7 |
| | DGR n. 1799 del 27/11/2018 | Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale | Regione del Veneto | Target n. 6 Mis. n. 7 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDAZIONE NI/TARGET UE2020 |
|--------|--|--|---------|-------------------------------------|
| | | nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/2022 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, nel sistema di formazione duale. | Veneto | |
| | <u>Potenziare strutture dell'istruzione sensibili ai bisogni di infanzia, disabilità, parità di genere, predisporre ambienti inclusivi per tutti (SDG 4.a)</u> | | | Target n. 6 Mis. n. 7 |
| | | | | Target n. 6 Mis. n. 8 |
| | | | | Target n. 6 Mis. n. 8 |
| | | | | Target n. 6 Mis. n. 8 |

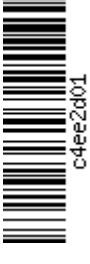


c4ee2b01

PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – Target 7 Istruzione universitaria

OBBIETTIVO EUROPEO: aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE/2020 |
|--|--|---|--|--|
| <u>Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</u> | DGR n. 508 del 17/04/2018 DGR n. 676 del 15/05/2018 | Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi sperimentali di specializzazione tecnica - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017. Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Asse 3 – Istruzione e Formazione – Obiettivo Tematico 10 – Priorità d'investimento 10.iv – Obiettivo Specifico 11. Approvazione dell'Avviso pubblico "Istituti Tecnici Superiori – Academy del Veneto" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2018-2020, nell'ambito del piano territoriale triennale 2016-2018. | Regione del Veneto Regione del Veneto | Target n. 7 Mis. n. 1 Target n. 7 Mis. n. 1 |
| <u>Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5 e SDG 4.3 e 4.4)</u> | | | | Target n. 7 Mis. n. 1 Target n. 7 Mis. n. 1 Target n. 7 Mis. n. 1 Target n. 7 Mis. n. 1 Target n. 7 Mis. n. 1 Target n. 7 Mis. n. 2 |
| <u>Diritto allo studio universitario o terziario equivalente</u> | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| <u>Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5 e SDG 4.3 e 4.4)</u> | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 |
| <u>Garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, la pace, la diversità, i diritti umani e</u> | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 Target n. 7 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---------------------------|--|--------------------|--------------------------------|
| la cittadinanza globale (SDG 4.7) | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| Garantire all'istruzione mediante borse di studio - compresa formazione professionale, tecnologica dell'informazione e della comunicazione, programmi tecnici, ingegneristici e scientifici - sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo (SDG 4.b) | DGR n. 820 del 08/06/2018 | Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. Anno Accademico 2018-2019. (L. R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1). | Regione del Veneto | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 4 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 5 |
| | | | | Target n. 7 Mis. n. 5 |



c4ee2b01



PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – Target 8 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

OBBIETTIVO EUROPEO: Ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà o di esclusione

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|----------------------------|--|--------------------|--------------------------------|
| Contrasto alla povertà e innovazione sociale | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| Riduzione delle povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA 9.1 e SDG 1.1, 1.2, 1.3, 1.b e 10.2) | DGR n. 624 del 08/05/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2018". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 662 del 15/05/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale – LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2018". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 985 del 06/07/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Azioni integrate di coesione territoriale (AICT) per l'inserimento ed il reinserimento di soggetti svantaggiati - Anno 2018". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1504 del 16/10/2018 | D.lgs. n. 147/2017, art. 14. Piano regionale per il contrasto alla povertà. Determinazioni. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1547 del 22/10/2018 | Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli – Reddito Inclusione Attiva (R.I.A.). Prosecuzione ed estensione della sperimentazione – DGR n. 1622 del 12.10.2017 | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | DGR n. 1589 del 30/10/2018 | Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|--|--------------------|--------------------------------------|
| | | redistribuzione delle eccedenze alimentari L. R. 26 maggio 2011, n.11. Finanziamento Empori della Solidarietà. | Veneto | |
| | DGR n. 1634 del 06/11/2018 | Prosecuzione del progetto Stacco 2018-2019 – Coordinamento delle associazioni di volontariato. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 124 del 20/11/2018 | Assunzione impegno di spesa complessivo di Euro 500.000,00 a favore di 5 organismi di volontariato del territorio regionale veneto per la prosecuzione del progetto "Stacco" nel periodo 2018-2019. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 129 del 23/11/2018 | Reddito d'Inclusione Attiva R.I.A. "DGR n. 1547 del 22.10.2018 Impegno di spesa | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 133 del 23/11/2018 | Bando DGR del 21.10.2016 avente per oggetto "Finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna". Prosecuzione dei progetti per il periodo 2019-2020. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 136 del 23/11/2018 | Prosecuzione accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto-Direzione Servizi Sociali e Veneto lavoro per il rafforzamento della rete dei servizi sociali nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (RA 9.2, SDG 8.5 e principio 17 Pilastro dei Diritti sociali) | DGR n. 816 dell'08/06/2018 | Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione. Obiettivo specifico C3 linea strategica 3.a "Supporto per la piena integrazione delle donne." | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Flussi migratori n. 62 del 06/07/2018 | Attivazione programmi di orientamento e percorsi formativi e informativi in ambito lavorativo e programmi di inserimento sociale e lavorativo rivolti a target vulnerabili. piano di riparto risorse regionali Programma Immigrazione 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| Rinforcare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali (SDG 1.5) | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 |



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|---|--|--------------------|---|
| Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi (SDG 1.3, 10.4 e principio 14 Pilastro dei Diritti sociali) | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 |
| Garantire accesso sicuro a cibo, in particolare ai più poveri e alle persone più vulnerabili, per tutto l'anno (SDG 2.1) | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 |
| Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura (SDG 12.3) | | | | Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 Target n. 8 Mis. n. 1 |
| Social Housing | | | | |
| Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4, SDG 11.1 e principio 19 Pilastro dei Diritti sociali) | Determina del Comune di Montebelluna – Autorità urbana n. 84 del 07/02/2018 | Autorità urbana di Montebelluna. POR FESR 2014-2020 del Veneto. Asse 6. SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese. Approvazione invito pubblico a soggetto beneficiario IPAB CRICO "Casa di soggiorno e riposo" di Vedelago a presentare domanda di sostegno per intervento di recupero immobile nell'Area urbana - azione 9.4.1 - sub-azione 2 "Co-housing". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Determina del Comune di Montebelluna – Autorità urbana n. 86 del 07/02/2018 | Autorità urbana di Montebelluna. POR FESR 2014-2020 del Veneto. Asse 6. SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese. Approvazione invito pubblico a soggetto beneficiario AEEP Azienda per l'edilizia economica e popolare di Castelfranco Veneto a presentare domanda di sostegno per interventi di sistemazione n. 13 alloggi nell'Area urbana - azione 9.4.1 - sub-azione 1. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 443 del 10/04/2018 | Proposta di scorrimento della graduatoria 2017 ai fini dell'art. 5 della Legge | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|---|--|--------------------|--------------------------------|
| | | Regionale del 10 agosto 2012, n. 29 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà", per l'anno 2018. DGR n. 12/CR del 20/02/2018. | Veneto | |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 36 del 13/04/2018 | POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità e impegno di spesa delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione A "Manutenzione straordinaria, recupero edilizio, efficientamento energetico su alloggi ERP". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 39 del 17/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Verona - Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 9.4.1 sub azione 1 "Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 42 del 24/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica" e relativo impegno di spesa a favore dell'A.T.E.R. di Treviso. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 43 del 24/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 2 "Co-housing" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 45 del 24/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica" e relativo impegno di spesa a favore del Comune di Treviso. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 47 del 24/04/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Venezia - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica" e relativo impegno di spesa a favore di A.T.E.R. di Venezia. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|---|--|--------------------|--------------------------------|
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 49 del 26/04/2018 (| POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Padova - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica" e relativo impegno di spesa a favore dell' A.T.E.R. di Padova. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 56 del 09/05/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS - Autorità Urbana di Montebelluna - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 2 "Co-housing" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 83 del 01/06/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Montebelluna dell'Area urbana di "Asolano-Castellana-Montebellunese" - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata da ATER di Treviso a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 84 del 01/06/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Montebelluna dell'Area urbana di "Asolano-Castellana-Montebellunese" - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata da AEEP-Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) n. 85 del 01/06/2018 | POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Montebelluna dell'Area urbana di "Asolano-Castellana-Montebellunese" - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata Casa di Riposo Mons. Lorenzo Crico a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 2 "Co-housing" e relativo impegno di spesa. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1119 del 31/07/2018 | Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39. Deliberazione di Giunta regionale del 19 giugno 2018, n. 70/CR. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1173 del 07/08/2018 | Approvazione schema di bando di concorso e relativo schema di domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4 del "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--|---|--|--------------------|--------------------------------|
| | | Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". | | |
| | DGR n. 1174 del 07/08/2018 | Legge regionale n. 39/2017 e "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". Approvazione schema di contratto di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | DGR n. 1175 del 07/08/2018 | Linee guida per Comuni e ATER per la predisposizione del Regolamento concernente i diritti e doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione dello schema di Regolamento previsto dall'art. 49, comma 1, lettera f), L.R. n. 39/2017. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | Determina del Comune di Verona – Autorità urbana n. 6711 del 18/12/2018 | POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1) Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficiamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 2 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 3 |
| <u>Inclusione sociale senza dimora Rom e migranti</u> | | | | |
| Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni migranti Rom, Sinti e Camminanti (RA 9.5 e principio 19 Pilaastro dei Diritti sociali) | Determinazione del Comune di Venezia – Autorità Urbana n. 2740 del 28/12/2018 | POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia". - Anno 2018 - Non impegno di spesa.(potenziale beneficiario: Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità). | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 3 |
| Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite (SDG 10.7) | DGR n. 816 dell'08/06/2018 | Programma annuale 2018 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 3 |
| | | | | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| <u>Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi</u> | | | | |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|---|--|---|--|--|
| Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali (RA 9.3; SDG 1.4 e principi 9, 11, 18 Pilastro dei Diritti sociali) | DGR n. 47 del 19/01/2018 DGR n. 153 del 16/02/2018 DGR n. 154 del 16/02/2018 | Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni: Intesa C.U. 2 novembre 2017 – Anno 2017. D.G.R. n. 1502/2011 - Aggiornamento delle Linee Guida e approvazione dei requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia 0 - 3 anni denominate "Nidi in Famiglia" nella Regione del Veneto (L.R. 23 aprile 1990 n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi"; D.G.R. n. 674 del 18 marzo 2008; D.G.R. n. 1502 del 20 settembre 2011; D.G.R. n. 2202 del 23 dicembre 2016). Legge 112 del 2016: indirizzi di Programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Dopo di Noi). Indicazioni operative. | Regione del Veneto Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 155 del 16/02/2018 | Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni: Intesa C.U. 2 novembre 2017 (DGR n. 47 del 19 gennaio 2018); ulteriori determinazioni. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 200 del 20/02/2018 | Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto l'adesione al Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2018-2019- P.I.P.P.I. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | L.R. n. 11 del 23/02/2018 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 241 del 06/03/2018 | Approvazione del modello organizzativo per l'intero territorio regionale del sistema di interventi per l'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Art. 3 comma 1 della L.R. 14 aprile 2017 n. 10. DGR n. 123/CR del 14.12.2017. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 242 del 06/03/2018 | Assegnazione delle risorse per l'anno 2018 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 243 del 06/03/2018 | Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 "Promozione e valorizzazione | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|---|--|--------------------|--|
| | | dell'invecchiamento attivo", articolo 11 "Consulta regionale per l'invecchiamento attivo" - Nomina componenti Consulta regionale per l'invecchiamento attivo 10^ legislatura. | Veneto | |
| | DGR n. 337 del 21/03/2018 | Approvazione delle linee guida in materia di formazione sull'amministratore di sostegno per l'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 " Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Avvio sperimentazione presso Aziende ULSS del Veneto. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 21 del 05/04/2018 | Approvazione delle "Linee Guida per l'attività delle Equipres Specialistiche in materia di abuso sessuale e grave maltrattamento dei bambini/e e dei ragazzi/e minori d'età". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 700 del 21/05/2018 | Adesione della Regione del Veneto alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità. Bando 2017, Decreto ministeriale n. 808 del 2017. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 744 del 28/05/2018 | Assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affidamento familiare. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DCR n. 71 del 19/06/2018 | Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Piano triennale 2018- 2020. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 69). | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 56 del 4/07/2018 | Approvazione delle proposte progettuali presentate dalle Aziende ULSS per la sperimentazione avviata con DGR 337 del 21 marzo 2018 sul modello organizzativo territoriale e sulle linee guida in materia di formazione sull'amministratore di sostegno finalizzato all'attuazione della Legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1034 del 17/07/2018 | L.R. n. 38/2017 Norme per il sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili, in condizioni di fragilità o non autosufficienza, per la qualificazione e il sostegno degli assistenti familiari. Prime indicazioni. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1043 del 10/07/2018 | Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8. "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Progetti per il rafforzamento delle competenze degli Assistenti familiari domiciliari - Anno 2018". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1170 del 07/08/2018 | Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|--|---|--------------------|--|
| | | <p>Attivo.</p> <p>Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo.</p> | | |
| | Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 59 del 09/07/2018 | Assegnazione quote per la prosecuzione delle attività delle Equipes Specialistiche provinciali/interprovinciali in materia di abuso sessuale e grave maltrattamento dei bambini/e e dei ragazzi/e minori d'età, di cui alla DGR n. 1624 del 12 ottobre 2017 (L. n. 269/1998). Anno 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1173 del 07/08/2018 | Approvazione schema di bando di concorso e relativo schema di domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4 del "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1174 del 07/08/2018 | Legge regionale n. 39/2017 e "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". Approvazione schema di contratto di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1175 del 07/08/2018 | Linee guida per Comuni e ATER per la predisposizione del Regolamento concernente i diritti e doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione dello schema di Regolamento previsto dall'art. 49, comma 1, lettera f), L.R. n. 39/2017. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 78 del 14/08/2018 | Approvazione delle proposte progettuali presentate dalle Aziende ULSS per la sperimentazione avviata con DGR 337 del 21 marzo 2018 sul modello organizzativo territoriale e sulle linee guida in materia di formazione sull'amministratore di sostegno finalizzato all'attuazione della Legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Assunzione del relativo impegno di spesa | Regione del Veneto | Racc. n. 4 Mis. n. 3 Target 1 Mis. n. 3 |
| | DGR n. 1420 del 02/10/2018 | Assegnazione aggiuntiva delle risorse per l'anno 2018 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1458 del 22/10/2018 | Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni - Anno 2018: Intesa C.U. 18 ottobre 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DCR n. 147 del 23/10/2018 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |



c4ee2b01

| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|-------------------------|---|---|--------------------|--------------------------------|
| | | italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Piano triennale 2018 – 2020. | | |
| | DGR n. 1675 del 12/11/2018 | "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1676 del 12/11/2018 | Assegnazione contributo alle scuole dell'infanzia non statali, a parziale copertura delle spese sostenute per la presenza dell'insegnante di sostegno, anno 2018. L.R. n. 23/1980, L.R. n. 37/2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1734 del 19/11/2018 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Approvazione del programma annuale di attività 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1736 del 19/11/2018 | Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie per attività e servizi socio-sanitari . Anno 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1833 del 4/12/2018 | Iniziative territoriali per la gestione di attività teatrali nell'ambito del progetto "Davanti le quinte!" volto a sensibilizzare le giovani generazioni sul tema della disabilità "D.G.R. n. 813 dell'8 giugno 2018". | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1837 del 4/12/2018 | Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza. Anno 2018. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | Decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali Regionale n. 162 del 10/12/2018 | Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 07 agosto 2018 con oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione tecnica suddivise per le quattro azioni previste. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| | DGR n. 1975 del 21/12/2018 | Progetto regionale Sollievo a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson avviato con DGR n. 1873/2013. Riattualizzazione dell'iniziativa sulla base degli indirizzi emersi nel gruppo di lavoro di cui al decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n. 40 del 25.05.2018 e finanziamento attività 2018-2019. | Regione del Veneto | Target n. 8 Mis. n. 4 |
| Economia sociale | | | | Target n.8 Mis. n. 5 |
| | | | | Target n.8 Mis. n. 5 |



c4ee2b01



| MISURA | RIFERIMENTI NORMATIVI | DESCRIZIONE | REGIONE | RACCOMANDA ZIONI/TARGET UE2020 |
|--------|-----------------------|--|---------|--------------------------------------|
| | | Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale (RA 3.7) | | Target n.8 Mis. n. 5 |
| | | Rafforzamento dell'economia sociale (RA 9.7) | | Target n.8 Mis. n. 5 |
| | | | | Target n.8 Mis. n. 5 |



c4ee2b01